

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CLXXXI
n. 4

RELAZIONE

CONCERNENTE L'ESITO DELLE VERIFICHE
DEGLI EFFETTI SUL PIANO OCCUPAZIONALE
DEGLI INTERVENTI ATTUATI A CARICO DEL
FONDO A GESTIONE BILATERALE PER LA
RIORGANIZZAZIONE ED IL RISANAMENTO
DELLA SOCIETÀ FERROVIE DELLO STATO SPA

(Anno 2010)

(Articolo 59, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449)

Presentata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento

(VITO)

Predisposta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Trasmessa alla Presidenza il 21 ottobre 2011

PAGINA BIANCA

Comitato Amministratore

**Fondo per il perseguimento di politiche attive
a sostegno del reddito e dell'occupazione
delle Società del Gruppo FS**

istituito ex Legge 27 dicembre 1997, n. 449

c/o INPS

Via Ciriaco De Mita, 21

00144 ROMA

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per i trasporti terrestri e
il trasporto intermodale
Direzione Generale del trasporto ferroviario
Via Caracciolo, 36
00157 ROMA

e p.c. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
D.G. Ammortizzatori Sociali
Via Fornovo, 8
00192 ROMA

Oggetto: Relazione sull'attuazione delle disposizioni dell'art. 59, comma 6, L. 27 dicembre 1997, n. 449 e sull'attività svolta dal Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione delle Società del Gruppo FS. Anno 2010

Allegati: n. 14

In relazione alle disposizioni dell'art. 59, comma 6, L. 27 dicembre 1997, n. 449, si illustra, di seguito, la situazione del Fondo a gestione bilaterale in oggetto, correlata all'approvazione del Bilancio 2010.

Come già segnalato con la relazione illustrativa sull'attività del Fondo al bilancio 2009 (Prot. 0029 del 4 agosto 2010), le Parti sociali hanno definito con gli Accordi del 15 maggio 2009 la nuova regolamentazione del Fondo di cui sopra e la relativa procedura di accesso alle prestazioni.

I predetti accordi sono stati poi trasmessi il 4 giugno 2009 a codesto Ministero e sono stati recepiti con Decreto del Ministro Infrastrutture e dei Trasporti n. 510 del 23 giugno 2009, come successivamente modificato dal D.M. n. 816 dell'8 ottobre 2009 e dal D.M. n. 283 del 12 maggio 2010.

Per rendere concretamente erogabili sia le prestazioni ordinarie sia quelle straordinarie, è stato quindi avviato un percorso relazionale con INPS e con i competenti Dicasteri al fine di trasferire all'Istituto previdenziale la gestione delle prestazioni erogabili da parte del Fondo di sostegno.

Con nota prot. n. 14/0004824 del 19 febbraio 2010 (allegato 1), la Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel rispetto di quanto previsto nel D.M. 510 del 23 giugno 2009 citato e negli accordi collettivi tra il Gruppo Ferrovie dello Stato e le Organizzazioni sindacali di categoria, ha indicato nella sottoscrizione di apposite convenzioni tra l'INPS, il Gruppo Ferrovie dello Stato e codesto Ministero, lo strumento per definire le modalità relative alla presa in carico del Fondo da parte dell'Istituto, per regolare il passaggio

delle risorse del Fondo già accantonate e per gestire il flusso della contribuzione e le modalità di erogazione delle prestazioni previste dal fondo stesso.

Nella successiva lettera del Direttore Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione ed i Sistemi Informativi e Statistici, Direzione Generale per il Trasporto Ferroviario prot. 43386 del 17 maggio 2010, (allegato 2) è stato esplicitato che, in linea con quanto affermato nel D.M. 510 del 23 giugno 2009, la definizione dell'apposita Convenzione tra INPS ed il Gruppo Ferrovie dello Stato per le erogazioni delle prestazioni previste dal Fondo non richiedeva la sottoscrizione da parte dello scrivente Dicastero.

Infine, la nota del Direttore Generale dell'INPS del 31 maggio 2010 prot. 0001935 (allegato 3), indirizzata a Ferrovie dello Stato S.p.A. ha precisato che, in relazione ad approfondimenti effettuati sui contenuti degli accordi del 15.5.2009, il Fondo non poteva essere trasferito presso l'INPS e la piena operatività delle prestazioni poteva essere comunque garantita da un rapporto di *service* dell'Istituto verso il Fondo da regolamentare con specifica Convenzione.

La Convenzione in parola, stipulata tra INPS e Gruppo FS in data 25 giugno 2010 (allegato 4), con la quale vengono disciplinati i rapporti relativi alla gestione del Fondo, è stata trasmessa a codesto Ministero in data 8 luglio 2010 con lettera Prot. FS\DCRUO\A0011\P\2010\207.

Successivamente a tale intesa, il Comitato Amministratore nominato con il citato D.M. 510/09 ha provveduto con proprie delibere, dopo il suo insediamento in data 26 luglio 2010, alla definizione di una serie di atti propedeutici all'attivazione delle prestazioni del Fondo (tra cui l'approvazione del regolamento per le riunioni del Comitato Amministratore del Fondo).

A seguito di istanza presentata all' Agenzia delle Entrate in data 30 novembre 2011 il Fondo è stato identificato dal codice fiscale 97626760587 (allegato 5).

Sul piano finanziario si evidenzia che già prima della revisione della regolamentazione del Fondo avvenuta con le citate intese del 15 maggio 2009, a partire dal luglio 2005, sulla base di un accordo tra le parti istitutive, è stata sospesa la contribuzione ordinaria a carico dei lavoratori e delle società interessate.

Con l'accordo programmatico del 15 maggio 2009 sopra richiamato, risultando le risorse accantonate al 31 dicembre 2008 sufficienti a fronteggiare eventuali esigenze di intervento del Fondo stesso, è stata confermata la sospensione della contribuzione sia della quota a carico dell'azienda sia della quota a carico dei lavoratori.

La situazione sopra descritta è rimasta immutata anche per tutto l'anno 2010, durante il quale non sono state erogate a carico del Fondo né prestazioni ordinarie né straordinarie.

I dati risultanti dal bilancio 2010 (allegato 6) evidenziano un attivo al 31 dicembre 2010 pari a Euro 129.184.817,13 - centoventinovemilioncentottantaquattromilaottocentodiciassette/13 - (di cui Euro 29.183.920,08 in conto interessi e Euro 100.000.897,05 in conto capitale).

Il credito del Fondo risulta parallelamente iscritto a debito nel bilancio di Ferrovie dello Stato S.p.A. approvato il giorno 17 maggio 2011, e certificato da PricewaterhouseCoopers.

Fatti salienti successivi alla chiusura dell'esercizio finanziario.

In data 31 gennaio 2011, con deliberazione n. 12 (allegato 7), il Comitato Amministratore del Fondo ha deliberato, alla presenza anche del Notaio Paolo Silvestro del Collegio notarile riunito di Roma che ha redatto il relativo atto in pari data - Repertorio 92475 Raccolta n.22700 - (allegato 8), di richiedere il riconoscimento della personalità giuridica del Fondo ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 200, n.361, avente natura di fondazione.

Quanto sopra anche alla luce del conforme nulla osta formalizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – D.G. per il Trasporto Ferroviario, con la nota prot. 90557 dell'11 novembre 2010, in quanto non interferente con la funzione di controllo esercitata dal predetto Dicastero sugli interventi a carico del Fondo

Con il successivo deposito dell'istanza presso la competente autorità Prefettura di Roma, è stato avviato il previsto iter per il riconoscimento della personalità giuridica, tuttora in corso.

Sempre in data 31 gennaio 2011, con deliberazione n. 13 (allegato 9), il Comitato Amministratore del Fondo ha stabilito di conferire alla Società Ferservizi S.p.A. del Gruppo F.S. , l'incarico della gestione amministrativa contabile del Fondo stesso, della predisposizione del bilancio, nonché della tenuta dei libri obbligatori e presentazione delle dichiarazioni previste da norma civilistiche e fiscali. Si è in attesa del perfezionamento del relativo contratto di servizio, i cui oneri di gestione gravano, ai sensi dell'art.2 del Regolamento del Fondo, sulle società individuate dall'art.3 del medesimo.

Con Determinazione del Presidente INPS n.125 del 11 aprile 2011 (allegato 10), ai sensi dell'art. 13 del Regolamento del Fondo, è stata approvata la convenzione quadro tra INPS e i sindacati stipulanti l'Accordo 15 maggio 2009 per la riscossione delle quote sindacali sulle prestazioni straordinarie erogate a carico del Fondo.

Nel corso dei primi mesi del 2011, a seguito delle intese definite dalle parti sociali, il Comitato amministratore del Fondo ha complessivamente autorizzato con proprie delibere, sino alla seduta del 28 aprile 2011, l'attivazione di 2.627 interventi straordinari.

A seguito delle citate delibere, con decorrenza dal 1 marzo 2011, sono stati risolti i rapporti di lavoro dei primi destinatari delle prestazioni straordinarie del Fondo.

Parallelamente l'INPS ha sviluppato al proprio interno, sulla base dei contenuti della già citata convenzione 25 giugno 2010, le procedure per la gestione amministrativa ed erogazione delle prestazioni straordinarie.

Con in Messaggio n. 3487 del 10 febbraio 2011 (allegato 11), l'Istituto ha anticipato le istruzioni relative alle modalità di accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo, allegando i moduli di domanda da utilizzare per attivare tali prestazioni.

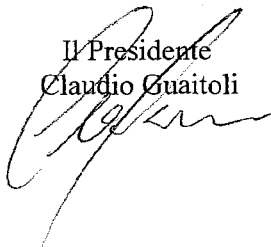
Con successivo Messaggio n. 9264 del 21 aprile 2011 (allegato 12), la Direzione Generale dell'INPS ha autorizzato le proprie sedi territorialmente competenti ad acquisire le domande individuali di assegno straordinario per l'inserimento in procedura, nelle more della pubblicazione della circolare in tema di assegno straordinario che, lo stesso Messaggio INPS, indica già all'esame del Ministero del Lavoro per il definitivo nulla osta.

Con Messaggio 10904 del 17 maggio 2011 (allegato 13) INPS ha integrato l'elenco dei codici necessari alla gestione informatizzata delle domande di assegno straordinario da parte delle proprie sedi territoriali, con riferimento alle prestazioni autorizzate dal Comitato Amministratore con proprie delibere del 28 aprile 2011.

Con Decreto Ministeriale n. 177 del 6 maggio 2011 (allegato 14), il Ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture ha provveduto ad integrare la composizione del Comitato amministratore del Fondo sostituendo un componente dimissionario.

Roma 23 maggio 2011

Il Presidente
Claudio Guaitoli



**FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL
REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL
GRUPPO FS**

Deliberazione n. **103**

Oggetto: Bilancio consuntivo per l'anno 2010.

**IL COMITATO AMMINISTRATORE DEL FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI
POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER
IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS**

Seduta del 23 maggio 2011

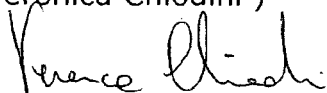
- **Visto** il decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministero dell'Economia del 27 novembre 1997, n. 477, concernente il "Regolamento recante norme in materia di ammortizzatori per le aree non coperte da cassa integrazione guadagni";
- **Visto** l'art. 59, co. 6, 2° parte, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, il quale prevede misure finalizzate a favorire la riorganizzazione e il risanamento delle Società del Gruppo FS mediante la costituzione di un fondo a gestione bilaterale con le finalità di cui all'art. 2, co. 28, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione nell'ambito dei processi di ristrutturazioni aziendali e per fronteggiare situazioni di crisi in aziende erogatrici di servizi di pubblica utilità, nonché delle categorie e settori d'impresa sprovvisti del sistema di ammortizzatori sociali;
- **Visto** l'accordo del 21 maggio 1998, fra le Ferrovie dello Stato S.p.A. e le organizzazioni sindacali stipulanti, avente per oggetto l'istituzione di un Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale della società Ferrovie dello Stato S.p.A. nonché l'accordo "di procedura" concluso in pari data fra le parti suindicate;
- **Visto** l'accordo del 17 novembre 1998, sulla costituzione e sulla disciplina dell'attività e del funzionamento degli Organi del Fondo a gestione bilaterale di cui al comma 6 dell'art. 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;
- **Visto** il D.M. 28 aprile 1999 n. 55-T con il quale è stato costituito il Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS;

- **Visto** il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 510 del 23 giugno 2009 s.m.i., con cui è stato nominato il Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo FS;
- **Vista** la Convenzione stipulata tra INPS e Gruppo FS in data 25 giugno 2010, con la quale vengono disciplinati i rapporti relativi alla gestione del Fondo;
- **Visto** il documento del bilancio consuntivo per l'anno 2010;

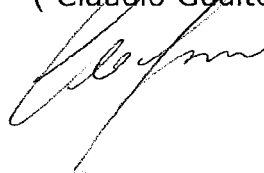
D E L I B E R A

di approvare il bilancio consuntivo predisposto per l'anno 2010 per il Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo FS, e di trasmetterlo per i successivi adempimenti al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti nonché, per conoscenza, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Segretario
(Veronica Chiodini)



Il Presidente
(Claudio Guaitoli)



FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS

BILANCIO CONSUNTIVO DI GESTIONE

AL 31.12.2010

Bilancio al 31.12.2010

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota integrativa

Allegati

- Riepilogo Gruppo FS
- E/C scalare dal 01/01/2010 al 31/12/2010 R.F.I. S.p.A.
- E/C scalare dal 01/01/2010 al 31/12/2010 TRENITALIA S.p.A.
- E/C scalare dal 01/01/2010 al 31/12/2010 FERROVIE DELLO STATO S.p.A.
- E/C scalare dal 01/01/2010 al 31/12/2010 FERSERVIZI S.p.A.
- E/C scalare dal 01/01/2010 al 31/12/2010 ITALFERR S.p.A.

Roma, 25/01/2011

**FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL
REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL
GRUPPO FS**

BILANCIO CONSUNTIVO DI GESTIONE AL 31.12.2010

Stato Patrimoniale Attivo	31.12.2010	31.12.2009	Differenza
C. ATTIVO CIRCOLANTE			
II. Crediti verso FS SpA	129.184.817,00	128.596.180,00	588.637,00
TOTALE ATTIVO	129.184.817,00	128.596.180,00	588.637,00

**FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL
REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA'
DEL GRUPPO FS**

BILANCIO CONSUNTIVO DI GESTIONE AL 31.12.2010

Stato Patrimoniale Passivo	31.12.2010	31.12.2009	Differenza
A. PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale Sociale	0	0	0
IX. Utili a nuovo	28.595.283,00	27.553.325,00	1.041.958,00
X. Utile dell'esercizio	588.637,00	1.041.958,00	-453.321,00
TOTALE (A) PATRIMONIO NETTO	29.183.920,00	28.595.283,00	588.637,00
B. FONDO PER RISCHI E ONERI			
5. Altri Fondi (per debiti V/Terzi per Prestazioni da erogare)	100.000.897,00	100.000.897,00	-
TOTALE PASSIVO	129.184.817,00	128.596.180,00	588.637,00

FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS**Conto economico di periodo al 31 DICEMBRE 2010**

(dati in euro)

	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Differenza
(A) Valore della produzione			
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5. Altri ricavi e proventi:			
Contributi in conto esercizio			
Diritti attivi su prodotti in concessione			
Plusvalenze da alienazioni			
Altri ricavi e proventi			
Totale valore della produzione (A)	0,00	0,00	0,00
(B) Costi della produzione			
6. Per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci			
7. Per servizi			
8. Per godimento di beni di terzi			
9. Per il personale:			
(a) Salari e stipendi			
(b) Oneri sociali			
(c) Trattamento di fine rapporto			
(d) Trattamento di quiescenza e simili			
(e) Altri costi			
10. Ammortamenti e svalutazioni:			
(a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			
(b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
(c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
(d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide			
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12. Accantonamenti per rischi			
13. Altri accantonamenti			
14. Oneri diversi di gestione			
Totale costi della produzione (B)	0,00	0,00	0,00
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	0,00	0,00	0,00
(C) Proventi e oneri finanziari			
15. Proventi da partecipazioni:			
In imprese controllate e collegate			
In altre imprese			

	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Differenza
16. Altri proventi finanziari			
(a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
Da imprese controllate e collegate			
Da controllanti			
Da altri			
(b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
(c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
(d) Proventi diversi dai precedenti:			
Da imprese controllate e collegate			
Da controllanti			
Da altri	588.637,00	1.041.958,00	-453.321,00
Da diritti reali di godimento			
17. Interessi e altri oneri finanziari:			
Verso imprese controllate e collegate			
Verso controllanti			
Verso altri			
Ammortamento da diritti reali di godimento			
Totale proventi e oneri finanziari (C)	588.637,00	1.041.958,00	-453.321,00
(D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18. Rivalutazioni:			
(a) Di partecipazioni			
(b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
(c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
19. Svalutazioni:			
(a) Di partecipazioni			
(b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
(c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
Totale delle rettifiche (18-19)	0,00	0,00	0,00
(E) Proventi e oneri straordinari			
20. Proventi :			
Plusvalenze da alienazioni			
Altri proventi			
21. Oneri:			
Minusvalenze da alienazioni			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Altri oneri			
Totale delle partite straordinarie (20-21)	0,00	0,00	0,00
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	588.637,00	1.041.958,00	-453.321,00
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	0,00	0,00	0,00
23. Utile (perdita) dell'esercizio	588.637,00	1.041.958,00	-453.321,00

FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS - ANNO 2010**1. Attività**

L'art. 59, co. 6, 2° parte, della Legge 27/12/1997 n. 449, ha previsto misure finalizzate a favorire la riorganizzazione e il risanamento delle Società del Gruppo FS mediante la costituzione di un fondo a gestione bilaterale con le finalità di cui all'art. 2, co. 28, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione nell'ambito dei processi di ristrutturazioni aziendali e per fronteggiare situazioni di crisi in aziende erogatrici di servizi di pubblica utilità, nonché delle categorie e settori d'impresa sprovvisti del sistema di ammortizzatori sociali.

L'accordo stipulato il 21/05/1998 tra le Ferrovie dello Stato SpA e le Organizzazioni Sindacali, recepito con Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione prot. 54T del 21 maggio 1998, ha istituito il *Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale della Società Ferrovie dello Stato SpA*, con gestione separata presso il Fondo Pensioni del personale di Ferrovie dello Stato S.p.a.

L'art. 6 del predetto accordo del 21 maggio 1998, prevedeva che il Fondo fosse alimentato da un contributo ordinario commisurato all'0,75% (0,60% a carico della società e 0,15% a carico dei singoli lavoratori) della massa retributiva, costituita dal totale delle retribuzioni imponibili ai fini previdenziali di tutti i lavoratori dipendenti, esclusi i dirigenti, con contratto a tempo indeterminato. Dal 1.1.2002 il contributo è stato ridotto dallo 0,75% allo 0,25% (0,20% carico della società e 0,05% carico dei singoli lavoratori).

Successivamente, con l'accordo del 23 giugno 2005, la suddetta contribuzione al fondo è stata sospesa con decorrenza dal 1 luglio 2005 e pertanto, a decorrere dal terzo trimestre del 2005, sono stati contabilizzati a bilancio solo gli interessi maturati sul fondo già accantonato.

Le ritenute operate ai dipendenti ed i contributi a carico della Società, oggi risultanti dagli accantonamenti hanno interessato le seguenti Società:

- Ferrovie dello Stato S.p.A. (ex Ferrovie dello Stato Holding S.r.l.);
- Trenitalia S.p.A.;
- Italferr S.p.A.;
- Ferservizi S.p.A.;
- R.F.I. S.p.A.

In data 15 maggio 2009 il Gruppo FS e le Segreterie Nazionali delle Organizzazioni Sindacali hanno sottoscritto un accordo per la rimodulazione delle prestazioni ordinarie e straordinarie erogabili dal Fondo, e per la sua gestione. L'accordo, recepito con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 510 del 23 giugno 2009 e successive modifiche ed integrazioni, ha novato la regolamentazione del Fondo prevedendo tra l'altro il trasferimento della gestione all'INPS.

Con il citato accordo è stata, tra l'altro, rimodulata la misura del contributo ordinario annuo, pari allo 0,50%, di cui 0,375% a carico del datore di lavoro e lo 0,125% a carico dei lavoratori, calcolato

FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS - ANNO 2010

sulla retribuzione imponibile ai fini previdenziali di tutti i lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato esclusi i dirigenti. L'accordo programmatico del 15 maggio 2009 ha peraltro confermato la sospensione della contribuzione ordinaria, considerando adeguate le risorse già accantonate alla data dell'accordo per fronteggiare eventuali interventi ordinari a carico del Fondo.

Il citato DM ha anche rinnovato e nominato il Comitato Amministratore del Fondo deputato tra l'altro, ai sensi dell'art.5 del predetto accordo del 15 maggio 2009, a predisporre, sulla base dei criteri stabiliti dal consiglio di indirizzo e vigilanza dell'INPS, il bilancio consuntivo annuale di gestione corredato dalla relativa relazione di accompagnamento e a deliberare sui bilanci tecnici relativi alla gestione stessa.

In data 25 giugno 2010 è stata stipulata una convenzione tra l'INPS e il Gruppo FS con la quale sono state stabilite le modalità per l'erogazione da parte dell'INPS delle prestazioni previste a carico del Fondo dal citato accordo del 15 maggio 2009.

A tal proposito si ricorda che il Fondo provvede:

in via ordinaria:

- a) al finanziamento di programmi formativi nel quadro dei processi di riconversione e/o riqualificazione professionale preordinati al superamento o al contenimento delle situazioni di eccedenza, anche in concorso con gli appositi Fondi nazionali e/o comunitari ed al versamento della contribuzione previdenziale pensionistica;
- b) al finanziamento di prestazioni a favore dei lavoratori interessati alla riduzione dell'orario di lavoro (part-time), anche in concorso con gli strumenti di sostegno previsti dalla legislazione vigente ed al versamento della contribuzione previdenziale pensionistica.

in via straordinaria:

- a) all'erogazione di assegni straordinari per il sostegno al reddito di accompagnamento alla pensione, anche in forma rateale , riconosciuti ai lavoratori risultati eccedentari ammessi a fruirne nel quadro dei processi di riduzione del personale , ed al versamento della contribuzione correlata analogamente a quanto previsto dall' art.2, comma 28, della legge n.662 del 1996.

Al Fondo, avente natura giuridica di fondazione, è stato attribuito il Codice Fiscale in data 30 novembre 2010. A seguito di specifica delibera del Comitato Amministratore, è attualmente in corso l'iter governativo presso la Prefettura di Roma per il riconoscimento della personalità giuridica del Fondo.

Dal mese di novembre 2010 sono stati avviati i tavoli di confronto sindacale propedeutici all'attivazione delle prestazioni straordinarie a carico del Fondo. A seguito delle intese definite dalle parti sociali, il Comitato amministratore del Fondo ha complessivamente autorizzato con proprie delibere, sino alla seduta del 28 aprile 2011, l'attivazione di 2.627 interventi straordinari. A seguito delle citate delibere, con decorrenza dal 1 marzo 2011, sono stati risolti i rapporti di lavoro dei primi destinatari delle prestazioni straordinarie del Fondo. Si è in attesa dell'emanazione, da

FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS - ANNO 2010

parte INPS alle proprie sedi territoriali della circolare applicativa che attivi la liquidazione delle prestazioni secondo quanto previsto dalla già citata convenzione del 25 giugno 2010.

In data 31 gennaio 2011, con deliberazione n. 13, il Comitato Amministratore del Fondo ha stabilito di conferire a Ferservizi S.p.A. l'incarico della gestione amministrativo contabile del Fondo stesso. Si è in attesa del perfezionamento del relativo contratto di servizio.

L'allegato bilancio consuntivo annuale di gestione si compone di Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

Al riguardo si precisa che il presente documento ha lo scopo di rendere il conto della gestione dell'esercizio al Comitato Amministratore del Fondo. Gli schemi utilizzati sono quelli previsti dalla normativa per la redazione del bilancio delle Società.

FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS - ANNO 2010**2. Commento alle voci di Bilancio****2.1 STATO PATRIMONIALE****2.1.1 Attivo Circolante**

2.1.1.1 Crediti verso FS S.p.A. € 129.184.817,00.=

Aumenta di € 588.637,00 rispetto al 31/12/2009. La voce è così composta:

€ 100.000.897,00 di quota capitale e € 29.183.920,00 di interessi maturati al 31.12.2010.

2.1.2 Patrimonio Netto € 29.183.920,00.=

Aumenta di € 588.637,00 rispetto all'esercizio precedente. La voce accoglie il risultato del periodo e di quelli precedenti. Tale risultato è riconducibile agli interessi maturati dal dicembre del 1998 fino al 31.12.2010.

2.1.3 FONDO PER RISCHI E ONERI

2.1.3.1 Altri Fondi (per debiti V/terzi per prestazioni da erogare)

€ 100.000.897,00.=

La posta risulta invariata rispetto al 31/12/2005; infatti la posta dovrebbe accogliere le quote capitali delle ritenute operate ai dipendenti e i contributi a carico delle Società, che a decorrere dal 1 luglio 2005 non sono più effettuate.

2.2 CONTO ECONOMICO**2.2.1 Proventi e oneri finanziari**

2.2.1.1 Altri proventi finanziari: da altri € 588.637,00.=

Aumentano di € 588.637,00 rispetto al 31/12/2009. La posta accoglie gli interessi maturati al 31 dicembre 2010. Tali interessi vengono calcolati in base al tasso euribor a un mese, meno 1/8, al netto della riserva obbligatoria, con capitalizzazione trimestrale.

FERSERVIZI S.p.A.
Area Servizi Amministrativi

Roma, 25 Gennaio 2011

FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS

RIEPILOGO GRUPPO FS

Situazione al 31 dicembre 2010

SOCIETA'	Quota Capitale	Quota Interessi	TOTALE
RFI	60.126.833,88	19.362.633,12	79.489.467,00
TRENITALIA *	38.130.584,83	9.434.295,69	47.564.880,52
FS HOLDING	359.126,32	84.610,95	443.737,27
FERSERVIZI	600.624,59	121.458,66	722.083,25
ITALFERR	783.727,43	180.921,66	964.649,09
	100.000.897,05	29.183.920,08	129.184.817,13

* include anche i contributi riferiti ai lavoratori dipendenti di Metronapoli confluiti in Trenitalia

FERSERVIZI S.p.A.
Area Servizi Amministrativi

Roma, 25 Gennaio 2011

E/C SCALARE RFI C/FONDO PER IL CONSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS							
valuta	entrate	uscite	Saldo	gg.	numeri	tasso	interessi/360
riporto 2009	60.126.833,88						19.000.185,06
31/12/2009			79.127.018,94	1	791.270,19	0,329	723,13
01/01/2010			79.127.018,94	14	11.077.782,65	0,329	10.123,86
15/01/2010			79.127.018,94	17	13.451.593,22	0,329	12.293,26
01/02/2010			79.127.018,94	14	11.077.782,65	0,311	9.569,97
15/02/2010			79.127.018,94	14	11.077.782,65	0,311	9.569,97
01/03/2010			79.127.018,94	14	11.077.782,65	0,297	9.139,17
15/03/2010			79.127.018,94	16	12.660.323,03	0,297	10.444,77
31/03/2010			79.127.018,94	0	0,00	0,297	0,00
31/03/2010				90			61.864,11
31/03/2010			79.188.883,08	1	791.888,83	0,297	653,31
01/04/2010			79.188.883,08	14	11.086.443,63	0,292	8.992,34
15/04/2010			79.188.883,08	16	12.670.221,29	0,292	10.276,96
01/05/2010			79.188.883,08	14	11.086.443,63	0,310	9.546,86
15/05/2010			79.188.883,08	17	13.462.110,12	0,310	11.592,37
01/06/2010			79.188.883,08	14	11.086.443,63	0,331	10.193,37
15/06/2010			79.188.883,08	15	11.878.332,46	0,331	10.921,47
30/06/2010			79.188.883,08	0	0,00	0,331	0,00
30/06/2010				91			62.176,47
30/06/2010			79.251.059,55	1	792.510,60	0,331	728,67
01/07/2010			79.251.059,55	14	11.095.148,34	0,455	14.023,03
15/07/2010			79.251.059,55	17	13.472.680,12	0,455	17.027,97
01/08/2010			79.251.059,55	14	11.095.148,34	0,527	16.242,06
15/08/2010			79.251.059,55	17	13.472.680,12	0,527	19.722,51
01/09/2010			79.251.059,55	14	11.095.148,34	0,503	15.502,39
15/09/2010			79.251.059,55	15	11.887.658,93	0,503	16.609,70
30/09/2010			79.251.059,55	0	0,00	0,503	0,00
30/09/2010				92			99.856,34
30/09/2010			79.350.915,89	1	793.509,16	0,503	1.108,71
01/10/2010			79.350.915,89	14	11.109.128,22	0,645	19.903,85
15/10/2010			79.350.915,89	17	13.489.655,70	0,645	24.168,97
01/11/2010			79.350.915,89	14	11.109.128,22	0,718	22.156,54
15/11/2010			79.350.915,89	16	12.698.146,54	0,718	25.321,76
01/12/2010			79.350.915,89	14	11.109.128,22	0,694	21.415,93
15/12/2010			79.350.915,89	16	12.696.146,54	0,694	24.475,35
31/12/2010			79.350.915,89	0	0,00	0,694	0,00
31/12/2010				92			138.551,11
	60.126.833,88						19.362.633,12

FERSERVIZI S.p.A.
Area Servizi Amministrativi

Roma, 25 gennaio 2011

E/C SCALARE TRENITALIA C/FONDO PER IL CONSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS							
valuta	entrate	uscite	Saldo	gg.	numeri	tasso	interessi/360
riporto 2009	38.130.584,83						9.217.821,35
31/12/2009			47.348.406,18	1	473.484,06	0,329	432,71
01/01/2010			47.348.406,18	14	6.628.776,87	0,329	6.057,97
15/01/2010			47.348.406,18	17	8.049.229,05	0,329	7.356,10
01/02/2010			47.348.406,18	14	6.628.776,87	0,311	5.726,53
15/02/2010			47.348.406,18	14	6.628.776,87	0,311	5.726,53
01/03/2010			47.348.406,18	14	6.628.776,87	0,297	5.468,74
15/03/2010			47.348.406,18	16	7.575.744,99	0,297	6.249,99
31/03/2010			47.348.406,18	0	0,00	0,297	0,00
31/03/2010				90			37.018,56
31/03/2010			47.385.424,74	1	473.854,25	0,297	390,93
01/04/2010			47.385.424,74	14	5.533.959,46	0,292	5.380,88
15/04/2010			47.385.424,74	16	7.581.667,96	0,292	6.149,58
01/05/2010			47.385.424,74	14	6.633.959,46	0,310	5.712,58
15/05/2010			47.385.424,74	17	8.055.522,21	0,310	6.936,70
01/06/2010			47.385.424,74	14	6.633.959,46	0,331	6.099,56
15/06/2010			47.385.424,74	15	7.107.813,71	0,331	6.535,24
30/06/2010			47.385.424,74	0	0,00	0,331	0,00
30/06/2010				91			37.205,46
30/06/2010			47.422.630,20	1	474.226,30	0,331	436,02
01/07/2010			47.422.630,20	14	6.639.168,23	0,445	8.206,75
15/07/2010			47.422.630,20	17	8.061.847,13	0,445	9.965,34
01/08/2010			47.422.630,20	14	6.639.168,23	0,527	9.719,00
15/08/2010			47.422.630,20	17	8.061.847,13	0,527	11.801,65
01/09/2010			47.422.630,20	14	6.639.168,23	0,503	9.276,39
15/09/2010			47.422.630,20	15	7.113.394,53	0,503	9.938,99
30/09/2010			47.422.630,20	0	0,00	0,503	0,00
30/09/2010				92			59.344,15
30/09/2010			47.481.974,35	1	474.819,74	0,503	663,43
01/10/2010			47.481.974,35	14	6.647.476,41	0,645	11.910,06
15/10/2010			47.481.974,35	17	8.071.935,84	0,645	14.462,22
01/11/2010			47.481.974,35	14	6.647.476,41	0,718	13.258,02
15/11/2010			47.481.974,35	16	7.597.115,90	0,718	15.152,03
01/12/2010			47.481.974,35	14	6.647.476,41	0,694	12.814,86
15/12/2010			47.481.974,35	16	7.597.115,90	0,694	14.645,55
31/12/2010			47.481.974,35	0	0,00	0,694	0,00
31/12/2010				92			82.906,17
	38.130.584,83						9.434.295,69

FERSERVIZI S.p.A.
Area Servizi Amministrativi

Roma, 25 Gennaio 2011

E/C SCALARE FERSERVIZI C/FONDO PER IL CONSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS							
valuta	entrate	uscite	saldo	gg	numeri	tasso	interessi
riporto 2009	600.624,59						118.166,17
31/12/2009			718.790,76	1	7.187,91	0,329	6,57
01/01/2010			718.790,76	14	100.630,71	0,329	91,97
15/01/2010			718.790,76	17	122.194,43	0,329	111,67
01/02/2010			718.790,76	14	100.630,71	0,311	86,93
15/02/2010			718.790,76	14	100.630,71	0,311	86,93
01/03/2010			718.790,76	14	100.630,71	0,297	83,02
15/03/2010			718.790,76	16	115.006,52	0,297	94,88
31/03/2010			718.790,76	0	0,00	0,297	0,00
31/03/2010				90			561,97
31/03/2010			719.352,73	1	7.193,53	0,297	5,93
01/04/2010			719.352,73	14	100.709,38	0,292	81,69
15/04/2010			719.352,73	16	115.096,44	0,292	93,36
01/05/2010			719.352,73	14	100.709,38	0,310	86,72
15/05/2010			719.352,73	17	122.289,96	0,310	105,31
01/06/2010			719.352,73	14	100.709,38	0,331	92,60
15/06/2010			719.352,73	15	107.902,91	0,331	99,21
30/06/2010			719.352,73	0	0,00	0,331	0,00
30/06/2010				91			564,81
30/06/2010			719.917,55	1	7.199,18	0,331	6,62
01/07/2010			719.917,55	14	100.788,46	0,455	127,39
15/07/2010			719.917,55	17	122.385,98	0,455	154,68
01/08/2010			719.917,55	14	100.788,46	0,527	147,54
15/08/2010			719.917,55	17	122.385,98	0,527	179,16
01/09/2010			719.917,55	14	100.788,46	0,503	140,82
15/09/2010			719.917,55	15	107.987,63	0,503	150,88
30/09/2010			719.917,55	0	0,00	0,503	0,00
30/09/2010				92			907,10
30/09/2010			720.824,64	1	7.208,25	0,503	10,07
01/10/2010			720.824,64	14	100.915,45	0,645	180,81
15/10/2010			720.824,64	17	122.540,19	0,645	219,55
01/11/2010			720.824,64	14	100.915,45	0,718	201,27
15/11/2010			720.824,64	16	115.331,94	0,718	230,02
01/12/2010			720.824,64	14	100.915,45	0,694	194,54
15/12/2010			720.824,64	16	115.331,94	0,694	222,33
31/12/2010			720.824,64	0	0,00	0,694	0,00
31/12/2010				92			1.258,60
	600.624,59						121.458,66

FERSERVIZI S.p.A.
Area Servizi Amministrativi

Roma, 25 Gennaio 2011

I/C SCALARE ITAFERR C/FONDO PER IL CONSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS							
valuta	entrate	uscite	Saldo	gg.	numeri	tasso	interessi/360
riporto 2009	783.727,43						176.523,14
31/12/2009			960.250,57	1	9.602,51	0,329	8,78
01/01/2010			960.250,57	14	134.435,08	0,329	122,86
15/01/2010			960.250,57	17	163.242,60	0,329	149,19
01/02/2010			960.250,57	14	134.435,08	0,311	116,14
15/02/2010			960.250,57	14	134.435,08	0,311	116,14
01/03/2010			960.250,57	14	134.435,08	0,297	110,91
15/03/2010			960.250,57	16	153.640,09	0,297	126,75
31/03/2010			960.250,57	0	0,00	0,297	0,00
31/03/2010				90			750,76
31/03/2010			961.001,33	1	9.610,01	0,297	7,93
01/04/2010			961.001,33	14	134.540,19	0,292	109,13
15/04/2010			961.001,33	16	153.760,21	0,292	124,72
01/05/2010			961.001,33	14	134.540,19	0,310	115,85
15/05/2010			961.001,33	17	163.370,23	0,310	140,68
01/06/2010			961.001,33	14	134.540,19	0,331	123,70
15/06/2010			961.001,33	15	144.150,20	0,331	132,54
30/06/2010			961.001,33	0	0,00	0,331	0,00
30/06/2010				91			754,55
30/06/2010			961.755,87	1	9.617,56	0,331	8,84
01/07/2010			961.755,87	14	134.645,82	0,455	170,18
15/07/2010			961.755,87	17	163.498,50	0,455	206,64
01/08/2010			961.755,87	14	134.645,82	0,527	197,11
15/08/2010			961.755,87	17	163.498,50	0,527	239,34
01/09/2010			961.755,87	14	134.645,82	0,503	188,13
15/09/2010			961.755,87	15	144.263,38	0,503	201,57
30/09/2010			961.755,87	0	0,00	0,503	0,00
30/09/2010				92			1.211,81
30/09/2010			962.967,68	1	9.629,68	0,503	13,45
01/10/2010			962.967,68	14	134.815,48	0,645	241,54
15/10/2010			962.967,68	17	163.704,51	0,645	293,30
01/11/2010			962.967,68	14	134.815,48	0,718	268,88
15/11/2010			962.967,68	16	154.074,83	0,718	307,29
01/12/2010			962.967,68	14	134.815,48	0,694	259,89
15/12/2010			962.967,68	16	154.074,83	0,694	297,02
31/12/2010			962.967,68	0	0,00	0,694	0,00
31/12/2010				92			1.681,40
	783.727,43						180.921,66

FERSERVIZI S.p.A.
Area Servizi Amministrativi

Roma, 25 Gennaio 2011

E/C SCALARE FS HOLDING C/FONDO PER IL CONSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS							
valuta	entrate	uscite	saldo	gg	numeri	tasso	interessi
riporto 2009	359.126,32						82.587,64
31/12/2009			441.713,96	1	4.417,14	0,329	4,04
01/01/2010			441.713,96	14	61.839,95	0,329	56,51
15/01/2010			441.713,96	17	75.091,37	0,329	68,63
01/02/2010			441.713,96	14	61.839,95	0,311	53,42
15/02/2010			441.713,96	14	61.839,95	0,311	53,42
01/03/2010			441.713,96	14	61.839,95	0,297	51,02
15/03/2010			441.713,96	16	70.674,23	0,297	58,31
31/03/2010			441.713,96	0	0,00	0,297	0,00
31/03/2010				90			345,35
31/03/2010			442.059,31	1	4.420,59	0,297	3,65
01/04/2010			442.059,31	14	61.888,30	0,292	50,20
15/04/2010			442.059,31	16	70.729,49	0,292	57,37
01/05/2010			442.059,31	14	61.888,30	0,310	53,29
15/05/2010			442.059,31	17	75.150,08	0,310	64,71
01/06/2010			442.059,31	14	61.888,30	0,331	56,90
15/06/2010			442.059,31	15	66.308,90	0,331	60,97
30/06/2010			442.059,31	0	0,00	0,331	0,00
30/06/2010				91			347,09
30/06/2010			442.406,40	1	4.424,06	0,331	4,07
01/07/2010			442.406,40	14	61.936,90	0,455	78,28
15/07/2010			442.406,40	17	75.209,09	0,455	95,06
01/08/2010			442.406,40	14	61.936,90	0,527	90,67
15/08/2010			442.406,40	17	75.209,09	0,527	110,10
01/09/2010			442.406,40	14	61.936,90	0,503	86,54
15/09/2010			442.406,40	15	66.360,96	0,503	92,72
30/09/2010			442.406,40	0	0,00	0,503	0,00
30/09/2010				92			557,43
30/09/2010			442.963,83	1	4.429,64	0,503	6,19
01/10/2010			442.963,83	14	62.014,94	0,645	111,11
15/10/2010			442.963,83	17	75.303,85	0,645	134,92
01/11/2010			442.963,83	14	62.014,94	0,718	123,69
15/11/2010			442.963,83	16	70.874,21	0,718	141,35
01/12/2010			442.963,83	14	62.014,94	0,694	119,55
15/12/2010			442.963,83	16	70.874,21	0,694	136,63
31/12/2010			442.963,83	0	0,00	0,694	0,00
31/12/2010				92			773,44
	359.126,32						84.610,95

FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS

BILANCIO CONSUNTIVO DI GESTIONE

AL 31.12.2010

Bilancio al 31.12.2010

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota integrativa

Allegati

- Riepilogo Gruppo FS
- E/C scalare dal 01/01/2010 al 31/12/2010 R.F.I. S.p.A.
- E/C scalare dal 01/01/2010 al 31/12/2010 TRENITALIA S.p.A.
- E/C scalare dal 01/01/2010 al 31/12/2010 FERROVIE DELLO STATO S.p.A.
- E/C scalare dal 01/01/2010 al 31/12/2010 FERSERVIZI S.p.A.
- E/C scalare dal 01/01/2010 al 31/12/2010 ITALFERR S.p.A.

Roma, 25/01/2011

**FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL
REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL
GRUPPO FS**

BILANCIO CONSUNTIVO DI GESTIONE AL 31.12.2010

Stato Patrimoniale Attivo	31.12.2010	31.12.2009	Differenza
C. ATTIVO CIRCOLANTE			
II. Crediti verso FS SpA	129.184.817,00	128.596.180,00	588.637,00
TOTALE ATTIVO	129.184.817,00	128.596.180,00	588.637,00

**FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL
REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA'
DEL GRUPPO FS**

BILANCIO CONSUNTIVO DI GESTIONE AL 31.12.2010

Stato Patrimoniale Passivo	31.12.2010	31.12.2009	Differenza
A. PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale Sociale	0	0	0
IX. Utili a nuovo	28.595.283,00	27.553.325,00	1.041.958,00
X. Utile dell'esercizio	588.637,00	1.041.958,00	-453.321,00
TOTALE (A) PATRIMONIO NETTO	29.183.920,00	28.595.283,00	588.637,00
B. FONDO PER RISCHI E ONERI			
5. Altri Fondi (per debiti V/Terzi per Prestazioni da erogare)	100.000.897,00	100.000.897,00	-
TOTALE PASSIVO	129.184.817,00	128.596.180,00	588.637,00

FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS

Conto economico di periodo al 31 DICEMBRE 2010
(dati in euro)

	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Differenza
(A) Valore della produzione			
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5. Altri ricavi e proventi:			
Contributi in conto esercizio			
Diritti attivi su prodotti in concessione			
Plusvalenze da alienazioni			
Altri ricavi e proventi			
Totale valore della produzione (A)	0,00	0,00	0,00
(B) Costi della produzione			
6. Per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci			
7. Per servizi			
8. Per godimento di beni di terzi			
9. Per il personale:			
(a) Salari e stipendi			
(b) Oneri sociali			
(c) Trattamento di fine rapporto			
(d) Trattamento di quiescenza e simili			
(e) Altri costi			
10. Ammortamenti e svalutazioni:			
(a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			
(b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
(c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
(d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide			
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12. Accantonamenti per rischi			
13. Altri accantonamenti			
14. Oneri diversi di gestione			
Totale costi della produzione (B)	0,00	0,00	0,00
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	0,00	0,00	0,00
(C) Proventi e oneri finanziari			
15. Proventi da partecipazioni:			
In imprese controllate e collegate			
In altre imprese			

	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Differenza
16. Altri proventi finanziari			
(a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
Da imprese controllate e collegate			
Da controllanti			
Da altri			
(b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
(c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
(d) Proventi diversi dai precedenti:			
Da imprese controllate e collegate			
Da controllanti			
Da altri	588.637,00	1.041.958,00	-453.321,00
Da diritti reali di godimento			
17. Interessi e altri oneri finanziari:			
Verso imprese controllate e collegate			
Verso controllanti			
Verso altri			
Ammortamento da diritti reali di godimento			
Totale proventi e oneri finanziari (C)	588.637,00	1.041.958,00	-453.321,00
(D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18. Rivalutazioni:			
(a) Di partecipazioni			
(b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
(c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
19. Svalutazioni:			
(a) Di partecipazioni			
(b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
(c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
Totale delle rettifiche (18-19)	0,00	0,00	0,00
(E) Proventi e oneri straordinari			
20. Proventi :			
Plusvalenze da alienazioni			
Altri proventi			
21. Oneri:			
Minusvalenze da alienazioni			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Altri oneri			
Totale della partita straordinaria (20-21)	0,00	0,00	0,00
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	588.637,00	1.041.958,00	-453.321,00
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	0,00	0,00	0,00
23. Utile (perdita) dell'esercizio	588.637,00	1.041.958,00	-453.321,00

FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO FS - ANNO 2010**1. Attività**

L'art. 59, co. 6, 2ª parte, della Legge 27/12/1997 n. 449, ha previsto misure finalizzate a favorire la riorganizzazione e il risanamento delle Società del Gruppo FS mediante la costituzione di un fondo a gestione bilaterale con le finalità di cui all'art. 2, co. 28, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione nell'ambito dei processi di ristrutturazioni aziendali e per fronteggiare situazioni di crisi in aziende erogatrici di servizi di pubblica utilità, nonché delle categorie e settori d'impresa sprovvisti del sistema di ammortizzatori sociali.

L'accordo stipulato il 21/05/1998 tra le Ferrovie dello Stato SpA e le Organizzazioni Sindacali, recepito con Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione prot. 54T del 21 maggio 1998, ha istituito il *Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale della Società Ferrovie dello Stato SpA*, con gestione separata presso il Fondo Pensioni del personale di Ferrovie dello Stato S.p.a.

L'art. 6 del predetto accordo del 21 maggio 1998, prevedeva che il Fondo fosse alimentato da un contributo ordinario commisurato all'0,75% (0,60% a carico della società e 0,15% a carico dei singoli lavoratori) della massa retributiva, costituita dal totale delle retribuzioni imponibili ai fini previdenziali di tutti i lavoratori dipendenti, esclusi i dirigenti, con contratto a tempo indeterminato. Dal 1.1.2002 il contributo è stato ridotto dallo 0,75% allo 0,25% (0,20% carico della società e 0,05% carico dei singoli lavoratori).

Successivamente, con l'accordo del 23 giugno 2005, la suddetta contribuzione al fondo è stata sospesa con decorrenza dal 1 luglio 2005 e pertanto, a decorrere dal terzo trimestre del 2005, sono stati contabilizzati a bilancio solo gli interessi maturati sul fondo già accantonato.

Le ritenute operate ai dipendenti ed i contributi a carico della Società, oggi risultanti dagli accantonamenti hanno interessato le seguenti Società:

- Ferrovie dello Stato S.p.A. (ex Ferrovie dello Stato Holding S.r.l.);
- Trenitalia S.p.A.;
- Italferr S.p.A.;
- Ferservizi S.p.A.;
- R.F.I. S.p.A.

In data 15 maggio 2009 il Gruppo FS e le Segreterie Nazionali delle Organizzazioni Sindacali hanno sottoscritto un accordo per la rimodulazione delle prestazioni ordinarie e straordinarie erogabili dal Fondo, e per la sua gestione. L'accordo, recepito con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 510 del 23 giugno 2009 e successive modifiche ed integrazioni, ha novato la regolamentazione del Fondo prevedendo tra l'altro il trasferimento della gestione all'INPS.

Con il citato accordo è stata, tra l'altro, rimodulata la misura del contributo ordinario annuo, pari allo 0,50%, di cui 0,375% a carico del datore di lavoro e lo 0,125% a carico dei lavoratori, calcolato

FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS - ANNO 2010

sulla retribuzione imponibile ai fini previdenziali di tutti i lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato esclusi i dirigenti. L'accordo programmatico del 15 maggio 2009 ha peraltro confermato la sospensione della contribuzione ordinaria, considerando adeguate le risorse già accantonate alla data dell'accordo per fronteggiare eventuali interventi ordinari a carico del Fondo.

Il citato DM ha anche rinnovato e nominato il Comitato Amministratore del Fondo deputato tra l'altro, ai sensi dell'art.5 del predetto accordo del 15 maggio 2009, a predisporre, sulla base dei criteri stabiliti dal consiglio di indirizzo e vigilanza dell'INPS, il bilancio consuntivo annuale di gestione corredato dalla relativa relazione di accompagnamento e a deliberare sui bilanci tecnici relativi alla gestione stessa.

In data 25 giugno 2010 è stata stipulata una convenzione tra l'INPS e il Gruppo FS con la quale sono state stabilite le modalità per l'erogazione da parte dell'INPS delle prestazioni previste a carico del Fondo dal citato accordo del 15 maggio 2009.

A tal proposito si ricorda che il Fondo provvede:

in via ordinaria:

- a) al finanziamento di programmi formativi nel quadro dei processi di riconversione e/o riqualificazione professionale preordinati al superamento o al contenimento delle situazioni di eccedenza, anche in concorso con gli appositi Fondi nazionali e/o comunitari ed al versamento della contribuzione previdenziale pensionistica;
- b) al finanziamento di prestazioni a favore dei lavoratori interessati alla riduzione dell'orario di lavoro (part-time) , anche in concorso con gli strumenti di sostegno previsti dalla legislazione vigente ed al versamento della contribuzione previdenziale pensionistica.

in via straordinaria:

- a) all'erogazione di assegni straordinari per il sostegno al reddito di accompagnamento alla pensione, anche in forma rateale , riconosciuti ai lavoratori risultati eccedentari ammessi a fruirne nel quadro dei processi di riduzione del personale , ed al versamento della contribuzione correlata analogamente a quanto previsto dall' art.2, comma 28, della legge n.662 del 1996.

Al Fondo, avente natura giuridica di fondazione, è stato attribuito il Codice Fiscale in data 30 novembre 2010. A seguito di specifica delibera del Comitato Amministratore, è attualmente in corso l'iter governativo presso la Prefettura di Roma per il riconoscimento della personalità giuridica del Fondo.

Dal mese di novembre 2010 sono stati avviati i tavoli di confronto sindacale propedeutici all'attivazione delle prestazioni straordinarie a carico del Fondo. A seguito delle intese definite dalle parti sociali, il Comitato amministratore del Fondo ha complessivamente autorizzato con proprie delibere, sino alla seduta del 28 aprile 2011, l'attivazione di 2.627 interventi straordinari. A seguito delle citate delibere, con decorrenza dal 1 marzo 2011, sono stati risolti i rapporti di lavoro dei primi destinatari delle prestazioni straordinarie del Fondo. Si è in attesa dell'emanazione, da

FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS - ANNO 2010

parte INPS alle proprie sedi territoriali della circolare applicativa che attivi la liquidazione delle prestazioni secondo quanto previsto dalla già citata convenzione del 25 giugno 2010.

In data 31 gennaio 2011, con deliberazione n. 13, il Comitato Amministratore del Fondo ha stabilito di conferire a Ferservizi S.p.A. l'incarico della gestione amministrativo contabile del Fondo stesso. Si è in attesa del perfezionamento del relativo contratto di servizio.

L'allegato bilancio consuntivo annuale di gestione si compone di Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

Al riguardo si precisa che il presente documento ha lo scopo di rendere il conto della gestione dell'esercizio al Comitato Amministratore del Fondo. Gli schemi utilizzati sono quelli previsti dalla normativa per la redazione del bilancio delle Società.

FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS - ANNO 2010**2. Commento alle voci di Bilancio****2.1 STATO PATRIMONIALE****2.1.1 Attivo Circolante**

2.1.1.1 Crediti verso FS S.p.A. € 129.184.817,00.=

Aumenta di €. 588.637,00 rispetto al 31/12/2009. La voce è così composta:

€ 100.000.897,00 di quota capitale e € 29.183.920,00 di interessi maturati al 31.12.2010.

2.1.2 Patrimonio Netto € 29.183.920,00.=

Aumenta di € 588.637,00 rispetto all'esercizio precedente. La voce accoglie il risultato del periodo e di quelli precedenti. Tale risultato è riconducibile agli interessi maturati dal dicembre del 1998 fino al 31.12.2010.

2.1.3 FONDO PER RISCHI E ONERI

2.1.3.1 Altri Fondi (per debiti V/terzi per prestazioni da erogare)

€ 100.000.897,00.=

La posta risulta invariata rispetto al 31/12/2005; infatti la posta dovrebbe accogliere le quote capitali delle ritenute operate ai dipendenti e i contributi a carico delle Società, che a decorrere dal 1 luglio 2005 non sono più effettuate.

2.2 CONTO ECONOMICO**2.2.1 Proventi e oneri finanziari**

2.2.1.1 Altri proventi finanziari: da altri € 588.637,00.=

Aumentano di € 588.637,00 rispetto al 31/12/2009. La posta accoglie gli interessi maturati al 31 dicembre 2010. Tali interessi vengono calcolati in base al tasso euribor a un mese, meno 1/8, al netto della riserva obbligatoria, con capitalizzazione trimestrale.

FERSERVIZI S.p.A.
Area Servizi Amministrativi

Roma, 25 Gennaio 2011

FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS

RIEPILOGO GRUPPO FS

Situazione al 31 dicembre 2010

SOCIETA'	Quota Capitale	Quota Interessi	TOTALE
RFI	60.126.833,88	19.362.633,12	79.489.467,00
TRENITALIA *	38.130.584,83	9.434.255,89	47.564.880,52
FS HOLDING	359.126,32	84.610,95	443.737,27
FERSERVIZI	600.624,59	121.458,66	722.083,25
ITALFERR	783.727,43	180.921,66	964.649,09
	100.000.897,05	29.183.920,08	129.184.817,13

* include anche i contributi riferiti ai lavoratori dipendenti di Metronapoli confluiti in Trenitalia

FERSERVIZI S.p.A.
Area Servizi Amministrativi

Roma, 25 Gennaio 2011

E/C SCALARE RFI C/FONDO PER IL CONSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS							
valuta	entrate	uscite	Saldo	pg.	numeri	lasso	interessi/360
riporto 2009	60.126.833,88						19.000.185,06
31/12/2009			79.127.018,94	1	791.270,19	0,329	723,13
01/01/2010			79.127.018,94	14	11.077.782,65	0,329	10.123,86
15/01/2010			79.127.018,94	17	13.451.593,22	0,329	12.293,26
01/02/2010			79.127.018,94	14	11.077.782,65	0,311	9.569,97
15/02/2010			79.127.018,94	14	11.077.782,65	0,311	9.569,97
01/03/2010			79.127.018,94	14	11.077.782,65	0,297	9.139,17
15/03/2010			79.127.018,94	16	12.660.323,03	0,297	10.444,77
31/03/2010			79.127.018,94	0	0,00	0,297	0,00
31/03/2010				90			61.864,11
31/03/2010			79.188.883,08	1	791.888,83	0,297	653,31
01/04/2010			79.188.883,08	14	11.086.443,63	0,292	8.992,34
15/04/2010			79.188.883,08	16	12.670.221,29	0,292	10.276,96
01/05/2010			79.188.883,08	14	11.086.443,63	0,310	9.546,66
15/05/2010			79.188.883,08	17	13.462.110,12	0,310	11.592,37
01/06/2010			79.188.883,08	14	11.086.443,63	0,331	10.193,37
15/06/2010			79.188.883,08	15	11.878.332,46	0,331	10.921,47
30/06/2010			79.188.883,08	0	0,00	0,331	0,00
30/06/2010				91			62.176,47
30/06/2010			79.251.059,55	1	792.510,60	0,331	728,67
01/07/2010			79.251.059,55	14	11.095.148,34	0,455	14.023,03
15/07/2010			79.251.059,55	17	13.472.680,12	0,455	17.027,97
01/08/2010			79.251.059,55	14	11.095.148,34	0,527	16.242,06
15/08/2010			79.251.059,55	17	13.472.680,12	0,527	19.722,51
01/09/2010			79.251.059,55	14	11.095.148,34	0,503	15.502,39
15/09/2010			79.251.059,55	15	11.887.658,93	0,503	16.609,70
30/09/2010			79.251.059,55	0	0,00	0,503	0,00
30/09/2010				92			99.856,34
30/09/2010			79.350.915,89	1	793.509,16	0,503	1.108,71
01/10/2010			79.350.915,89	14	11.109.128,22	0,645	19.903,85
15/10/2010			79.350.915,89	17	13.489.655,70	0,645	24.168,97
01/11/2010			79.350.915,89	14	11.109.128,22	0,718	22.156,54
15/11/2010			79.350.915,89	16	12.696.146,54	0,718	25.321,76
01/12/2010			79.350.915,89	14	11.109.128,22	0,694	21.415,93
15/12/2010			79.350.915,89	16	12.696.146,54	0,694	24.475,35
31/12/2010			79.350.915,89	0	0,00	0,694	0,00
31/12/2010				92			138.551,11
	60.126.833,88						19.362.633,12

FERSERVIZI S.p.A.
Area Servizi Amministrativi

Roma, 25 gennaio 2011

E/C SCALARE TRENITALIA C/FONDO PER IL CONSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS							
valuta	entrate	uscite	Saldo	gg.	numeri	tasso	Interessi/360
riporto 2009	38.130.584,83						9.217.821,35
31/12/2009			47.348.406,18	1	473.484,06	0,329	432,71
01/01/2010			47.348.406,18	14	6.628.776,87	0,329	6.057,97
15/01/2010			47.348.406,18	17	8.049.229,05	0,329	7.356,10
01/02/2010			47.348.406,18	14	6.628.776,87	0,311	5.726,53
15/02/2010			47.348.406,18	14	6.628.776,87	0,311	5.726,53
01/03/2010			47.348.406,18	14	6.628.776,87	0,297	5.468,74
15/03/2010			47.348.406,18	16	7.575.744,99	0,297	6.249,99
31/03/2010			47.348.406,18	0	0,00	0,297	0,00
				90			37.018,56
31/03/2010			47.385.424,74	1	473.854,25	0,297	390,93
01/04/2010			47.385.424,74	14	6.633.959,46	0,292	5.380,88
15/04/2010			47.385.424,74	16	7.581.667,96	0,292	6.149,58
01/05/2010			47.385.424,74	14	6.633.959,46	0,310	5.712,58
15/05/2010			47.385.424,74	17	8.055.522,21	0,310	6.936,70
01/06/2010			47.385.424,74	14	6.633.959,46	0,331	6.099,56
15/06/2010			47.385.424,74	15	7.107.813,71	0,331	6.535,24
30/06/2010			47.385.424,74	0	0,00	0,331	0,00
30/06/2010				91			37.205,46
30/06/2010			47.422.630,20	1	474.226,30	0,331	436,02
01/07/2010			47.422.630,20	14	6.639.168,23	0,445	8.206,75
15/07/2010			47.422.630,20	17	8.061.847,13	0,445	9.965,34
01/08/2010			47.422.630,20	14	6.639.168,23	0,527	9.719,00
15/08/2010			47.422.630,20	17	8.061.847,13	0,527	11.801,65
01/09/2010			47.422.630,20	14	6.639.168,23	0,503	9.276,39
15/09/2010			47.422.630,20	15	7.113.394,53	0,503	9.938,99
30/09/2010			47.422.630,20	0	0,00	0,503	0,00
30/09/2010				92			59.344,15
30/09/2010			47.481.974,35	1	474.819,74	0,503	663,43
01/10/2010			47.481.974,35	14	6.647.476,41	0,645	11.910,06
15/10/2010			47.481.974,35	17	8.071.935,64	0,645	14.462,22
01/11/2010			47.481.974,35	14	6.647.476,41	0,718	13.258,02
15/11/2010			47.481.974,35	16	7.597.115,90	0,718	15.152,03
01/12/2010			47.481.974,35	14	6.647.476,41	0,694	12.814,86
15/12/2010			47.481.974,35	16	7.597.115,90	0,694	14.645,55
31/12/2010			47.481.974,35	0	0,00	0,694	0,00
31/12/2010				92			82.906,17
	38.130.584,83						9.434.295,69

FERSERVIZI S.p.A.
Area Servizi Amministrativi

Roma, 25 Gennaio 2011

E/C SCALARE FERSERVIZI C/FONDO PER IL CONSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS							
valuta	entrate	uscite	saldo	gg	numeri	tasso	interessi
riporto 2009	600.624,59						118.166,17
31/12/2009			718.790,76	1	7.187,91	0,329	6,57
01/01/2010			718.790,76	14	100.630,71	0,329	91,97
15/01/2010			718.790,76	17	122.194,43	0,329	111,67
01/02/2010			718.790,76	14	100.630,71	0,311	86,93
15/02/2010			718.790,76	14	100.630,71	0,311	86,93
01/03/2010			718.790,76	14	100.630,71	0,297	83,02
15/03/2010			718.790,76	16	115.006,52	0,297	94,88
31/03/2010			718.790,76	0	0,00	0,297	0,00
31/03/2010				90			561,97
31/03/2010			719.352,73	1	7.193,53	0,297	5,93
01/04/2010			719.352,73	14	100.709,38	0,292	81,69
15/04/2010			719.352,73	16	115.096,44	0,292	93,36
01/05/2010			719.352,73	14	100.709,38	0,310	86,72
15/05/2010			719.352,73	17	122.289,96	0,310	105,31
01/06/2010			719.352,73	14	100.709,38	0,331	92,60
15/06/2010			719.352,73	15	107.902,91	0,331	99,21
30/06/2010			719.352,73	0	0,00	0,331	0,00
30/06/2010				91			564,81
30/06/2010			719.917,55	1	7.199,18	0,331	6,62
01/07/2010			719.917,55	14	100.788,46	0,455	127,39
15/07/2010			719.917,55	17	122.385,98	0,455	154,68
01/08/2010			719.917,55	14	100.788,46	0,527	147,54
15/08/2010			719.917,55	17	122.385,98	0,527	179,16
01/09/2010			719.917,55	14	100.788,46	0,503	140,82
15/09/2010			719.917,55	15	107.987,63	0,503	150,88
30/09/2010			719.917,55	0	0,00	0,503	0,00
30/09/2010				92			907,10
30/09/2010			720.824,64	1	7.208,25	0,503	10,07
01/10/2010			720.824,64	14	100.915,45	0,645	180,81
15/10/2010			720.824,64	17	122.540,19	0,645	219,55
01/11/2010			720.824,64	14	100.915,45	0,718	201,27
15/11/2010			720.824,64	16	115.331,94	0,718	230,02
01/12/2010			720.824,64	14	100.915,45	0,694	194,54
15/12/2010			720.824,64	16	115.331,94	0,694	222,33
31/12/2010			720.824,64	0	0,00	0,694	0,00
31/12/2010				92			1.258,60
	600.624,59						121.458,66

FERSERVIZI S.p.A.
Area Servizi Amministrativi

Roma, 25 Gennaio 2011

E/C SCALARE ITALFERR C/FONDO PER IL CONSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS							
valuta	entrate	uscite	Saldo	gg.	numeri	tasso	interessi/360
riporto 2009	783.727,43						176.523,14
31/12/2009			960.250,57	1	9.602,51	0,329	8,78
01/01/2010			960.250,57	14	134.435,08	0,329	122,86
15/01/2010			960.250,57	17	163.242,60	0,329	149,19
01/02/2010			960.250,57	14	134.435,08	0,311	116,14
15/02/2010			960.250,57	14	134.435,08	0,311	116,14
01/03/2010			960.250,57	14	134.435,08	0,297	110,91
15/03/2010			960.250,57	16	153.640,09	0,297	126,75
31/03/2010			960.250,57	0	0,00	0,297	0,00
31/03/2010				90			750,76
31/03/2010			961.001,33	1	9.610,01	0,297	7,93
01/04/2010			961.001,33	14	134.540,19	0,292	109,13
15/04/2010			961.001,33	16	153.760,21	0,292	124,72
01/05/2010			961.001,33	14	134.540,19	0,310	115,85
15/05/2010			961.001,33	17	163.370,23	0,310	140,68
01/06/2010			961.001,33	14	134.540,19	0,331	123,70
15/06/2010			961.001,33	15	144.150,20	0,331	132,54
30/06/2010			961.001,33	0	0,00	0,331	0,00
30/06/2010				91			754,55
30/06/2010			961.755,87	1	9.617,56	0,331	8,84
01/07/2010			961.755,87	14	134.645,82	0,455	170,18
15/07/2010			961.755,87	17	163.498,50	0,455	206,64
01/08/2010			961.755,87	14	134.645,82	0,527	197,11
15/08/2010			961.755,87	17	163.498,50	0,527	239,34
01/09/2010			961.755,87	14	134.645,82	0,503	188,13
15/09/2010			961.755,87	15	144.263,38	0,503	201,57
30/09/2010			961.755,87	0	0,00	0,503	0,00
30/09/2010				92			1.211,81
30/09/2010			962.967,68	1	9.629,68	0,503	13,45
01/10/2010			962.967,68	14	134.815,48	0,645	241,54
15/10/2010			962.967,68	17	163.704,51	0,645	293,30
01/11/2010			962.967,68	14	134.815,48	0,718	268,88
15/11/2010			962.967,68	16	154.074,83	0,718	307,29
01/12/2010			962.967,68	14	134.815,48	0,694	259,89
15/12/2010			962.967,68	16	154.074,83	0,694	297,02
31/12/2010			962.967,68	0	0,00	0,694	0,00
31/12/2010				92			1.681,40
	783.727,43						180.921,66

FERSERVIZI S.p.A.
Area Servizi Amministrativi

Roma, 25 Gennaio 2011

E/C SCALARE FS HOLDING C/FONDO PER IL CONSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS							
valuta	entrate	uscite	saldo	gg	numeri	tasso	Interessi
riporto 2009	359.126,32						82.587,64
31/12/2009			441.713,96	1	4.417,14	0,329	4,04
01/01/2010			441.713,96	14	61.839,95	0,329	56,51
15/01/2010			441.713,96	17	75.091,37	0,329	68,63
01/02/2010			441.713,96	14	61.839,95	0,311	53,42
15/02/2010			441.713,96	14	61.839,95	0,311	53,42
01/03/2010			441.713,96	14	61.839,95	0,297	51,02
15/03/2010			441.713,96	16	70.874,23	0,297	58,31
31/03/2010			441.713,96	0	0,00	0,297	0,00
31/03/2010				90			345,35
31/03/2010			442.059,31	1	4.420,59	0,297	3,65
01/04/2010			442.059,31	14	61.888,30	0,292	50,20
15/04/2010			442.059,31	16	70.729,49	0,292	57,37
01/05/2010			442.059,31	14	61.888,30	0,310	53,29
15/05/2010			442.059,31	17	75.150,08	0,310	64,71
01/06/2010			442.059,31	14	61.888,30	0,331	56,90
15/06/2010			442.059,31	15	66.308,90	0,331	60,97
30/06/2010			442.059,31	0	0,00	0,331	0,00
30/06/2010				91			347,09
30/06/2010			442.406,40	1	4.424,06	0,331	4,07
01/07/2010			442.406,40	14	61.936,90	0,455	78,28
15/07/2010			442.406,40	17	75.209,09	0,455	95,06
01/08/2010			442.406,40	14	61.936,90	0,527	90,67
15/08/2010			442.406,40	17	75.209,09	0,527	110,10
01/09/2010			442.406,40	14	61.936,90	0,503	86,54
15/09/2010			442.406,40	15	66.360,96	0,503	92,72
30/09/2010			442.406,40	0	0,00	0,503	0,00
30/09/2010				92			557,43
30/09/2010			442.963,83	1	4.429,64	0,503	6,19
01/10/2010			442.963,83	14	62.014,94	0,645	111,11
15/10/2010			442.963,83	17	75.303,85	0,645	134,92
01/11/2010			442.963,83	14	62.014,94	0,718	123,69
15/11/2010			442.963,83	16	70.874,21	0,718	141,35
01/12/2010			442.963,83	14	62.014,94	0,694	119,55
15/12/2010			442.963,83	16	70.874,21	0,694	136,63
31/12/2010			442.963,83	0	0,00	0,694	0,00
31/12/2010				92			773,44
	359.126,32						84.610,95

**FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL
REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL
GRUPPO FS**Deliberazione n. **104**

Oggetto: Relazione sull'attuazione delle disposizioni dell'art. 59, comma 6, L. 27 dicembre 1997, n. 449 e sull'attività svolta dal Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione delle Società del Gruppo F. S. – Anno 2010.

**IL COMITATO AMMINISTRATORE DEL FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI
POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER
IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS**

Seduta del 23 maggio 2011

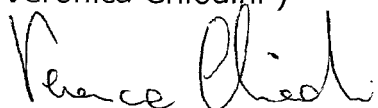
- **Visto** il decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministero dell'Economia del 27 novembre 1997, n. 477, concernente il "Regolamento recante norme in materia di ammortizzatori per le aree non coperte da cassa integrazione guadagni";
- **Visto** l'art. 59, co. 6, 2° parte, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, il quale prevede misure finalizzate a favorire la riorganizzazione e il risanamento delle Società del Gruppo FS mediante la costituzione di un fondo a gestione bilaterale con le finalità di cui all'art. 2, co. 28, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione nell'ambito dei processi di ristrutturazioni aziendali e per fronteggiare situazioni di crisi in aziende erogatrici di servizi di pubblica utilità, nonché delle categorie e settori d'impresa sprovvisti del sistema di ammortizzatori sociali;
- **Visto** l'accordo del 21 maggio 1998, fra le Ferrovie dello Stato S.p.A. e le organizzazioni sindacali stipulanti, avente per oggetto l'istituzione di un Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale della società Ferrovie dello Stato S.p.A. nonché l'accordo "di procedura" concluso in pari data fra le parti suindicate;
- **Visto** l'accordo del 17 novembre 1998, sulla costituzione e sulla disciplina dell'attività e del funzionamento degli Organi del Fondo a gestione bilaterale di cui al comma 6 dell'art. 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

- **Visto** il D.M. 28 aprile 1999 n. 55-T con il quale è stato costituito il Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS;
- **Visto** il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 510 del 23 giugno 2009 s.m.i., con cui è stato nominato il Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo FS;
- **Vista** la Convenzione stipulata tra INPS e Gruppo FS in data 25 giugno 2010, con la quale vengono disciplinati i rapporti relativi alla gestione del Fondo;
- **Vista** la relazione sull'attuazione delle disposizioni dell'art. 59, comma 6, L. 27 dicembre 1997, n. 449 e sull'attività svolta dal Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione delle Società del Gruppo FS correlata all'approvazione del bilancio d'esercizio 2010;

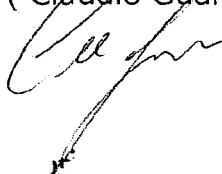
DELIBERA

di dare mandato al Presidente di trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti nonché, per conoscenza, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la presente deliberazione unitamente alla relazione in oggetto, completa di allegati, che costituisce parte integrante della deliberazione medesima.

Il Segretario
(Veronica Chiodini)



Il Presidente
(Claudio Guaitoli)



**FONDO PER IL PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A
SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE
DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS**

Deliberazione n. 12

Oggetto: richiesta di riconoscimento della personalità giuridica del Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo Ferrovie dello Stato S.p.A. e sua Iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Roma

**IL COMITATO AMMINISTRATORE DEL FONDO PER IL
PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL
REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE
SOCIETA' DEL GRUPPO FS**

Seduta del 31 GEN. 2011

- **Visto** il Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministero dell'Economia del 27 novembre 1997, n. 477, concernente il "Regolamento recante norme in materia di ammortizzatori per le aree non coperte da cassa integrazione guadagni";
- **Visto** l'art. 59, co. 6, 2° parte, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, il quale prevede misure finalizzate a favorire la riorganizzazione e il risanamento delle Società del Gruppo FS mediante la costituzione di un fondo a gestione bilaterale con le finalità di cui all'art. 2, co. 28, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione nell'ambito dei processi di ristrutturazioni aziendali e per fronteggiare situazioni di crisi in aziende erogatrici di servizi di pubblica utilità, nonché delle categorie e settori d'impresa sprovvisti del sistema di ammortizzatori sociali;

- **Visto** l'accordo del 21 maggio 1998, fra le Ferrovie dello Stato S.p.A. e le organizzazioni sindacali stipulanti, avente per oggetto l'istituzione di un Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale della società Ferrovie dello Stato S.p.A. nonché l'accordo "di procedura" concluso in pari data fra le parti sindacate;
- **Visto** l'accordo, sottoscritto in data 17 novembre 1998, sulla costituzione e sulla disciplina dell'attività e del funzionamento degli Organi del Fondo a gestione bilaterale di cui al comma 6 dell'art. 59 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449;
- **Visto** il D.M. 28 aprile 1999 n. 55-T con il quale è stato costituito il Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS;
- **Visto** il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 510 del 23 giugno 2009 e successive modificazioni con cui è stato nominato il Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del gruppo FS;
- **Vista** la Convenzione stipulata tra INPS e Gruppo FS in data 25 giugno 2010, con la quale vengono disciplinati i rapporti relativi alla gestione del Fondo;
- **Tenuto conto** che, allo stato attuale, il Fondo riveste la natura di Fondazione di fatto;
- **Ritenuto che** per lo svolgimento delle attività istituzionali del Fondo sia opportuno chiedere il riconoscimento della personalità giuridica del Fondo medesimo;
- **Vista**, altresì, la nota prot. 90557 del 11 novembre 2010, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione e i sistemi informativi e statistici - Direzione Generale per il Trasporto Ferroviario, secondo la quale nulla osta alla richiesta del riconoscimento della personalità giuridica del Fondo, in quanto non interferente con la funzione di controllo esercitata dal predetto Ministero sugli interventi attuati a carico del Fondo;

DELIBERA

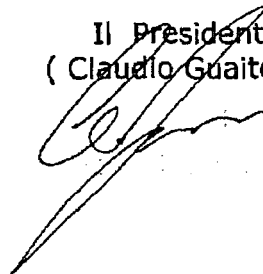
di dare mandato al Presidente del Comitato Amministratore per lo svolgimento di tutte le formalità relative al riconoscimento della *personalità giuridica della Fondazione*, ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361, con riguardo:

- alla richiesta di riconoscimento della personalità giuridica del Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo Ferrovie dello Stato S.p.A. e alla sua iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Roma
- al deposito del testo di Statuto regolamentare approvato tra le parti istitutive del Fondo con accordo del 15 maggio 2009 - identificato come allegato C, recepito con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 510 del 23 giugno 2009 nonché di ogni altra documentazione richiesta dalle competenti Autorità in occasione del riconoscimento.

Il Segretario
(Veronica Chiodini)



Il Presidente
(Claudio Guaitoli)



allegato 9

**FONDO PER IL PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A
SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE
DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS**

Deliberazione n. 13

Oggetto: Conferimento del mandato per la gestione amministrativo contabile e la redazione del Bilancio d'esercizio del Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale della società FS

**IL COMITATO AMMINISTRATORE DEL FONDO PER IL
PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL
REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE
SOCIETA' DEL GRUPPO FS**

Seduta del 31 GEN. 2011

- **Visto** il Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministero dell'Economia del 27 novembre 1997, n. 477, concernente il "Regolamento recante norme in materia di ammortizzatori per le aree non coperte da cassa integrazione guadagni";
- **Visto** l'art. 59, co. 6, 2° parte, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, il quale prevede misure finalizzate a favorire la riorganizzazione e il risanamento delle Società del Gruppo FS mediante la costituzione di un fondo a gestione bilaterale con le finalità di cui all'art. 2, co. 28, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione nell'ambito dei processi di ristrutturazioni aziendali e per fronteggiare situazioni di crisi in aziende erogatrici di servizi di pubblica utilità, nonché delle categorie e settori d'impresa sprovvisti del sistema di ammortizzatori sociali;
- **Visto** l'accordo del 21 maggio 1998, fra le Ferrovie dello Stato S.p.A. e le organizzazioni sindacali stipulanti, avente per oggetto l'istituzione di un Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale della società Ferrovie dello Stato S.p.A. nonché l'accordo "di procedura" concluso in pari data fra le parti suindicate;

- **Visto** l'accordo, sottoscritto in data 17 novembre 1998, sulla costituzione e sulla disciplina dell'attività e del funzionamento degli Organi del Fondo a gestione bilaterale di cui al comma 6 dell'art. 59 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449;
- **Visto** il D.M. 28 aprile 1999 n. 55-T con il quale è stato costituito il Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS;
- **Visto** il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 510 del 23 giugno 2009 e successive modificazioni con cui è stato nominato il Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del gruppo FS;
- **Vista** la Convenzione stipulata tra INPS e Gruppo FS in data 25 giugno 2010, con la quale vengono disciplinati i rapporti relativi alla gestione del Fondo;
- **Ravvisata** la necessità di affidare l'incarico per la gestione amministrativo-contabile del Fondo di sostegno ad un soggetto qualificato esterno;
- **Considerato** che la Società Ferservizi S.p.A. ha maturato una notevole esperienza nella gestione dei servizi amministrativi con le Società facenti parte del Gruppo FS, che la stessa è in possesso di certificato di qualità UNI EN ISO 9001:2008 in relazione alla "Progettazione, realizzazione, erogazione e assistenza dei servizi di amministrazione: amministrazione e contabilità, tesoreria e amministrazione del personale", e che ha sempre provveduto alla redazione dei bilanci del Fondo di sostegno;
- **Visto** l'art. 2 del citato Allegato C, che dispone in merito alle spese di gestione del Fondo a carico delle Società del Gruppo FS individuate dall'art. 3 del medesimo Allegato C;
- **Considerato** che il Presidente del Comitato Amministratore ha la rappresentanza legale del Fondo;

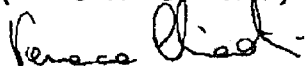
- **Vista** la delibera n. 1 del 26 luglio 2010, con la quale il dott. Claudio Guitoli è stato nominato Presidente del Comitato Amministratore del Fondo;

Su proposta dello stesso Presidente del Comitato Amministratore

DELIBERA

- di conferire alla Società Ferservizi S.p.A., rapportandosi per quanto necessario con le strutture INPS, secondo quanto previsto nella convenzione sottoscritta il 25 giugno 2010, l'incarico di provvedere a:
 - 1) gestione amministrativo-contabile del Fondo;
 - 2) redazione del bilancio;
 - 3) tenuta libri obbligatori;
 - 4) gestione/conservazione documentale;
 - 5) dichiarazioni previste da norme civilistiche/fiscali.
- Di dare conseguente mandato al Presidente del Comitato Amministratore a conferire al legale rappresentante pro-tempore della Società Ferservizi S.p.A., nella persona del suo Amministratore Delegato, dott. Francesco Rossi, il potere di compiere gli atti giuridici necessari allo svolgimento dell'incarico di cui sopra, in nome e per conto del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS.

Il Segretario
(Veronica Chiodini)



Il Presidente
(Claudio Guitoli)



Repertorio n. 92475

Raccolta n. 22700

VERBALE DEL COMITATO AMMINISTRATORE

DEL FONDO A GESTIONE BILATERALE PER IL

PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE DI SOSTEGNO

DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE

DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO FERROVIE DELLO STATO S.P.A.

REPUBBLICA ITALIANA

Addì 31 - 1 - 2011

L'anno duemilaundici, il giorno trentuno del mese di gennaio, in Ro-

ma, presso la Direzione Generale dell'I.N.P.S. in Via Ciro Il Grande

n. 21, alle ore dieci e quaranta

A richiesta del "Fondo per il perseguimento di politiche attive di so-

stegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società

del Gruppo Ferrovie dello Stato S.p.A.", con sede in Roma (RM),

Via Ciro il Grande n. 21, presso la Direzione Generale dell'I.N.P.S.,

codice fiscale 97626760587, in persona del Presidente Dottor Clau-

dio GUAITOLI, nato a Modena il 1° novembre 1964, domiciliato per

la carica in Roma, ove sopra.

Io sottoscritto Paolo Silvestro, Notaro in Roma, iscritto al Collegio

dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, con stu-

dio in via dei Sansovino n. 6, ho oggi assistito alla riunione del Co-

mitato Amministratore del Fondo suddetto convocata per il giorno 31

gennaio 2011, in Roma, Via Ciro Il Grande 21 presso l'INPS, alle

ore 10.30, per discutere e deliberare sul seguente



Ordine del Giorno:

- Richiesta di riconoscimento del Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo Ferrovie dello Stato S.p.A. e sua iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Roma;

- Deposito del testo regolamentare di Statuto;

...omissis.

Io Notaro sono certo della identità personale del Dottor Claudio Guaitoli, che nella qualità sopra indicata, con il consenso dei partecipanti mi chiede di redigere il presente verbale ai sensi di legge limitatamente agli enunciati punti all'ordine del giorno.

Assume la presidenza della riunione il costituito Presidente del Comitato Amministratore, il quale constata e fa constatare:

- che la presente riunione è stata regolarmente convocata;

- che sono presenti tutti i membri del Comitato Amministratore, nominati con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 510 in data 23 giugno 2009, successivamente modificato con decreto n. 816 in data 8 ottobre 2009 e con decreto n. 283 in data 12 maggio 2010, e precisamente i signori:

*** per le Società del Gruppo Ferrovie dello Stato:**

- Dottor Claudio Guaitoli, sopra generalizzato, Responsabile Prevenzione e Assistenza Relazioni Industriali e politiche del Lavoro, Ferrovie dello Stato S.p.A.,

- Dott.ssa Rosj Catalano, nata a Catania il 26 ottobre 1968, Respon-

sabile fiscale capogruppo e consolidati, Direzione centrale amministrazione, bilancio e fiscale, **Ferrovie dello Stato S.p.A.**,

- Dottor Nicola Barbato, nato a Frattamaggiore (NA) il 4 maggio 1952, Responsabile pianificazione, dimensionamento e costo del lavoro, Direzione personale e organizzazione, **Rete ferroviaria italiana S.p.A.**,

- Dottor Luigi Berardi, nato a Frosinone il 1° dicembre 1951, Responsabile amministrazione personale Tirrenica sud, Relazioni industriali, pianificazione e processi amministrativi, Direzione risorse umane e organizzazione, **Trenitalia S.p.A.**,

- Dottor Claudio De Meis, nato a Cagliari il 23 dicembre 1961, Responsabile gestione del personale, Personale e organizzazione, **Ferservizi S.p.A.**,

- Signor Mario Macera, nato a Lecce Nei Marsi (AQ) il 24 dicembre 1952, Responsabile amministrazione Risorse umane, **Italferr S.p.A.**,

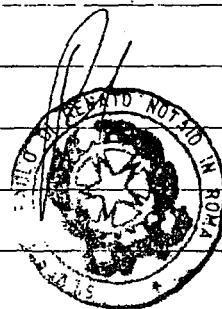
* per le **Organizzazioni sindacali stipulanti:**

- Signor Gabriele Cerratti, nato ad Avezzano (AQ) il 22 giugno 1961, **(FILT CGIL)**,

- Signor Gaetano Riccio, nato a Napoli il 24 settembre 1960, **(FIT-CISL)**,

- Signor Mauro Di Giovanni, nato a Roma il 12 febbraio 1953, **(UIL TRASPORTI)**

- Signor Franco Alicino, nato a Roma il 6 gennaio 1959, **(UGL Trasporti)**,



- Signor Agostino Apadula, nato a Santa Severina (KR) il 7 dicembre

1949, (**FAST Ferrovie**),

- Dottor Marco Mariani, nato a Roma il 3 dicembre 1958 (**ORSA Ferrovie**);

- che è presente il Segretario Generale Dott.ssa Veronica Chiodini.

Il Presidente accerta l'identità e la legittimazione degli intervenuti e dichiara che la presente riunione è validamente costituita ed atta a discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Aperta la seduta, il Presidente inizia la trattazione delle materie all'ordine del giorno, ripercorrendo il quadro normativo dell'iter che ha portato all'istituzione del Fondo a gestione bilaterale con le finalità di cui all'art. 2, comma 28, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, disposta con Legge 27 dicembre 1997, n. 449, art. 59, comma 6, da attuarsi con accordo collettivo con le Organizzazioni Sindacali di categoria.

In particolare ricorda che:

- In data 21 maggio 1998 è stato concluso, tra Ferrovie dello Stato S.p.A. e le Organizzazioni Sindacali di categoria, l'Accordo collettivo per l'istituzione del Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo Ferrovie dello Stato S.p.A., nonché l'Accordo di programma;

- nella stessa data detti Accordi sono stati recepiti dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione (con decreto n. 54-T) e sono stati definiti i termini della verifica degli effetti delle misure e degli interventi

adottati sul piano occupazionale (a norma dell'art. 59, comma 6, della legge 449/1997, il Governo deve, infatti, riferire alle competenti Commissioni parlamentari sull'esito delle verifiche periodiche degli interventi attuati a carico del Fondo);

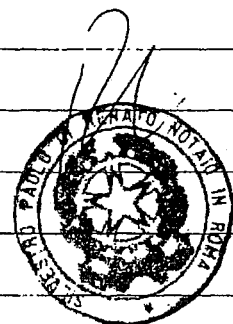
- con D.M. 28 aprile 1999 n. 55-T è stato costituito il Comitato Amministratore del Fondo;

- in data 23 novembre 1999 è stato integrato e modificato l'Accordo istitutivo del 21 maggio 1998 ed è stato definito un nuovo Accordo di procedura per la gestione delle eccedenze di personale;

- in data 15 maggio 2009 il Gruppo Ferrovie dello Stato e le Segreterie Nazionali delle Organizzazioni Sindacali hanno definito un accordo per la rimodulazione delle prestazioni erogabili dal Fondo e la sua gestione (Statuto regolamentare del Fondo), che si allega al presente verbale sotto la lettera "A";

- con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 510 in data 23 giugno 2009 è stato recepito l'Accordo, ed è stato rinnovato e nominato il Comitato Amministratore del Fondo, deputato, tra l'altro, a provvedere alla predisposizione ed approvazione del bilancio consuntivo annuale di gestione ed alla predisposizione ed approvazione della relativa relazione di accompagnamento;

- in data 25 giugno 2010 è stata stipulata apposita Convenzione, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Regolamento del Fondo, tra l'I.N.P.S. ed il Gruppo Ferrovie dello Stato S.p.A., per il trasferimento della gestione del Fondo presso l'I.N.P.S. e l'erogazione delle prestazioni previste dallo stesso;



- in data 17 dicembre 2010 con Deliberazione N. 4 è stato approvato il Regolamento per le riunioni del Comitato Amministratore del Fondo, che si allega al presente verbale sotto la lettera "B".

Espone, quindi, analiticamente le finalità del Fondo, istituito per provvedere:

in via ordinaria

a) al finanziamento di programmi formativi nel quadro dei processi di riconversione e/o riqualificazione professionale preordinati al superamento o al contenimento delle situazioni di eccedenza, anche in concorso con gli appositi Fondi nazionali e/o comunitari ed al versamento della contribuzione previdenziale pensionistica;

b) al finanziamento di prestazioni a favore dei lavoratori interessati alla riduzione dell'orario di lavoro part-time, anche in concorso con gli strumenti di sostegno previsti dalla legislazione vigente ed al versamento della contribuzione previdenziale pensionistica;

in via straordinaria

a) in favore dei lavoratori risultati eccedentari ammessi a fruire, all'erogazione di assegni straordinari, anche in forma rateale, di accorpamento a pensione e al versamento della contribuzione correlata alla gestione previdenziale pensionistica di competenza, secondo la normativa, sino al raggiungimento del requisito per l'accesso a pensione, secondo le modalità previste dai vigenti accordi e regolamentazione ministeriale di recepimento degli stessi.

Esposto quanto sopra, il Presidente fa presente che il Fondo, sin dalla sua costituzione, redige il bilancio di esercizio e che, con l'ulti-

mo bilancio approvato (al 31 dicembre 2009) il Fondo presenta un Attivo di euro 128.596.180 (centoventottomilionicinquecentonovantaseimilacentottanta), di cui euro 28.595.238,37 (ventottomilionicinquecentonovantacinquemiladuecentotrentotto virgola trentasette) in conto interessi, ed euro 100.000.897,05 (centomilioniotto-centonovantasette virgola zero cinque) in conto capitale, rappresentato da Crediti verso Ferrovie dello Stato S.p.A.

Fa presente altresì che il progetto di bilancio al 31 dicembre 2010, in corso di elaborazione, confermerà, con un incremento connesso alla rivalutazione del capitale accantonato, la situazione di attivo di bilancio, in linea con quanto approvato relativamente all'anno 2009, non essendo state erogate prestazioni da parte del Fondo nel corso del medesimo esercizio.

Al riguardo il Presidente attesta che il Fondo:

- gode di autonoma gestione finanziaria e patrimoniale e che il credito del Fondo verso Ferrovie dello Stato S.p.A. pari ad Euro 128.596.180 (centoventottomilionicinquecentonovantaseimilacentottanta) risulta specificato nella nota integrativa del Bilancio di Ferrovie dello Stato S.p.A. al 31 dicembre 2009, alla voce Altri Debiti, bilancio certificato ai sensi di legge;

- è legalmente rappresentato dal Presidente del Comitato Amministratore, che compie tutti gli atti con rilevanza esterna e sta in giudizio in nome e per conto del Fondo medesimo.

Si rende oggi necessario chiedere il riconoscimento della personalità giuridica del Fondo e procedere alla sua iscrizione nel Registro



delle Persone Giuridiche, in ragione della attivazione della necessaria efficacia reale dell'autonomia patrimoniale del Fondo, già prevista dalle fonti regolamentari sopra elencate, anche in vista della piena operatività delle prestazioni del Fondo, a seguito del trasferimento della gestione presso l'I.N.P.S. e di quanto disposto dalla citata Convenzione del 25 giugno 2010.

Il Presidente, per completezza d'informazione, rammenta che a seguito di specifico quesito sottoposto da Ferrovie dello Stato S.p.A. il

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione e i sistemi informativi e statistici - Direzione Generale per il Trasporto Ferroviario - con la nota prot. 90557 del 11

novembre 2010, ha espresso il proprio nulla osta alla richiesta del riconoscimento della personalità giuridica da parte del Fondo, in quanto non interferente con la funzione di verifica degli interventi attuati a carico del Fondo esistente in capo alla medesima Direzione

Generale del citato Dicastero, che si allega al presente verbale sotto la lettera "C".

Dopo la compiuta esposizione, il Presidente propone di assumere la seguente delibera:

"Deliberazione n. 12

Oggetto: richiesta di riconoscimento del Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo Ferrovie dello Stato S.p.A. e sua iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Roma

**IL COMITATO AMMINISTRATORE DEL FONDO PER IL PERSE-
GUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO
E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA'
DEL GRUPPO FS**

- **Visto** il Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale,
di concerto con il Ministero dell'Economia del 27 novembre 1997, n.
477, concernente il "Regolamento recante norme in materia di am-
mortizzatori per le aree non coperte da cassa integrazione guada-
gni";

- **Visto** l'art. 59, co. 6, 2° parte, della Legge 27 dicembre 1997, n.
449, il quale prevede misure finalizzate a favorire la riorganizzazione
e il risanamento delle Società del Gruppo FS mediante la costituzio-
ne di un fondo a gestione bilaterale con le finalità di cui all'art. 2, co.
28, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, per il perseguimento di
politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione nell'ambito
dei processi di ristrutturazioni aziendali e per fronteggiare situazioni
di crisi in aziende erogatrici di servizi di pubblica utilità, nonché delle
categorie e settori d'impresa sprovvisti del sistema di ammortizzatori
sociali;

- **Visto** l'accordo del 21 maggio 1998, fra le Ferrovie dello Stato
S.p.A. e le organizzazioni sindacali stipulanti, avente per oggetto l'i-
stituzione di un Fondo per il perseguimento di politiche attive di so-
stegno del reddito e dell'occupazione per il personale della società
Ferrovie dello Stato S.p.A. nonché l'accordo "di procedura" concluso
in pari data fra le parti suindicate;

- **Visto** l'accordo, sottoscritto in data 17 novembre 1998, sulla costituzione e sulla disciplina dell'attività e del funzionamento degli Organi del Fondo a gestione bilaterale di cui al comma 6 dell'art. 59 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449;

- **Visto** il D.M.28 aprile 1999 n. 55-T con il quale è stato costituito il Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS;

- **Visto** il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 510 del 23 giugno 2009 e successive modificazioni con cui è stato nominato il Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del gruppo FS;

- **Vista** la Convenzione stipulata tra INPS e Gruppo FS in data 25 giugno 2010, con la quale vengono disciplinati i rapporti relativi alla gestione del Fondo;

- **Tenuto conto** che, allo stato attuale, il Fondo riveste la natura di Fondazione di fatto;

- **Ritenuto** che per lo svolgimento delle attività istituzionali del Fondo sia opportuno chiedere il riconoscimento della personalità giuridica del Fondo medesimo;

- **Vista** la nota prot. 90557 del 11 novembre 2010, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione e i sistemi informativi e statistici - Direzione Generale per il Trasporto Ferroviario che nulla osta alla richiesta del riconoscimento

della personalità giuridica da parte del Fondo, in quanto non interferente con la funzione di verifica degli interventi attuati a carico del Fondo esistente in capo alla medesima Direzione Generale del citato Dicastero;

delibera

- di dare mandato al Presidente del Comitato Amministratore per lo svolgimento di tutte le formalità relative al riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione, ai sensi del D.P.R. 10 febbraio

2000 n. 361, con riguardo:

- alla richiesta di riconoscimento della personalità giuridica del Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo Ferrovie dello Stato S.p.A. ed alla sua iscrizione nel Registro delle Persone

Giuridiche presso la Prefettura di Roma;

- al deposito del testo di Statuto regolamentare approvato tra le parti istitutive del Fondo con accordo del 15 maggio 2009 - identificato come allegato C, recepito con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 510 del 23 giugno 2009, nonché di ogni altra documentazione richiesta dalle competenti Autorità in occasione del riconoscimento."

Chiusa la discussione, il Presidente mette in votazione la deliberata proposta, dopo aver dato atto che al momento della votazione sono presenti i 12 componenti rappresentanti del Comitato Amministratore sia per le Società del Gruppo Ferrovie dello Stato sia per le Organizzazioni Sindacali stipulanti.

Il Presidente mi dichiara che il Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo Ferrovie dello Stato S.p.A., col voto favorevole di tutti i componenti manifestato per alzata di mano ha approvato all'unanimità la delibera proposta.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare e nessuno avendo chiesto ulteriormente la parola, il Presidente dichiara chiusa questa parte della riunione e sottoscrive il verbale alle ore undici e dieci

Il comparente esonera me Notaro dalla lettura degli allegati.

Del che richiesto io Notaro ho redatto il presente verbale da me letto al comparente e da esso approvato.

Scritto in parte con mezzo meccanico da persona di mia fiducia e completato di mia mano su dodici pagine di quattro fogli.

Firmato: Claudio Guaitoli

Firmato: Paolo Silvestro Notaro

I.N.P.S.

**DETERMINAZIONE N. 11 25 DEL 11 APR. 2011****INPS - UFF. OO.CC. - Pervenuto il 11 APR. 2011**

Oggetto: convenzione quadro tra l'INPS e i sindacati per la riscossione delle quote sindacali sulle prestazioni straordinarie previste dall'accordo programmatico del 15 maggio 2009 a carico del Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS.

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto il D.P.R. 30 luglio 2008, con il quale il dott. Antonio Mastrapasqua è stato nominato, per la durata di un quadriennio, Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS);

Visto l'art. 7, comma 8, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Visto l'Accordo del 21 maggio 1998 tra le Ferrovie dello Stato Spa e le organizzazioni sindacali di categoria, come integrato e modificato dai successivi Accordi sindacali del 15 maggio 2009, con i quali è stato istituito il Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS e disciplinato le relative prestazioni indicando criteri e misure per l'erogazione delle stesse;

Atteso che per la concreta attribuzione dei benefici di cui all'allegato C dell'Accordo programmatico del 15 maggio 2009 ai soggetti che abbiano i requisiti previsti, è stata sottoscritta apposita convenzione tra l'INPS e il Gruppo Ferrovie dello Stato in data 25 giugno 2010;



Viste le istanze inoltrate dai sindacati di categoria sottoscrittori dei citati accordi del 21 maggio 1998 e del 15 maggio 2009 con Ferrovie dello Stato Spa con le quali viene richiesta la stipula di apposite convenzioni dirette a regolamentare le modalità per operare la trattenuta dei contributi sindacali sulle prestazioni straordinarie erogate dall'INPS per conto del Fondo;

Visto che il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, al quale è stata richiesta l'autorizzazione alla stipula delle convenzioni in argomento, con nota della Div. IV - Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e incentivi all'occupazione - prot. n. 407 del 12.01.2011, ha comunicato di non aver, per quanto di competenza, osservazioni da formulare su eventuali convenzioni per la riscossione a cura dell'INPS di quote associative da trattenere sulle prestazioni straordinarie erogate per conto del Fondo;

Ritenuto, pertanto, in considerazione delle peculiarità delle prestazioni straordinarie a carico del Fondo, opportuno redigere specifico schema quadro di convenzione per soddisfare le istanze dei diversi sindacati con riferimento ai quali i titolari delle stesse prestazioni rilasceranno apposita delega o revoca per la trattenuta sindacale;

Considerato che l'Istituto è estraneo ai rapporti intercorrenti tra i titolari delle prestazioni straordinarie assoggettati alle ritenute sindacali e l'Organizzazione sindacale alla quale i predetti titolari sono iscritti;

Considerato che l'INPS è sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità, ove le rimesse monetarie alle Associazioni sindacali previste in convenzione dovessero avvenire oltre il termine convenuto a causa di difficoltà operative connesse alle esigenze prioritarie di assolvimento dei compiti istituzionali;

Considerato che i costi individuati dall'Istituto per il servizio di riscossione dei contributi associativi sono stati determinati sulla base delle risultanze della contabilità analitica per l'esercizio 2009;

Atteso che l'INPS metterà a disposizione delle Organizzazioni sindacali convenzionate le banche dati delle rispettive deleghe sindacali che le Organizzazioni stesse potranno consultare per la parte di propria competenza;

Considerato che la durata delle convenzioni che verranno sottoscritte dalle Organizzazioni sindacali, conformemente alla convenzione quadro, è correlata alla durata del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS;

Tenuto conto che l'imputazione del rimborso spese relativo alla riscossione dei contributi associativi farà capo al capitolo di entrata 1E1307004;

Preso atto che il servizio di esazione dei contributi associativi in argomento non è pregiudizievole all'assolvimento dei compiti istituzionali;

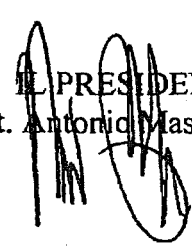
Vista la relazione predisposta sull'argomento dalla Direzione Generale;

Su proposta del Direttore Generale,

DETERMINA

di approvare la convenzione quadro tra l'INPS e i sindacati per la riscossione delle quote sindacali sulle prestazioni straordinarie previste dall'accordo programmatico del 15 maggio 2009, a carico del Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS, secondo lo schema allegato che costituisce parte integrante della presente determinazione.

IL PRESIDENTE
Dott. Antonio Mastrapasqua



CONVENZIONE TRA L'INPS E IL SINDACATO PER LA RISCOSSIONE DELLE QUOTE SINDACALI SULLE PRESTAZIONI STRAORDINARIE PREVISTE DALL'ACCORDO PROGRAMMATICO DEL 15 MAGGIO 2009 A CARICO DEL FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE DI SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO FS.

L'anno....., il giorno..... del mese di, in Roma, tra l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (più brevemente denominato INPS) nella persona del Presidente Antonio Mastrapasqua

e

il Sindacato (più brevemente denominato.....), nella persona del Rappresentante legale;

visti

- la determinazione n. del.....;
- l'Accordo del 21 maggio 1998 tra le Ferrovie dello Stato Spa e le organizzazioni sindacali di categorie avente per oggetto l'istituzione del Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS;
- gli Accordi sindacali del 15 maggio 2009 tra il Gruppo Ferrovie dello stato e le Organizzazioni sindacali, integrativi e modificativi dell'Accordo del 21 maggio 1998 prima citato;
- la convenzione sottoscritta in data 25 giugno 2010 tra l'INPS e il Gruppo Ferrovie dello Stato per l'erogazione delle prestazioni previste dal Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 in materia di protezione dei dati personali;

considerato

che il servizio di esazione di cui sopra non interferisce con le attività istituzionali dell'INPS,

si conviene quanto segue:

Art.1

I titolari delle prestazioni straordinarie previste dal Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS di cui all'Accordo Programmatico per il rilancio competitivo del gruppo FS del 15 maggio 2009 – Allegato C -, esercitano il diritto a versare i contributi sindacali al Sindacato.....stipulante la presente convenzione mediante trattenuta effettuata dall'INPS sulle prestazioni straordinarie di sostegno al reddito erogate dall'INPS per conto del Fondo stesso.

Art.2

L'autorizzazione ad effettuare le trattenute, rilasciata all'atto della richiesta di accesso alla prestazione straordinaria dell'interessato, viene acquisita dall'INPS al momento del trasferimento dei dati, relativi al titolare della prestazione straordinaria, dalle Società del Gruppo FS all'INPS.

Le Parti si impegnano al rispetto degli adempimenti richiesti dal d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003.

Art. 3

Nell'ipotesi dell'instaurarsi del rapporto associativo con un'Organizzazione sindacale, firmataria dell'Accordo programmatico del 15 maggio 2009, diversa da quella indicata all'atto della richiesta di accesso alla prestazione straordinaria, la delega, rilasciata dal titolare la prestazione, produrrà effetti dal primo giorno del terzo mese successivo a quello in cui è pervenuta alla struttura territoriale dell'INPS che ha in carico l'assegno stesso. In questo caso la nuova delega produrrà effetti solo se accompagnata dalla revoca di quella precedente.

Le nuove deleghe per la trattenuta sindacale sugli assegni straordinari di sostegno al reddito rilasciate da persone già titolari della prestazione devono essere presentate da parte dell'Organizzazione sindacale interessata alla Struttura territoriale INPS che ha in carico l'assegno straordinario.

L'Organizzazione sindacale comunicherà per iscritto alla competente sede territoriale dell'INPS i nominativi dei rappresentanti e degli incaricati dell'Organizzazione abilitati alla firma e alla presentazione delle deleghe e comunque a intrattenere i rapporti con l'Istituto a livello locale.

Le deleghe devono essere accompagnate da un elenco in duplice copia, una delle quali è restituita dalla Sede dell'INPS alla Organizzazione sindacale interessata per

ricevuta. Il suddetto elenco, unitamente a copia della delega, fa fede, in caso di contestazione, dell'avvenuta presentazione.

La delega si intende tacitamente rinnovata di anno in anno salvo revoca che produrrà i suoi effetti dal primo giorno del terzo mese successivo a quello in cui è pervenuta alla Struttura territoriale dell'INPS che ha in carico l'assegno straordinario.

Le Parti riconoscono che il rapporto intercorre tra l'associato e il sindacato.....ai sensi dello Statuto che l'assicurato ha dichiarato di accettare con la sottoscrizione della delega e, che, conseguentemente, ogni eventuale comunicazione attinente al rapporto medesimo, dovrà essere direttamente regolata tra l'associato e l'Organizzazione stessa.

Nel caso in cui l'INPS riceva comunicazione direttamente dall'associato della sua volontà di revocare la delega per la riscossione della quota associativa, la Struttura territoriale, entro tre mesi dal giorno in cui risulta pervenuta, procederà all'acquisizione della revoca stessa.

Art.4

La misura della trattenuta per contributi sindacali, è stabilita nelle seguenti percentuali dell'importo lordo delle singole rate dell'assegno straordinario:

- ☐ 0,50 % sugli importi compresi entro la misura del trattamento minimo del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti;
- ☐ 0,40 % sugli importi eccedenti quelli di cui al precedente punto 1 e non eccedenti il doppio della misura del trattamento minimo del FPLD
- ☐ 0,35 % sugli importi eccedenti il doppio della misura del trattamento minimo del FPLD .

La trattenuta viene effettuata all'atto del pagamento delle singole rate dell'assegno straordinario.

Art.5

L'INPS versa all'Associazione acconti mensili per i contributi riscossi.

Tali acconti sono commisurati al 97% dell'importo delle trattenute disposte sugli assegni in pagamento.

Fino a quando l'INPS non avrà elaborato i dati per la determinazione dell'importo di cui al comma precedente l'entità degli acconti da corrispondere al Sindacato.....è stabilita, in via provvisoria, in misura pari ad un dodicesimo del totale degli acconti corrisposti all'Organizzazione stessa nell'anno precedente.

I conguagli tra gli acconti determinati in via provvisoria e quelli determinati ai sensi del comma precedente, sono effettuati contestualmente al pagamento del primo di questi ultimi acconti.

Gli acconti, di cui ai commi precedenti, sono corrisposti mensilmente con valuta il giorno 7 dello stesso mese o il primo giorno bancario successivo.

Art. 6

All'Associazione viene corrisposto, con cadenza quadrimestrale, un acconto per le trattenute disposte sugli assegni straordinari di nuova liquidazione in occasione del primo pagamento e di quelle disposte in occasione del pagamento delle rate successive dell'anno in cui la liquidazione stessa è avvenuta.

La misura dell'acconto è determinata riducendo l'importo delle trattenute da effettuare sugli assegni, dalla data di decorrenza al 31 dicembre dell'anno di liquidazione, quale risulta calcolato all'atto della liquidazione medesima, di una quota percentuale pari al 3%.

L'acconto è corrisposto entro il termine del mese successivo alla scadenza del quadrimestre.

Art. 7

I conguagli tra gli importi degli acconti corrisposti ai sensi degli articoli 5 e 6 e gli importi delle trattenute sindacali effettivamente operate sono effettuati, senza gravame di interesse o qualsiasi altro onere, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento.

Ove prima della data di cui al comma precedente siano state eseguite dall'INPS rilevazioni contabili sugli assegni straordinari in pagamento, che rappresentino almeno il 97% del totale degli importi degli assegni straordinari stessi, si procede all'effettuazione di conguagli sulla base di tali rilevazioni, riferite all'Associazione, determinando a calcolo la quota mancante per raggiungere il totale delle partite interessate, con riserva di successiva rideterminazione degli importi come sopra calcolati.

Art.8

Il Sindacato.....si impegna a corrispondere all'Istituto le spese affrontate per l'espletamento del servizio di riscossione.

I costi individuati dall'Istituto per il servizio di riscossione dei contributi sindacali sono stati determinati sulla base delle risultanze della contabilità analitica per l'esercizio 2009. Per la convenzione di cui trattasi sono previsti i seguenti importi:

• Nuova delega contestuale alla domanda di pensione telematica	€ 0.03
• Nuova delega contestuale alla domanda di pensione cartacea	€ 0.36
• Nuova delega su pensione esistente	€ 1.91
• Revoca delega	€ 1.90
• Variazione delega	€ 2.11
• Gestione delega	€ 0.02

La variazione annuale dei costi sarà oggetto di apposita comunicazione con raccomandata a/r, a seguito della quale l'Associazione ha facoltà di recedere entro 60 giorni dalla stessa comunicazione.

L'ammontare del rimborso spese per il servizio di esazione delle quote sindacali viene trattenuto sulle rimesse monetarie corrisposte all'Organizzazione sindacale.

E' a carico dell'Associazione, oltre alle spese, ogni altro eventuale onere, anche fiscale, inerente alla presente convenzione.

Art.9

Le rimesse monetarie all'Associazione, conseguenti all'applicazione della presente convenzione, sono effettuate dalla Direzione generale dell'INPS al Sindacato..... con le modalità da questa indicate.

L'INPS è sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità, ove le rimesse monetarie previste dalla presente convenzione dovessero avvenire oltre il termine convenuto, a causa di difficoltà operative connesse alle esigenze prioritarie di assolvimento dei compiti istituzionali.

Di tali difficoltà deve essere data tempestiva comunicazione all'Associazione.

Art.10

L'INPS si intende sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità, comunque derivante dall'applicazione della presente convenzione e in particolare da ogni e qualsiasi responsabilità in caso di pignoramento presso terzi eseguito sulle somme oggetto della presente convenzione da creditori dell'Organizzazione sindacale stipulante ed è altresì estraneo ai rapporti intercorrenti tra i titolari di assegno straordinario e il Sindacato..... al quale i predetti titolari sono iscritti.

Pertanto il Sindacato.....esonerà l'INPS da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dai suddetti rapporti e, in particolare, nelle ipotesi di controversie conseguenti a contestazioni sull'effettiva validità e regolarità nel rilascio della delega.

I rapporti conseguenti, ivi compresi quelli relativi alla eventuale restituzione delle somme versate per contributi associativi, si instaureranno direttamente tra l'Organizzazione sindacale e gli associati medesimi.

L'Associazione stipulante è tenuta a rimborsare, a semplice presentazione di nota specifica, le spese sostenute in dipendenza di eventuali controversie giudiziarie attinenti la .legittimità, l'efficacia o comunque l'applicazione della presente convenzione.

Art.11

L'INPS mette a disposizione di ciascuna Organizzazione sindacale convenzionata un'apposita banca dati delle deleghe sindacali che l'Organizzazione stessa potrà consultare per la parte di propria competenza, nella quale saranno caricati i dati delle deleghe sindacali sugli assegni straordinari (nuove deleghe, revoche, eliminate ecc.).

La Direzione generale dell'INPS mette a disposizione dell' Organizzazione sindacale sul proprio sito Internet: l'elenco generale nominativo degli assegni straordinari in essere al primo gennaio di ogni anno, sui quali verrà effettuata la trattenuta a favore della Organizzazione medesima.

Sarà messo a disposizione anche l'elenco generale nominativo degli assegni straordinari, con delega in favore del Sindacato interessato, eliminate nell'anno precedente per qualsiasi causa.

La consultazione della banca dati e il prelevamento dei dati di cui al comma precedente potrà avvenire secondo le modalità e l'autorizzazione disposte dall'INPS e

nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite dallo stesso Ente e dal Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 12

Tutti i problemi concernenti l'applicazione della convenzione saranno esaminati tra la Direzione generale dell'INPS e l'Organizzazione sindacale stipulante.

Art.13

La durata della presente convenzione è correlata a quella del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS.

Art. 14

Per ogni eventuale controversia si intende competente il Foro di Roma.

Letto, ritenuto conforme all'intendimento delle parti contraenti e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELL'INPS

**IL SEGRETARIO GENERALE
DEL SINDACATO**

Ai sensi dell'art. 1341 cod. civ. si approvano specificamente le seguenti clausole: art. 2; art 3; art. 8; art.9; art.10;art. 14.

IL SEGRETARIO GENERALE DEL SINDACATO

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



**DIREZIONE CENTRALE
PENSIONI**

**DIREZIONE CENTRALE
ENTRATE**

Roma, 10-02-2011

Messaggio n. 3487

OGGETTO: Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo FS. Accesso all'assegno straordinario di sostegno al reddito. Adempimenti.

DIREZIONE CENTRALE PENSIONI

DIREZIONE CENTRALE ENTRATE

AI DIRETTORI REGIONALI

AI DIRETTORI TERRITORIALI

Con riferimento al Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo FS, in attesa della emanazione della relativa circolare, si anticipano le istruzioni relative alle modalità di accesso alla prestazione straordinaria prevista dall'articolo 10 del Regolamento di funzionamento del Fondo.

1. ADEMPIMENTI A CARICO DELLE AZIENDE

Come per gli analoghi Fondi di solidarietà per il sostegno del reddito, condizione indispensabile perché un'azienda, iscritta al Fondo di solidarietà di settore, possa accedere alla prestazione straordinaria, è l'espletamento delle procedure contrattuali preventive e/o di legge previste per i processi che determinano la riduzione dei livelli occupazionali, ovvero delle procedure concordate a livello aziendale finalizzate all'esodo volontario.

Entrambe le procedure devono concludersi con un accordo sottoscritto dalle parti sociali.

La società esodante presenta il progetto di accesso alla prestazione straordinaria, insieme con la dichiarazione di cui all'allegato 1, alla sede INPS che ha in carico la posizione aziendale (individuata sulla base della matricola dell'azienda).

2. ADEMPIMENTI A CARICO DELLE SEDI INPS

Ai fini dell'individuazione delle aziende esodanti, le relative posizioni contributive devono essere contraddistinte dal codice di autorizzazione "2M" che, a decorrere dal 1° gennaio 2011, assume il nuovo significato di "Azienda destinataria del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo Ferrovie dello Stato".

La sede INPS che ha in carico la posizione aziendale, ricevuto l'accordo, procede alla fase istruttoria avendo cura di controllare che l'azienda, richiedente l'accesso all'assegno straordinario per i propri lavoratori, risulti iscritta al corrispondente Fondo di solidarietà.

Tutta la documentazione deve essere tempestivamente trasmessa alla Direzione centrale pensioni.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ASSEGNO STRAORDINARIO

La domanda di assegno straordinario (allegato 2), firmata dal lavoratore e dal datore di lavoro, deve essere presentata dall'azienda alla sede INPS competente per la liquidazione della prestazione (sede individuata sulla base del criterio della residenza, per il lavoratore iscritto all'assicurazione generale obbligatoria; sede "polo", per il lavoratore iscritto al Fondo speciale FS).

Ricevuta la domanda, la sede INPS verifica i dati comunicati dall'azienda ed accerta il possesso da parte del lavoratore dei requisiti previsti, secondo la normativa vigente, per l'accesso al pensionamento (compresa la cd "finestra", di cui alla legge n. 122/2010 in tema di nuove decorrenze del trattamento pensionistico), entro il periodo massimo di 48 mesi di permanenza individuale nel Fondo, comunicando tempestivamente all'azienda eventuali discordanze.

Il Direttore generale
Nori

- Allegato N.1
- Allegato N.2

All. 1

Società
Direzione
Struttura che ha compilato la
domanda
Riferimento telefonico/mail

Al Comitato del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo Ferrovie dello Stato

Roma,

Tramite Sede INPS di **RM Tiburtino**

DOMANDA di ACCESSO alla PRESTAZIONE STRAORDINARIA ex articolo 6, lettera c), dell'Allegato C all'Accordo programmatico del 15.5.2009, recepito con DM n. 510/2009, e successive modifiche ed integrazioni.

DATI AZIENDA

DATI IDENTIFICATIVI DEL DATORE DI LAVORO ESODANTE		
DENOMINAZIONE		
CODICE FISCALE	MATRICOLA INPS	
INDIRIZZO	COMUNE	PROV.
RECAPITO TELEFONICO		
SEDE INPS DI ISCRIZIONE		

Nome referente per i rapporti con INPS	
Sede INPS che gestisce la matricola aziendale	
Sede INPS presso la quale versare la provvista mensile anticipata	
Data del verbale di accordo	
Data inizio validità accordo (prima data di collocazione nel Fondo)	
Data fine validità accordo (ultima data di collocazione nel Fondo)	
Numero lavoratori interessati (come individuato nell'accordo)	
Ambito territoriale di validità dell'accordo (unità organizzativa interessata)	

Si allega:

- Verbale di accordo OO.SS del (gg,mm,aaaa)

Data

Firma del Legale Rappresentante

**ALL'ISTITUTO NAZIONALE
DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

All. 2
Mod. ASS/FS

ALLA SEDE DI.....

**FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E
DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO FS DI CUI AL
D.M. n. 510 DEL 23 giugno 2009 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICHE**

**DOMANDA DI ASSEGNO STRAORDINARIO
DA EROGarsi IN FORMA RATEALE**

QUADRO A: DATORE DI LAVORO

DENOMINAZIONE.....

CODICE FISCALE

CODICE AZIENDA.....

MATRICOLA INPS

SEDE INPS DI ISCRIZIONE

QUADRO B: DIPENDENTE

NOME.....COGNOME.....

CODICE FISCALE..... NATO/A il (gg/mm/aaaa).....

A..... PROV..... STATO.....

CITTADINANZA.....

STATO CIVILE

RESIDENTE IN.....

PROV..... STATO

INDIRIZZO.....CAP.....

TELEFONO.....CELLULARE.....

INDIRIZZO E-MAIL.....

QUADRO B1: CONIUGE DEL DIPENDENTE

NOME.....COGNOME

CODICE FISCALE..... NATO/A (gg/mm/aaaa)

A..... PROV. STATO.....

CITTADINANZA

DATA DEL MATRIMONIO.....

QUADRO C: ULTIMO RAPPORTO DI LAVORO

DATA DI ASSUNZIONE.

DATA DI RISOLUZIONE.

QUADRO D: NUMERO DI SETTIMANE DI CONTRIBUZIONE, DA COMPILARE NEL CASO DI RICHIESTA FINALIZZATA AL CONSEGUIMENTO DELLA PENSIONE NELL'ASSICURAZIONE GENERALE OBBLIGATORIA

- lavoratori dipendenti
- coltivatori diretti/coloni/mezzadri
- artigiani
- commercianti
- benefici particolari (soggetti privi della vista, sordomuti o con invalidità superiore al 74%)*

Totale settimane alla data di risoluzione del rapporto di lavoro

Settimane da attribuire a titolo di incremento (il numero di settimane indicato deve corrispondere al numero di settimane per le quali verrà accreditata la contribuzione correlata).....

Retribuzione media mensile sulla quale devono essere commisurati i contributi correlati (ultima retribuzione mensile rapportata ad anno diviso 12).....

Data fino alla quale devono essere versati i contributi correlati

Data fino alla quale deve essere erogato l'assegno straordinario

Data di decorrenza della pensione

* la domanda di assegno deve essere corredata dalla dichiarazione del/la dipendente

QUADRO D1: PERIODI DI CONTRIBUZIONE, DA COMPILARSI NEL CASO DI RICHIESTA FINALIZZATA AL CONSEGUIMENTO DELLA PENSIONE NEL FONDO SPECIALE FS (ALTERNATIVO AL QUADRO D)

Servizio utile nel Fondo Speciale FS anni..... mesi giorni.....

Beneficiari particolari (soggetti privi della vista, sordomuti o con invalidità superiore al 74%)*

Totale anni/mesi/giorni alla data di risoluzione del rapporto di lavoro

Incremento dell'anzianità contributiva riconosciuta per il calcolo dell'assegno straordinario (il periodo indicato deve corrispondere al periodo per cui viene versata la contribuzione correlata)

Retribuzione media mensile sulla quale devono essere commisurati i contributi correlati (ultima retribuzione mensile rapportata ad anno diviso 12).....

Data fino alla quale devono essere versati i contributi correlati

Data fino alla quale deve essere erogato l'assegno straordinario

Data di decorrenza della pensione

***la domanda di assegno deve essere corredata dalla dichiarazione del/la dipendente**

QUADRO E: DATI RELATIVI AL TIPO DI PENSIONE CHE MATURERÀ IL DIPENDENTE

- o vecchiaia nell'AGO
- o anzianità nell'AGO
- o vecchiaia nel Fondo Speciale FS
- o anzianità nel Fondo Speciale FS
- o anzianità nell'AGO articolo 1, comma 9, legge n. 243/2004 regime sperimentale lavoratrici 57enni sistema di calcolo contributivo (la domanda di assegno deve essere corredata dall'opzione della dipendente)
- o anzianità nel Fondo Speciale FS articolo 1, comma 9, legge n. 243/2004 regime sperimentale lavoratrici 57enni sistema di calcolo contributivo (la domanda di assegno deve essere corredata dall'opzione della dipendente)
- o vecchiaia nell'AGO marittimi articolo 46 legge n. 413/1984 (la domanda di assegno deve essere corredata dall'opzione del/la dipendente)
- o anzianità nell'AGO marittimi articolo 46 legge n. 413/1984 (la domanda di assegno deve essere corredata dall'opzione del/la dipendente)

QUADRO F: MODALITÀ DI PAGAMENTO DELL'ASSEGNO STRAORDINARIO

L'assegno deve essere pagato presso:

banca ☐

c/c nominativo codice IBAN

ufficio postale..... ☐

c/c postale nominativo codice IBAN

QUADRO G: DELEGA PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI ASSOCIATIVI SINDACALI

Il/La sottoscritto/a autorizza l'INPS, ai sensi dell'articolo 13 dell'Allegato C all'Accordo programmatico del 15 maggio 2009, a trattenere sulle mensilità dell'assegno, i contributi associativi sindacali a favore di:

La presente delega è tacitamente rinnovata ogni anno, salvo revoca. La revoca produce i suoi effetti a partire dal primo giorno del terzo mese successivo a quello in cui è pervenuta all'INPS.

DataFirma

QUADRO H: CUMULO E OBBLIGO DI COMUNICAZIONE IN CASO DI RIOCCUPAZIONE

Il/La sottoscritto/a dichiara che, al momento della cessazione del rapporto di lavoro

- o svolge altra attività lavorativa, su autorizzazione del datore di lavoro
- o non svolge attività lavorativa

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente, al datore di lavoro che finanzia l'assegno straordinario e al Fondo, lo svolgimento dell'attività lavorativa, dipendente o autonoma, successiva alla decorrenza dell'assegno straordinario, indicando il nuovo datore di lavoro.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che, in caso di inadempimento dell'obbligo, perde il diritto alla prestazione ed è tenuto/a a restituire le somme indebitamente percepite, oltre gli interessi e la rivalutazione capitale, e che la contribuzione correlata di cui all'articolo 2, comma 28, della legge n. 662/1996, viene cancellata (articolo 12, commi 8 e 9, del succitato Allegato C).

Data Firma

QUADRO I: INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali")

L'Inps con sede in Roma, Via Ciro il Grande 21, in qualità di Titolare del trattamento, la informa che tutti i dati personali che la riguardano, compresi quelli sensibili e giudiziari, raccolti attraverso la compilazione del presente modulo, saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal Codice, nonché dalla legge e dai regolamenti, al fine di svolgere le funzioni istituzionali in materia previdenziale, fiscale, assicurativa, assistenziale e amministrativa su base sanitaria.

Il trattamento dei dati avverrà, anche con l'utilizzo di strumenti elettronici, ad opera di dipendenti dell'Istituto opportunamente incaricati ed istruiti, attraverso logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti; eccezionalmente potranno conoscere i suoi dati altri soggetti, che forniscono servizi o svolgono attività strumentali per conto dell'Inps e operano in qualità di Responsabili designati dall'Istituto.

I suoi dati personali potranno essere comunicati, se strettamente necessario per la definizione della pratica ad altri soggetti pubblici o privati, tra cui Istituti di credito o Uffici Postali, altre Amministrazioni, Enti o Casse di previdenza obbligatoria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la mancata fornitura potrà comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti che la riguardano.

L'Inps la informa, infine, che è nelle sue facoltà esercitare il diritto di accesso previsto dall'art. 7 del Codice, rivolgendosi direttamente al direttore della struttura territorialmente competente all'istruttoria della presente domanda; se si tratta di una Agenzia, l'istanza deve essere presentata al direttore provinciale o subprovinciale, anche per il tramite della agenzia stessa.

Data.....

Firma

Firma del legale rappresentante dell'azienda.....

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale

**Direzione Centrale Pensioni****Direzione Centrale Sistemi Informativi e Tecnologici****Roma, 21-04-2011****Messaggio n. 9264**

Allegati n.1

OGGETTO: Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo FS. Presentazione delle domande di assegno straordinario.

Si fa seguito al messaggio n. 3487 del 10 febbraio 2011, relativo al Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo FS, per comunicare, nelle more della pubblicazione della circolare in tema di assegno straordinario (attualmente all'esame del Ministero del lavoro), che destinatari degli interventi del predetto Fondo sono i lavoratori dipendenti (esclusi i dirigenti), iscritti ai fini previdenziali al Fondo speciale FS o all'Assicurazione generale obbligatoria, delle seguenti società del Gruppo FS: Ferrovie dello Stato SPA, Trenitalia SPA, RFI SPA, Italferr SPA, Ferservizi SPA, FS Sistemi Urbani SRL, nonché TLN SRL (per il personale ex Trenitalia trasferito alla medesima con procedura ex articolo 2112 c.c. ed Accordo sindacale dell'11 novembre 2009), a cui si applica il CCNL delle attività ferroviarie 16 aprile 2003 ed il contratto aziendale 16 aprile 2003 e relativi accordi complementari.

Gli accordi relativi al piano di esodo della singola azienda sono approvati dal Comitato amministratore del Fondo con proprie delibere ai fini della concessione degli interventi straordinari previsti dall'articolo 6, lett. c), del Regolamento di funzionamento del Fondo.

A seguito della delibera di approvazione, la Direzione centrale pensioni attribuisce all'azienda apposito codice identificativo.

Esperate le predette formalità, l'azienda presenta alle Sedi competenti per la liquidazione le singole domande di assegno.

Si autorizzano, pertanto, le predette Sedi ad acquisire le domande Individuali di assegno straordinario - firmate dal lavoratore e dal datore di lavoro - presentate dalle aziende esodanti di cui all'allegato elenco.

Gli assegni sono contraddistinti con la categoria numerica "029", alla quale corrisponde la categoria alfabetica "VOESO".

La procedura di gestione delle domande WebDom è stata aggiornata per l'inserimento della nuova tipologia di assegno straordinario, identificata nel pannello SCELTA DEL PRODOTTO:

- dal gruppo 0006 – ALTRE PRESTAZIONI
- dal sottogruppo 0052 – ASSEGNO STRAORDINARIO A SOSTEGNO DEL REDDITO
- dal tipo 0036 – FONDO FERROVIE DELLO STATO

Nel pannello PRODOTTO/FASE, il campo FONDO viene precompilato con l'indicazione Ferrovie dello Stato, mentre nel campo TIPOLOGIA è previsto l'inserimento a scelta tra i seguenti valori:

- **OBG**, se l'importo dell'assegno deve essere calcolato con le regole dell'assicurazione generale obbligatoria;
- **FS**, se l'importo dell'assegno deve essere calcolato con le regole del Fondo Ferrovie.

Il Direttore Generale
Nori

Sono presenti i seguenti allegati:

Allegato N.1

Cliccare sull'icona "ALLEGATI"



per visualizzarli.

	CATEGORIA	CENT CRD	DENOMINAZIONE	MATRICOLA AZIENDALE	ULTIMA DECORRENZA AMMESSA PER IVS 74	DELIBERE DI APPROVAZIONE ACCORDI
1	029	0601	TRENITALIA SPA - Divisione Passeggeri N/I EMILIA ROMAGNA	7041556622	01-lug-11	n.15 seduta del 15 febbraio 2011
2	029	0602	TRENITALIA SPA - Divisione Passeggeri N/I VENETO	7041556622	01-lug-11	n.16 seduta del 15 febbraio 2011
3	029	0603	TRENITALIA SPA - Divisione passeggeri N/I Sede Centrale ROMA	7041556622	01-ago-11	n.17 seduta del 15 febbraio 2011
4	029	0604	TRENITALIA SPA - Divisione Passeggeri Regionale MARCHE	7041556622	01-ago-11	n.18 seduta del 15 febbraio 2011
5	029	0605	TRENITALIA SPA Divisione Passeggeri Regionale LIGURIA	7041556622	01-ago-11	n.19 seduta del 15 febbraio 2011
6	029	0606	TRENITALIA SPA - Corporate PIEMONTE	7041556622	01-set-11	n.20 seduta del 15 febbraio 2011
7	029	0607	TRENITALIA SPA - Corporate VENETO	7041556622	01-ago-11	n.21 seduta del 15 febbraio 2011
8	029	0608	TRENITALIA SPA - Direzione Tecnica UMBRIA	7041556622	01-set-11	n.22 seduta del 15 febbraio 2011
9	029	0609	TRENITALIA SPA Direzione Tecnica PUGLIA - FOGGIA	7041556622	01-ago-11	n.23 seduta del 15 febbraio 2011
10	029	0610	TRENITALIA SPA - Direzione Tecnica PIEMONTE - TORINO	7041556622	01-ago-11	n.24 seduta del 15 febbraio 2011
11	029	0611	TRENITALIA SPA - Direzione Tecnica LOMBARDIA - VOGHERA	7041556622	01-lug-11	n.25 seduta del 15 febbraio 2011
12	029	0612	TRENITALIA SPA - Divisione Cargo LAZIO - ROMA	7041556622	01-set-11	n.26 seduta del 15 febbraio 2011
13	029	0613	TRENITALIA SPA - Divisione Cargo VENETO - VENEZIA	7041556622	01-glu-11	n.27 seduta del 15 febbraio 2011
14	029	0614	TRENITALIA SPA - Divisione Cargo VENETO - VERONA	7041556622	01-lug-11	n.28 seduta del 15 febbraio 2011

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

15	029	0615	TRENITALIA SPA - Divisione Cargo MARCHE - ANCONA	7041556622	01-ago-11	n.29 seduta del 15 febbraio 2011
16	029	0616	RFI Rete Ferroviaria Italiana SPA Sede Centrale ROMA	7041561077	01-ago-11	n.30 seduta del 15 febbraio 2011
17	029	0617	RFI Rete Ferroviaria Italiana SPA Direzione Navigazione CIVITAVECCHIA	7041561077	01-set-11	n.31 seduta del 15 febbraio 2011
18	029	0618	RFI Rete Ferroviaria Italiana SPA Movimento e Infrastruttura CAGLIARI	7041561077	01-ago-11	n.32 seduta del 15 febbraio 2011
19	029	0619	TRENITALIA SPA - Divisione Passeggeri N/I LOMBARDIA	7041556622	01-set-11	n.33 seduta del 21 febbraio 2011
20	029	0620	TRENITALIA SPA - Divisione Cargo PUGLIA - BARI	7041556622	01-lug-11	n.34 seduta del 15 febbraio 2011
21	029	0621	TRENITALIA SPA - Divisione Passeggeri N/I PUGLIA	7041556622	01-set-11	n.35 seduta del 21 febbraio 2011
22	029	0622	TRENITALIA SPA - Divisione Passeggeri Regionale ABRUZZO	7041556622	01-set-11	n.36 seduta del 21 febbraio 2011
23	029	0623	TRENITALIA SPA - Divisione Passeggeri Regionale VENETO	7041556622	01-set-11	n.37 seduta del 21 febbraio 2011
24	029	0624	TRENITALIA SPA - Divisione Passeggeri Regionale UMBRIA	7041556622	01-set-11	n.38 seduta del 21 febbraio 2011
25	029	0625	TRENITALIA SPA - Divisione Passeggeri Regionale EMILIA ROMAGNA	7041556622	01-ago-11	n.39 seduta del 21 febbraio 2011
26	029	0626	TRENITALIA SPA - Divisione Passeggeri Regionale LAZIO SEDI CENTRALI	7041556622	01-set-11	n.40 seduta del 21 febbraio 2011
27	029	0627	TRENITALIA SPA - Divisione passeggeri Regionale CALABRIA	7041556622	01-set-11	n.41 seduta del 21 febbraio 2011
28	029	0628	TRENITALIA SPA - Divisione Passeggeri Regionale SARDEGNA	7041556622	01-ago-11	n.42 seduta del 21 febbraio 2011
29	029	0629	TRENITALIA SPA - Corporate PUGLIA	7041556622	01-ago-11	n.43 seduta del 21 febbraio 2011
30	029	0630	TRENITALIA SPA - Corporate LOMBARDIA	7041556622	01-ago-11	n.44 seduta del 21 febbraio 2011
31	029	0631	TRENITALIA SPA - Corporate LIGURIA	7041556622	01-ago-11	n.45 seduta del 21 febbraio 2011
32	029	0632	TRENITALIA SPA - Direzione Tecnica LOMBARDIA - MILANO	7041556622	01-set-11	n.46 seduta del 21 febbraio 2011

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

33	029	0633	TRENITALIA SPA - Divisione Cargo SARDEGNA - CAGLIARI	7041556622	01-ago-11	n.47 seduta del 21 febbraio 2011
34	029	0634	TRENITALIA SPA - Divisione Cargo CAMPANIA - NAPOLI	7041556622	01-set-11	n.48 seduta del 21 febbraio 2011
35	029	0635	TRENITALIA SPA - Divisione Cargo CALABRIA - REGGIO CALABRIA	7041556622	01-set-11	n.49 seduta del 21 febbraio 2011
36	029	0636	TRENITALIA SPA - Divisione Cargo LOMBARDIA - MILANO	7041556622	01-set-11	n.50 seduta del 21 febbraio 2011
37	029	0637	TRENITALIA SPA - Divisione Cargo LIGURIA - GENOVA	7041556622	01-set-11	n.51 seduta del 21 febbraio 2011
38	029	0638	TRENITALIA SPA - Divisione Cargo FRIULI VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7041556622	01-set-11	n.52 seduta del 21 febbraio 2011
39	029	0639	RFI Rete Ferroviaria Italiana SPA Movimento e Infrastruttura MILANO	7041561077	01-ago-11	n.53 seduta del 21 febbraio 2011
40	029	0640	RFI Rete Ferroviaria Italiana SPA Movimento e Infrastruttura GENOVA	7041561077	01-ago-11	n.55 seduta del 21 febbraio 2011
41	029	0641	RFI Rete Ferroviaria Italiana SPA Movimento e Infrastruttura VENEZIA	7041561077	01-set-11	n.56 seduta del 21 febbraio 2011
42	029	0642	TRENITALIA SPA - Divisione Passeggeri N/I CALABRIA/SICILIA	7041556622	01-set-11	n.57 seduta del 21 febbraio 2011
43	029	0643	TRENITALIA SPA - Divisione Passeggeri Regionale LAZIO	7041556622	01-set-11	n.58 seduta del 28 febbraio 2011
44	029	0644	TRENITALIA SPA - Divisione Passeggeri Regionale PIEMONTE	7041556622	01-set-11	n.59 seduta del 28 febbraio 2011
45	029	0645	TRENITALIA SPA - Divisione Passeggeri Regionale PUGLIA - BARI	7041556622	01-set-11	n.60 seduta del 28 febbraio 2011
46	029	0646	TRENITALIA SPA - Corporate EMILIA ROMAGNA	7041556622	01-set-11	n.61 seduta del 28 febbraio 2011
47	029	0647	TRENITALIA SPA - Direzione Tecnica LAZIO - ROMA	7041556622	01-ago-11	n.62 seduta del 28 febbraio 2011
48	029	0648	RFI Rete Ferroviaria Italiana SPA Movimento e Infrastruttura TORINO	7041561077	01-ago-11	n.63 seduta del 28 febbraio 2011
49	029	0649	FERSERVIZI ROMA SEDE CENTRALE ROMA	7043690274	01-ago-11	n.64 seduta del 28 febbraio 2011

[illegible]



HERMES Messaggistica Ufficiale
INPS.HERMES.17/05/2011.0010904

Mittente

0013___/D.C. Pensioni

Ufficio: Area Normativa e contenzioso amministrativo prestazioni atipiche

Messaggio N. **010904** del **17/05/2011 11.02.11**

Destinatari**Oggetto**

Procedura di gestione delle domande WebDom. Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo Ferrovie dello Stato. Nuovi codici accordi (da 662 a 680) ed elenco riepilogativo delle società del Gruppo FS che hanno chiesto l'accesso alla prestazione straordinaria.

Testo

DIREZIONE CENTRALE
PENSIONI

DIREZIONE CENTRALE
SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGICI

AI DIRETTORI

REGIONALI

AI DIRETTORI

TERRITORIALI

Oggetto: Procedura di gestione delle domande WebDom. Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo Ferrovie dello Stato. Nuovi codici accordi (da 662 a 680) ed elenco riepilogativo delle società del Gruppo FS che hanno

chiesto l'accesso alla prestazione straordinaria.

Si fa seguito al messaggio n. 9264 del 21 aprile 2011 per comunicare (v. allegato 1) i nuovi codici relativi agli accordi sindacali stipulati dalle aziende del Gruppo Ferrovie dello Stato che hanno attivato l'esodo per la liquidazione delle prestazioni straordinarie a carico del Fondo in oggetto, al fine di consentire l'acquisizione delle domande, in attesa del rilascio della procedura di liquidazione IVS 74 WEB.

L'allegato 2 riporta il riepilogo dei codici relativi a tutti gli accordi aziendali deliberati dal Comitato amministratore del Fondo di sostegno.

Si ricorda che la colonna finale dei prospetti contiene l'ultima data utile di accesso alla prestazione straordinaria, sulla base delle indicazioni contenute negli accordi relativi all'esodo sottoscritti da ciascuna azienda.

IL DIRETTORE CENTRALE	IL DIRETTORE CENTRALE
PENSIONI	SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGICI
Uselli	Blandamura

0013___/D.C. Pensioni

Team Normativa ed analisi procedure Fondi di solidarietà (Responsabile) in Area
Normativa e contenzioso amministrativo prestazioni atipiche

CAT	CENT CRD	DENOMINAZIONE	MATRICOLA AZIENDALE	ULTIMA DEC PER IVS 74
29	0662	RFI Rete Ferroviaria Italiana SPA Movimento e Infrastruttura BARI	70415561077	01-set-11
29	0663	TRENITALIA SPA - Divisione Passeggeri N/I LAZIO Sede ROMA	7041556622	01-ott-11
29	0664	TRENITALIA SPA - Divisione Passeggeri N/I TOSCANA	7041556622	01-ott-11
29	0665	TRENITALIA SPA - Divisione Passeggeri N/I PIEMONTE	7041556622	01-ott-11
29	0666	TRENITALIA SPA - Divisione Passeggeri N/I LIGURIA	7041556622	01-ago-11
29	0667	TRENITALIA SPA - Divisione Passeggeri N/I CAMPANIA	7041556622	01-nov-11
29	0668	TRENITALIA SPA - Divisione Passeggeri Regionale CAMPANIA	7041556622	01-ott-11
29	0669	TRENITALIA SPA - Corporate CAMPANIA - STAFF CENTRALI	7041556622	01-nov-11
29	0670	TRENITALIA SPA - Corporate SARDEGNA	7041556622	01-ago-11
29	0671	TRENITALIA SPA - Divisione Cargo LIVORNO	7041556622	01-nov-11
29	0672	TRENITALIA SPA - Divisione Cargo SICILIA - PALERMO	7041556622	01-ott-11
29	0673	TRENITALIA SPA - Divisione Cargo LAZIO Sedi Centrali	7041556622	01-ago-11
29	0674	RFI Rete Ferroviaria Italiana SPA Movimento e Infrastruttura TOSCANA - FI/PONTASSIEVE	7041561077	01-ott-11
29	0675	RFI Rete Ferroviaria Italiana SPA Movimento e Infrastruttura CAMPANIA - NAPOLI	7041561077	01-set-11
29	0676	RFI Rete Ferroviaria Italiana SPA Movimento e Infrastruttura LAZIO - ROMA	7041561077	01-set-11
29	0677	TRENITALIA SPA - Divisione Passeggeri Regionale TOSCANA	7041556622	01-nov-11
29	0678	RFI Rete Ferroviaria Italiana SPA Movimento e Infrastruttura BOLOGNA	7041561077	01-ott-11
29	0679	RFI Rete Ferroviaria Italiana SPA Movimento e Infrastruttura VENETO - VERONA	7041561077	01-set-11
29	0680	TRENITALIA SPA - Direzione Tecnica TOSCANA - FIRENZE	7041556622	01-nov-11

CAT	CENT CRD	DENOMINAZIONE	MATRICOLA AZIENDALE	ULTIMA DEC PER IVS 74
29	601	TRENTALIA SPA - Divisione Passeggeri N/I EMILIA ROMAGNA	7041556622	01-lug-11
29	602	TRENTALIA SPA - Divisione Passeggeri N/I VENETO	7041556622	01-lug-11
29	603	TRENTALIA SPA - Divisione passeggeri N/I - Sede Centrale ROMA	7041556622	01-ago-11
29	604	TRENTALIA SPA - Divisione Passeggeri Regionale MARCHE	7041556622	01-ago-11
29	605	TRENTALIA SPA - Divisione Passeggeri Regionale LIGURIA	7041556622	01-ago-11
29	606	TRENTALIA SPA - Corporate PIEMONTE	7041556622	01-set-11
29	607	TRENTALIA SPA - Corporate - VENETO	7041556622	01-ago-11
29	608	TRENTALIA SPA - Direzione Tecnica - UMBRIA	7041556622	01-set-11
29	609	TRENTALIA SPA - Direzione Tecnica PUGLIA - FOGGIA	7041556622	01-ago-11
29	610	TRENTALIA SPA - Direzione Tecnica PIEMONTE - TORINO	7041556622	01-ago-11
29	611	TRENTALIA SPA - Direzione Tecnica LOMBARDIA - VOGHERA	7041556622	01-lug-11
29	612	TRENTALIA SPA - Divisione Cargo - LAZIO - ROMA	7041556622	01-set-11
29	613	TRENTALIA SPA - Divisione Cargo - VENETO - VENEZIA	7041556622	01-giu-11
29	614	TRENTALIA SPA - Divisione Cargo - VENETO - VERONA	7041556622	01-lug-11
29	615	TRENTALIA SPA - Divisione Cargo - MARCHE - ANCONA	7041556622	01-ago-11
29	616	RFI Rete Ferroviaria Italiana SPA - Sede Centrale ROMA	7041561077	01-ago-11
29	617	RFI Rete Ferroviaria Italiana SPA - Direzione Navigazione CIVITAVECCHIA	7041561077	01-set-11
29	618	RFI Rete Ferroviaria Italiana SPA Movimento e Infrastruttura CAGLIARI	7041561077	01-ago-11
29	619	TRENTALIA SPA - Divisione Passeggeri N/I LOMBARDIA	7041556622	01-set-11
29	620	TRENTALIA SPA - Divisione Cargo - PUGLIA - BARI	7041556622	01-lug-11

29	621	TRENTALIA SPA - Divisione Passeggeri N/1 - PUGLIA	7041556622	01-set-11
29	622	TRENTALIA SPA - Divisione Passeggeri Regionale ABRUZZO	7041556622	01-set-11
29	623	TRENTALIA SPA - Divisione Passeggeri Regionale VENETO	7041556622	01-set-11
29	624	TRENTALIA SPA - Divisione Passeggeri Regionale UMBRIA	7041556622	01-set-11
29	625	TRENTALIA SPA - Divisione Passeggeri Regionale EMILIA ROMAGNA	7041556622	01-ago-11
29	626	TRENTALIA SPA - Divisione Passeggeri Regionale LAZIO SEDI CENTRALI	7041556622	01-set-11
29	627	TRENTALIA SPA - Divisione passeggeri Regionale CALABRIA	7041556622	01-set-11
29	628	TRENTALIA SPA - Divisione Passeggeri Regionale SARDEGNA	7041556622	01-ago-11
29	629	TRENTALIA SPA - Corporate - PUGLIA	7041556622	01-ago-11
29	630	TRENTALIA SPA - Corporate LOMBARDIA	7041556622	01-ago-11
29	631	TRENTALIA SPA - Corporate - LIGURIA	7041556622	01-ago-11
29	632	TRENTALIA SPA - Direzione Tecnica - LOMBARDIA - MILANO	7041556622	01-set-11
29	633	TRENTALIA SPA - Divisione Cargo - SARDEGNA - CAGLIARI	7041556622	01-ago-11
29	634	TRENTALIA SPA - Divisione Cargo - CAMPANIA - NAPOLI	7041556622	01-set-11
29	635	TRENTALIA SPA - Divisione Cargo CALABRIA - REGGIO CALABRIA	7041556622	01-set-11
29	636	TRENTALIA SPA - Divisione Cargo - LOMBARDIA - MILANO	7041556622	01-set-11
29	637	TRENTALIA SPA - Divisione Cargo - LIGURIA - GENOVA	7041556622	01-set-11
29	638	TRENTALIA SPA - Divisione Cargo - FRIULI VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7041556622	01-set-11
29	639	RFI Rete Ferroviaria Italiana SPA Movimento e Infrastruttura MILANO	7041561077	01-ago-11
29	640	RFI Rete Ferroviaria Italiana SPA Movimento e Infrastruttura GENOVA	7041561077	01-ago-11
29	641	RFI Rete Ferroviaria Italiana SPA Movimento e Infrastruttura VENEZIA	7041561077	01-set-11
29	642	TRENTALIA SPA - Divisione Passeggeri N/I CALABRIA/SICILIA	7041556622	01-set-11

29	643	TRENITALIA SPA - Divisione Passeggeri Regionale LAZIO	7041556622	01-set-11
29	644	TRENITALIA SPA - Divisione Passeggeri Regionale PIEMONTE	7041556622	01-set-11
29	645	TRENITALIA SPA - Divisione Passeggeri Regionale PUGLIA - BARI	7041556622	01-set-11
29	646	TRENITALIA SPA - Corporate EMILIA ROMAGNA	7041556622	01-set-11
29	647	TRENITALIA SPA - Direzione Tecnica LAZIO - ROMA	7041556622	01-ago-11
29	648	RFI Rete Ferroviaria Italiana SPA Movimento e Infrastruttura TORINO	7041561077	01-ago-11
29	649	FERSERVIZI ROMA - SEDE CENTRALE ROMA	7043690274	01-ago-11
29	650	TRENITALIA SPA - Divisione Passeggeri N/I FRIULI VENEZIA GIULIA	7041556622	01-giu-11
29	651	RFI Rete Ferroviaria Italiana SPA Movimento e Infrastruttura TRIESTE	7041561077	01-ago-11
29	652	TRENITALIA SPA - Divisione Passeggeri Regionale TRENTINO - TRENTO	7041556622	01-set-11
29	653	TRENITALIA SPA - Divisione Cargo EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA	7041556622	01-ago-11
29	654	TRENITALIA SPA - Corporate - TRENTINO ALTO ADIGE - BOLZANO	7041556622	01-ago-11
29	655	TRENITALIA SPA - Direzione Tecnica - EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA	7041556622	01-ago-11
29	656	RFI Rete Ferroviaria Italiana SPA - Direzione Navigazione MESSINA	7041561077	01-ago-11
29	657	TRENITALIA SPA - Direzione Tecnica SICILIA - CATANIA	7041556622	01-set-11
29	658	TRENITALIA SPA - Direzione Tecnica - SICILIA - MESSINA	7041556622	01-set-11
29	659	TRENITALIA SPA - Divisione Cargo - PIEMONTE - TORINO	7041556622	01-set-11
29	660	TRENITALIA SPA - Corporate - LAZIO - SEDE CENTRALE	7041556622	01-set-11
29	661	FERROVIE DELLO STATO ROMA	7043194163	01-ago-11
29	662	RFI Rete Ferroviaria Italiana SPA Movimento e Infrastruttura BARI	7041561077	01-set-11
29	663	TRENITALIA SPA - Divisione Passeggeri N/I LAZIO Sede ROMA	7041556622	01-ott-11
29	664	TRENITALIA SPA - Divisione Passeggeri N/I TOSCANA	7041556622	01-ott-11

29	665	TRENITALIA SPA - Divisione Passeggeri N/I PIEMONTE	7041556622	01-ott-11
29	666	TRENITALIA SPA - Divisione Passeggeri N/I LIGURIA	7041556622	01-ago-11
29	667	TRENITALIA SPA - Divisione Passeggeri N/I CAMPANIA	7041556622	01-nov-11
29	668	TRENITALIA SPA - Divisione Passeggeri Regionale CAMPANIA	7041556622	01-ott-11
29	669	TRENITALIA SPA - Corporate CAMPANIA - STAFF CENTRALI	7041556622	01-nov-11
29	670	TRENITALIA SPA - Corporate SARDEGNA	7041556622	01-ago-11
29	671	TRENITALIA SPA - Divisione Cargo LIVORNO	7041556622	01-nov-11
29	672	TRENITALIA SPA - Divisione Cargo SICILIA - PALERMO	7041556622	01-ott-11
29	673	TRENITALIA SPA - Divisione Cargo LAZIO Sedi Centrali	7041556622	01-ago-11
29	674	RFI Rete Ferroviaria Italiana SPA Movimento e Infrastruttura TOSCANA - FI/PONTASSIEVE	7041561077	01-ott-11
29	675	RFI Rete Ferroviaria Italiana SPA Movimento e Infrastruttura CAMPANIA - NAPOLI	7041561077	01-set-11
29	676	RFI Rete Ferroviaria Italiana SPA Movimento e Infrastruttura LAZIO - ROMA	7041561077	01-set-11
29	677	TRENITALIA SPA - Divisione Passeggeri Regionale TOSCANA	7041556622	01-nov-11
29	678	RFI Rete Ferroviaria Italiana SPA Movimento e Infrastruttura BOLOGNA	7041561077	01-ott-11
29	679	RFI Rete Ferroviaria Italiana SPA Movimento e Infrastruttura VENETO - VERONA	7041561077	01-set-11
29	680	TRENITALIA SPA - Direzione Tecnica TOSCANA - FIRENZE	7041556622	01-nov-11

M_INF.GABINETTO.REG DECRETI.R.0000177.06-05-2011

M_INF-GABINETTO
Ufficio Diretta Collaborazione Ministro
UFFGAB

REG. DECRETI
Prot. 0000177-06/05/2011-
REGISTRAZIONE



Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTO l'articolo 1, comma 13, lettera e) della legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente le funzioni di vigilanza sulla società Ferrovie dello Stato S.p.A.;

VISTO che l'articolo 59, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, prevede interventi diretti a favorire la riorganizzazione ed il risanamento della società Ferrovie dello Stato S.p.A. in considerazione del processo di ristrutturazione e sviluppo del sistema di trasporto ferroviario nonché l'istituzione di un fondo a gestione bilaterale con le finalità di cui all'articolo 2, comma 28, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, mediante accordo collettivo;

VISTO il Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione n. 138/T del 31 ottobre 2000, recante la concessione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;

VISTO l'accordo, in data 21 maggio 1998, fra le Ferrovie dello Stato S.p.A. e le Organizzazioni sindacali stipulanti, avente per oggetto l'istituzione di un fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale della società Ferrovie dello Stato S.p.A. nonché l'accordo "di procedura" concluso in pari data fra le parti suindicate, successivamente modificato ed integrato dalle parti con accordo in data 23 novembre 2009;

VISTO il D.M. 21 maggio 1998, n. 54/T, con il quale è stato recepito l'accordo del 21 maggio 1998 sopraindicato;

VISTO il D.M. 28 aprile 2009, n. 55/T, con il quale è stato costituito il Comitato amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale della società Ferrovie dello Stato S.p.A., di cui all'art. 59, comma 6, della legge n. 449/1997;

VISTO il D.M. 23 giugno 2009, n. 510, con il quale a seguito degli Accordi del 15 maggio 2009 modificativi degli Accordi del 21 maggio 1998 e del 23 novembre 1999 sopra citati, è stato costituito il Comitato Amministratore del Fondo di cui all'articolo 59, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

VISTI i DD.MM. 8 ottobre 2009, n. 816, e 12 maggio 2010, n. 283, che modificano il D.M. 23 giugno 2009, n. 510, di cui al punto precedente;

VISTA la nota prot. n. FS-DCRUOA0011\P\2011\0000106 del 29 marzo 2011, con la quale la Società Ferrovie dello Stato S.p.A. ha informato il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti della sostituzione nel Comitato Amministratore del Fondo in rappresentanza delle Società del Gruppo FS, a decorrere dal 1° aprile 2011, del dott. Luigi Berardi, che ha rassegnato da tale data le dimissioni per assumere un nuovo incarico all'estero per conto della Società, con il dott. Elio Minerva, Responsabile di Amministrazione personale Centro nell'ambito di Relazioni Industriali.

Costo del Lavoro e Amministrazione del personale della Direzione Risorse Umane e Organizzazione di Trenitalia S.p.A.;

RITENUTO pertanto di dover provvedere alla designazione del dott. Elio Minerva quale componente per le Società del Gruppo FS in luogo del dott. Luigi Berardi;

D E C R E T A

Il dott. Elio Minerva, Responsabile di Amministrazione personale Centro nell'ambito di Relazioni Industriali, Costo del Lavoro e Amministrazione del Personale della Direzione Risorse Umane e Organizzazione di Trenitalia S.p.A., è designato, a decorrere dal 1° aprile 2011 quale componente del Comitato Amministratore del Fondo di cui alle premesse in rappresentanza delle Società del Gruppo FS, in sostituzione del dott. Luigi Berardi.


IL MINISTRO

Allegato^o alla raccolta 22700

M. TRA-DIPT
Dip. Trasporti Navigazione Sist. Inf. Stat.
DIP-T_DGTFE_D1
REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot: 0090557-11/11/2010
11.01



Ministero dello

Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE E I
SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione Generale per il Trasporto Ferroviario
Divisione 2

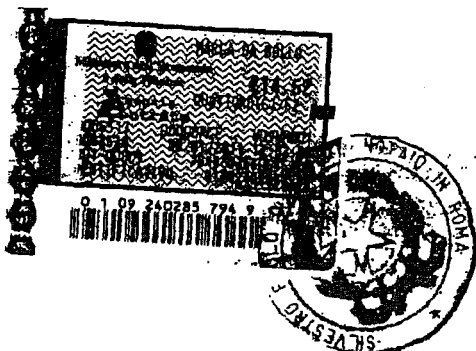
Ferrovie dello Stato S.p.A.
Direzione Centrale Risorse Umane e
Organizzazione
Piazza della Croce Rossa n. 1
0161 ROMA

Oggetto: Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo FS, di cui all'articolo 59, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449. Riconoscimento personalità giuridica

Con nota n. 297 del 3 novembre 2011 codesta Società ha richiesto alla scrivente Direzione Generale il nullaosta in relazione all'iter per il riconoscimento della personalità giuridica del Fondo in oggetto.

Si evidenzia, al riguardo, che le funzioni assegnate a questa Direzione Generale sono riferibili (ex art. 59 comma 6 della legge 27/12/1997 n. 449, richiamato dal DM 23/6/2009 n. 510 s.m.i.) alla verifica degli effetti sul piano occupazionale derivanti dagli interventi attuati a carico del medesimo Fondo, istituito per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione.

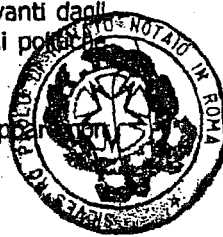
Alla luce di quanto esposto, la questione della forma giuridica del Fondo appare interferente con la funzione di verifica in capo a quest'Ufficio.



*Il Direttore Generale
Dr. Massimo Provinciali*

Ferrovie dello Stato
UA 17/11/2010
FS-DCRUOVAD011A12010V0001
157

21/11/2011



registrato a Roma 3 il 4 FEBBRAIO 2011

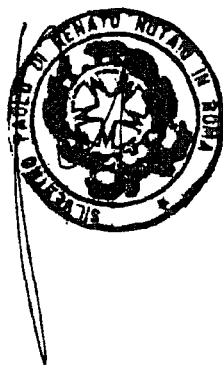
serie 15 n. 4084 euro 168,00

la presente copia è conforme all'originale

documento conservato in atti di questo ufficio

e si compone di n. 37 pagine

Roma, il 09 MAR. 2011



ALLEGATO "A" alla
raccolta 22700

Allegato C
all'Accordo programmatico del 15 maggio 2009

**Accordo di integrazione e modifica dell'accordo istitutivo del Fondo
per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e
dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS**

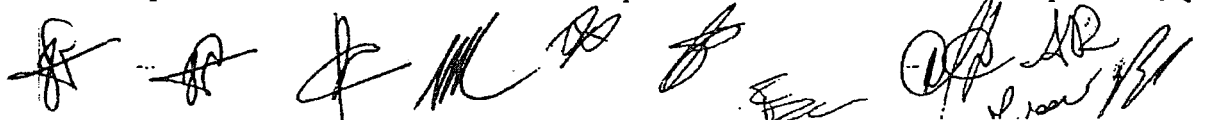
Le Parti,

Considerando:

- l'art. 59, comma 6, 2° parte, della legge n. 449 del 1997, che prevede misure finalizzate a favorire la riorganizzazione e il risanamento delle Società del Gruppo FS mediante la costituzione di un fondo a gestione bilaterale con le finalità di cui l'art. 2, comma 28, della legge n. 662 del 1996, per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione nell'ambito dei processi di ristrutturazioni aziendali e per fronteggiare situazioni di crisi in aziende erogatrici di servizi di pubblica utilità nonché delle categorie e settori d'impresa sprovvisti del sistema di ammortizzatori sociali;
- l'Accordo del 21 maggio 1998 recepito con Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione prot. 54T del 21 maggio 1998 che ha istituito il Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale di ferrovie dello Stato S.p.A. previsto dal citato art. 59 della legge 449 del 1997;
- l'art. 43 della L. n. 488 del 1999 che ha disposto l'istituzione del Fondo speciale per il personale delle Ferrovie dello Stato presso l'INPS e l'evoluzione della disciplina in materia di previdenza obbligatoria;
- l'art. 12 (Ristrutturazione e riorganizzazione aziendale) del CCNL delle Attività ferroviarie del 16.04.2003 e l'art. 9 (Fondo di sostegno al reddito) del Contratto Aziendale di Gruppo FS e Accordo di confluenza in pari data al suddetto CCNL (di seguito indicato come Contratto aziendale) che hanno previsto specifiche disposizioni in ordine al Fondo citato;
- l'evoluzione della regolamentazione negoziale ed amministrativa dei fondi di sostegno al reddito istituiti ai sensi dell'art. 2, comma 28, della L. n. 662 del 1996, nonché le disposizioni contenute nel D.M. 27 novembre 1997, n. 477 che detta il regolamento recante norme in materia di ammortizzatori sociali per le aree non coperte da cassa integrazione guadagnata;

e premesso che:

- quanto contenuto nel presente accordo è volto a dettare la specifica disciplina relativa al Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione (di seguito: Fondo);
- le parti stipulanti hanno raggiunto, contestualmente all'accordo sull'adeguamento della disciplina del Fondo, una nuova intesa complessiva sulla gestione delle ricadute organizzative conseguenti ad esigenze di ristrutturazione produttiva, organizzativa e tecnologica;
- tale intesa individua contenuti e fasi procedurali il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accesso agli interventi del Fondo;
- il presente accordo insieme all'intesa di cui sopra verranno trasmessi ai Ministeri competenti



in coerenza a quanto previsto dall'art. 59 della legge 449 del 1997, per l'emanazione di apposito decreto;

convengono

di adeguare al mutato contesto normativo, di relazioni industriali e al mutamento dell'articolazione societaria e organizzativa del Gruppo FS la disciplina del Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno al reddito e dell'occupazione per il personale della Società Ferrovie dello Stato S.p.A. di cui all'art. 59, comma 6, della L. n. 449/1997, istituito con l'Accordo di costituzione del 21.5.1998 recepito dal Ministro dei Trasporti e della Navigazione con DM 54T del 21.5.1998, secondo quanto di seguito specificato:

Articolo 1

La premessa costituisce parte integrante del presente accordo, da recepire mediante decreto ministeriale.

Articolo 2

Costituzione del Fondo

Il Fondo di cui al DM 54T del 21.5.1998 del Ministro dei Trasporti e della Navigazione è istituito trasferito presso l'INPS e gode di autonoma gestione finanziaria e patrimoniale.

Le spese di gestione del Fondo sono in capo alle Società di cui al successivo art. 3 e saranno definite mediante la stipula di apposita convenzione tra Gruppo FS e INPS, al fine di regolare anche i flussi finanziari.

Articolo 3

Finalità e destinatari del Fondo

Il Fondo ha lo scopo di attuare interventi nei confronti dei lavoratori delle Società del Gruppo FS, cui si applica il CCNL delle Attività ferroviarie 16.4.2003 e il Contratto aziendale 16.4.2003, e relativi accordi complementari che, nell'ambito e in connessione con processi di ristrutturazione o di situazioni di crisi, o di riorganizzazione aziendale, o di riduzione o trasformazione di attività o di lavoro, con le finalità previste dall'articolo 2, comma 28, della legge 23 dicembre 1996, n. 448:

- a) favoriscano il mutamento e l'adeguamento delle professionalità;
- b) realizzino politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione.

Articolo 4

Amministrazione del Fondo

Il Fondo è gestito da un Comitato amministratore.

Il Comitato è composto da dodici esperti designati pariteticamente dalle Società, d'intesa con Federttrasporto, e da ciascuna delle OO.SS. stipulanti il presente accordo, individuati in ragione della loro competenza professionale, nominati con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Presidente del Comitato è eletto dal Comitato stesso, a rotazione tra i propri componenti di parte aziendale e di parte sindacale.

Le deliberazioni vengono assunte a maggioranza qualificata dei 2/3 e, in caso di parità nelle votazioni, prevale il voto del presidente.

Le riunioni sono valide quando sono presenti la metà più uno dei componenti.

[Handwritten signatures and stamps are present at the bottom of the page, including a circular stamp of the Ministero dei Trasporti e della Navigazione.]

Partecipa alle riunioni del Comitato amministratore del Fondo il collegio sindacale dell'INPS, nonché il direttore generale dell'Istituto o un suo delegato, con voto consultivo. La durata in carica dei componenti del Comitato è di due anni, e la nomina non può essere effettuata per più di due volte. Alla scadenza, i componenti rimangono in carica fino alle nuove designazioni. Nel caso in cui, durante il mandato, cessino dall'incarico, per qualunque causale, uno o più componenti il Comitato, si provvederà alla loro sostituzione, secondo le modalità sopra previste.

La composizione del Comitato può essere modificata solo d'intesa tra le parti.

Articolo 5

Compiti del comitato amministratore del Fondo

Il comitato amministratore deve:

- a) predisporre, sulla base dei criteri stabiliti dal consiglio di indirizzo e vigilanza dell'INPS, il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo annuale di gestione, corredati da una relazione, e deliberare sui bilanci tecnici relativi alla gestione stessa;
- b) deliberare in ordine alla concessione degli interventi e dei trattamenti, ordinari e straordinari, e compiere ogni altro atto richiesto per la gestione degli istituti previsti dal Regolamento del Fondo;
- c) deliberare eventuali revoche e/o sospensioni delle prestazioni nei casi di non cumulabilità di cui all'articolo 12;
- d) vigilare sull'affluenza dei contributi, sull'ammissione agli interventi e sull'erogazione dei trattamenti, nonché sull'andamento della gestione;
- e) verificare annualmente l'andamento finanziario del Fondo;
- f) deliberare, sulla base delle intese raggiunte tra le parti firmatarie dell'accordo, la misura del contributo addizionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b), nonché la misura, espressa in termini percentuali, del contributo straordinario di cui all'art. 7, comma 3;
- g) deliberare le sospensioni delle contribuzioni ai sensi dell'art. 7, comma 4;
- h) proporre modifiche dell'aliquota contributiva ordinaria prevista all'articolo 7, comma 1, lettera a), al fine di assicurare la copertura finanziaria delle prestazioni;
- i) decidere in unica istanza sui ricorsi in materia di contributi e prestazioni;
- j) formulare, più in generale, proposte alle parti stipulanti in materia di contributi, trattamenti;
- k) assolvere ogni altro compito ad esso demandato da leggi, regolamenti, accordi o contratti collettivi nazionali di lavoro.

Articolo 6

Prestazioni

Il Fondo provvede, nell'ambito dei processi e per i soggetti di cui al precedente articolo 3:

- a) in via ordinaria:
al finanziamento di programmi formativi nel quadro di processi di riqualificazione professionale, preordinati al superamento o al contenimento delle situazioni di eccedenza, anche in concorso con gli appositi Fondi nazionali e/o comunitari;
- b) in via ordinaria:
al finanziamento di prestazioni a favore dei lavoratori interessati da riduzioni dell'orario di lavoro/part-time, anche in concorso con gli strumenti di sostegno previsti dalla legislazione vigente;

c) in via straordinaria:

all'erogazione di assegni straordinari per il sostegno al reddito di accompagnamento alla pensione, anche in forma rateale, riconosciuti ai lavoratori risultati eccedentari ammessi a fruirla nel quadro dei processi di riduzione del personale, ed al versamento della contribuzione correlata analogamente a quanto previsto dall'art. 2, comma 28, della legge n. 662 del 1996.

Articolo 7 **Finanziamento**

1. Per le prestazioni ordinarie di cui all'articolo 6, lettere a) e b) è dovuto al Fondo:

a) un contributo ordinario annuo dello 0,50%, di cui lo 0,375% a carico del datore di lavoro e lo 0,125% a carico dei lavoratori, calcolato sulla retribuzione imponibile ai fini previdenziali di tutti i lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato esclusi i dirigenti.

La contribuzione a carico dei singoli lavoratori viene trattenuta mensilmente, a cura delle Società, sulla retribuzione.

La contribuzione a carico delle Società e quella a carico dei lavoratori, verranno versate dalle Società al Fondo entro il giorno 16 di ogni mese;

b) un contributo addizionale, a carico del datore di lavoro, in caso di fruizione delle prestazioni ordinarie per riduzioni dell'orario di lavoro/part-time di cui all'articolo 6, lettera b), nella misura non superiore all'1,50%, calcolato sulla retribuzione imponibile di cui alla lettera a), con l'applicazione di un coefficiente correttivo pari al rapporto tra le retribuzioni parzialmente o totalmente perdute dai dipendenti che fruiscono delle prestazioni, e le retribuzioni che restano in carico al datore di lavoro.

2. Eventuali variazioni della misura del contributo ordinario dello 0,50% sono ripartite tra datore di lavoro e lavoratori in ragione degli stessi criteri di ripartizione di cui al comma 1, lettera a).

3. Per la prestazione straordinaria di cui all'articolo 6, lettera c), è dovuto, da parte del datore di lavoro, un contributo straordinario, il cui ammontare è determinato in termini percentuali dal comitato amministratore ai sensi dell'articolo 5, lettera f), relativo ai soli lavoratori interessati alla corresponsione degli assegni medesimi, in misura corrispondente al fabbisogno per la copertura degli assegni straordinari erogabili e della contribuzione correlata.

4. L'obbligo del versamento al Fondo del contributo ordinario dello 0,50% è sospeso, su deliberazione del comitato amministratore ai sensi dell'articolo 5, lettera g) in relazione al conseguimento di dotazioni finanziarie atte a garantire, a regime, l'erogazione di prestazioni corrispondenti al fabbisogno delle Società di riferimento.

5. Vengono versate entro il 16 di ogni mese le altre tipologie di contribuzione dovute a carico delle Società in base al presente accordo.

Articolo 8 **Accesso alle prestazioni**

L'accesso alle prestazioni ordinarie e straordinarie di cui all'art. 6 è subordinato all'espletamento delle procedure contrattuali preventive e di legge rispettando i contenuti previsti e la successione temporale delle fasi della procedura concordata nell'intesa complessiva tra le parti sottoscrittrici, richiamata in premessa.

L'accesso alle prestazioni straordinarie presuppone la contestuale risoluzione del rapporto di lavoro, e la conseguente corresponsione del TFR.

Articolo 9

Prestazioni ordinarie: criteri e misure

1. L'accesso dei soggetti di cui all'articolo 3 alle prestazioni ordinarie relative sia alla riconversione e/o riqualificazione professionale che alla riduzione dell'orario di lavoro/part-time, avviene secondo criteri di precedenza e turnazione e nel rispetto del principio della proporzionalità delle erogazioni.
2. Le domande di accesso alle prestazioni di cui al comma 1, avanzate dalle Società nel rispetto delle procedure individuate dall'articolo 8, sono prese in esame dal comitato amministratore, deliberando gli interventi secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e tenuto conto delle disponibilità del Fondo. Dette domande non possono riguardare interventi superiori a diciotto mesi nell'arco di vigenza del Fondo.
3. Nei casi di ricorso alle prestazioni ordinarie relative alla riconversione e/o riqualificazione professionale, l'intervento è determinato, per ciascun trimestre di riferimento, in misura non superiore all'ammontare dei contributi ordinari versati dalle singole Società o da Gruppi d'Imprese tenuto conto degli oneri di gestione e amministrazione.
4. Nei casi in cui la misura dell'intervento ordinario risulti superiore al limite individuato al comma 3, la differenza di erogazione resta a carico del datore di lavoro.
5. Le Società di cui all'articolo 3, ammesse alle prestazioni ordinarie e che abbiano conseguito gli obiettivi prefissati con l'intervento del Fondo, possono essere chiamate a provvedere, prima di poter riaccedere ad ulteriori forme di intervento, al rimborso, totale o parziale, dei finanziamenti ottenuti allo stesso titolo dagli appositi fondi nazionali o comunitari, mediante un piano modulato di restituzione da convenire con il Fondo.
6. Nei casi di accesso alle prestazioni ordinarie relative alla riconversione e/o riqualificazione professionale, il Fondo eroga un assegno ordinario per il periodo di riconversione o riqualificazione professionale pari alla corrispondente retribuzione lorda di cui al successivo punto 11, ridotto dell'eventuale concorso degli appositi fondi nazionali o comunitari.
7. Nei casi di riduzione dell'orario di lavoro/part-time il Fondo eroga ai lavoratori interessati un assegno ordinario per il sostegno del reddito, ridotto dell'eventuale importo riconosciuto dagli appositi strumenti di sostegno previsti dalla legislazione vigente e percepiti dai lavoratori, nei casi di situazioni di ristrutturazioni, riorganizzazioni o riconversioni aziendali.
8. L'erogazione del predetto assegno è subordinata alla condizione che il lavoratore destinatario durante il periodo di riduzione dell'orario/part-time non svolga alcun tipo di attività lavorativa in favore di soggetti terzi. Resta comunque fermo quanto previsto dalle normative vigenti in tema di diritti e doveri del personale.
9. Nelle ipotesi di cui al comma 7 l'assegno ordinario è calcolato nella misura del 70% della retribuzione lorda mensile che sarebbe spettata al lavoratore per le prestazioni non rese, determinata secondo le modalità di cui al comma 11.
10. L'erogazione delle prestazioni ordinarie nelle ipotesi di riduzioni dell'orario di lavoro/part-time di cui al precedente comma 7 non possono avere una durata complessiva complessivamente a 18 mesi pro-capite nell'arco di vigenza del Fondo.
11. La retribuzione mensile dell'interessato utile per la determinazione dell'assegno ordinario è calcolata dividendo per 12 la retribuzione annua lorda relativa ai 12 mesi precedenti l'inizio della procedura di cui all'art. 8 del presente accordo, al netto del compenso per lavoro straordinario, degli importi erogati in caso di trasferta ai sensi dell'art. 72, punto I del CCNL del 16.4.2003, del Premio di risultato, dell'indennità di trasferimento e delle erogazioni a tantum a qualsiasi titolo.

Nel caso in cui siano presenti precedenti periodi di permanenza nelle prestazioni ordinarie del Fondo, questi non concorrono alla determinazione della retribuzione annua lorda di cui al precedente capoverso.

Nel caso in cui durante il periodo di permanenza nel Fondo intervengano accordi contrattuali che prevedano incrementi delle voci fisse e continuative della retribuzione, la misura dell'assegno ordinario verrà rideterminata con effetto dalla data di decorrenza degli incrementi.

12. Per le prestazioni ordinarie di cui all'art. 6, lettera a), la retribuzione giornaliera spettante per tutte le giornate di permanenza nel Fondo si ottiene calcolando 1/30 della retribuzione mensile come sopra individuata.
13. Per le prestazioni ordinarie di cui all'art. 6, lettera b), l'importo dell'assegno ordinario viene determinato con riferimento alla percentuale di riduzione della prestazione lavorativa non resa.
14. La contribuzione correlata per i periodi di erogazione delle prestazioni ordinarie di cui sopra segue i criteri e le modalità individuate al successivo art. 10, commi 6 e ss.
15. Per i periodi coperti dalle prestazioni ordinarie del Fondo i lavoratori maturano il TFR, che verrà determinato con riferimento alle voci mensili della retribuzione di cui al precedente punto 11 utili a tali fini sulla base delle norme contrattuali in vigore.

Articolo 10

Prestazioni straordinarie: criteri e misure

1. Nei casi di cui all'articolo 6, lettera c), il Fondo eroga un assegno straordinario di sostegno al reddito il cui valore è pari a:
 - a) Per i lavoratori che possono conseguire la pensione di anzianità prima di quella di vecchiaia, alla somma dei seguenti importi:
 - 1) l'importo netto del trattamento pensionistico spettante nei regimi previdenziali obbligatori di riferimento, con la maggiorazione dell'anzianità contributiva mancante per il diritto alla pensione di anzianità;
 - 2) l'importo delle ritenute di legge sull'assegno straordinario.
 - b) Per i lavoratori che possono conseguire la pensione di vecchiaia prima di quella di anzianità, alla somma dei seguenti importi:
 - 1) l'importo netto del trattamento pensionistico spettante, nei regimi previdenziali obbligatori di riferimento, con la maggiorazione dell'anzianità contributiva mancante per il diritto alla pensione di vecchiaia;
 - 2) l'importo delle ritenute di legge sull'assegno straordinario.

Gli importi delle ritenute di legge di cui sopra verranno versati, per conto dei lavoratori interessati, direttamente dal Fondo.

2. Qualora l'erogazione avvenga, su richiesta del lavoratore, in unica soluzione, l'assegno straordinario è pari ad un importo corrispondente al 60% del valore attuale, calcolato secondo il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipulazione del presente accordo, di quanto sarebbe spettato se detta erogazione fosse avvenuta in forma rateale. Pertanto, in tali casi la contribuzione correlata non è dovuta e non verrà versata.

3. Gli assegni straordinari per il sostegno del reddito sono erogati dal Fondo per un massimo di 48 mesi dalla data di cessazione del rapporto di lavoro dei lavoratori di cui all'art. 3, nell'ambito del periodo di durata del Fondo, su richiesta del datore di lavoro.
I lavoratori destinatari dell'assegno straordinario sono individuati secondo le modalità ed i criteri di cui al successivo art. 11.



h
A
B
M
F
C
D
E
G
H
I
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

L'erogazione dell'assegno straordinario avverrà sino al raggiungimento del diritto alla erogazione del trattamento pensionistico.

4. Ai fini dell'applicazione del criterio di cui al comma 3, si dovrà tenere conto della complessiva anzianità contributiva rilevabile da apposita certificazione prodotta dai lavoratori (estratto conto contributivo rilasciato dal competente ente o gestione previdenziale).
5. Il versamento della contribuzione correlata è effettuato per il periodo compreso tra la cessazione del rapporto di lavoro e la maturazione dei requisiti richiesti per conseguire il diritto al trattamento pensionistico. L'assegno straordinario, esclusa pertanto la predetta contribuzione correlata, è corrisposto sino alla fine del mese antecedente a quello previsto per la decorrenza della pensione, secondo i criteri sopra menzionati.
6. La contribuzione correlata per i periodi di erogazione delle prestazioni ordinarie e straordinarie è versata a carico del Fondo alla relativa gestione pensionistica di appartenenza ed è utile per il conseguimento del diritto alla pensione, ivi compresa quella di anzianità, e per la determinazione della sua misura.
7. La contribuzione correlata nei casi delle prestazioni ordinarie, nonché per i periodi di erogazione dell'assegno straordinario per il sostegno al reddito, è calcolata sulla base della retribuzione di cui all'art. 9, comma 11.
8. Le somme occorrenti alla copertura della contribuzione correlata, nei casi delle prestazioni ordinarie, nonché per i periodi di erogazione dell'assegno straordinario per il sostegno al reddito, sono calcolate sulla base dell'aliquota di finanziamento della forma di previdenza obbligatoria di appartenenza dei lavoratori dipendenti, tempo per tempo vigente, e versate a carico del Fondo.
9. Nel caso in cui il lavoratore richieda, sulla base dell'intesa complessiva raggiunta dalle parti e citata in premessa, l'accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo su base volontaria, medesimo potrà avanzare contestualmente rinuncia esplicita al preavviso ed alla relativa indennità sostitutiva.
Nei casi in cui l'importo dell'indennità di mancato preavviso sia superiore all'importo complessivo degli assegni straordinari spettanti, il datore di lavoro corrisponderà al lavoratore, sempreché abbia formalmente effettuato la rinuncia al preavviso, in aggiunta agli assegni suindicati una indennità una tantum, di importo pari alla differenza tra i trattamenti sopra indicati.

Articolo 11

Individuazione dei lavoratori che possono accedere alle prestazioni straordinarie

I criteri di individuazione dei lavoratori che possono accedere alle prestazioni straordinarie del Fondo sono definiti nell'intesa complessiva richiamata in premessa, che favorisce in via prioritaria la volontarietà e tiene conto, a parità di condizioni, dei carichi di famiglia.

Articolo 12

Cumulabilità della prestazione straordinaria

1. Gli assegni straordinari di sostegno al reddito sono incompatibili con i redditi da lavoro dipendente o autonomo, eventualmente acquisiti durante il periodo di fruizione degli assegni medesimi, derivanti da attività lavorativa prestata a favore di aziende che svolgono attività in concorrenza con il datore di lavoro presso cui prestava servizio l'interessato.

2. Contestualmente all'acquisizione dei redditi di cui al comma 1, cessa la corresponsione degli assegni straordinari di sostegno al reddito, nonché il versamento della contribuzione correlata.
3. Gli assegni straordinari di sostegno al reddito sono cumulabili entro il limite massimo dell'ultima retribuzione mensile, ragguagliata ad anno, percepita dall'interessato, con i redditi da lavoro dipendente, eventualmente acquisiti durante il periodo di fruizione degli assegni medesimi, derivanti da attività lavorativa prestata a favore di soggetti diversi da quelli di cui al comma 1.
4. Qualora il cumulo tra detti redditi e l'assegno straordinario dovesse superare il predetto limite, si procede ad una corrispondente riduzione dell'assegno medesimo.
5. I predetti assegni sono cumulabili con i redditi da lavoro autonomo, derivanti da attività prestata a favore di soggetti diversi da quelli di cui al comma 1, compresi quelli derivanti da rapporti avviati, su autorizzazione del datore di lavoro, in costanza di lavoro, nell'importo corrispondente a quello, tempo per tempo, previsto per i trattamenti di pensione erogabili dal Fondo di previdenza obbligatoria di appartenenza dell'interessato.
6. La base retributiva imponibile, considerata ai fini della contribuzione correlata nei casi di cui sopra, è ridotta in misura pari all'importo dei redditi da lavoro dipendente, con corrispondente riduzione dei relativi versamenti.
7. La base retributiva imponibile, considerata ai fini della contribuzione correlata nei casi di cui sopra, è ridotta, nei casi di redditi da lavoro autonomo, in misura tale da non determinare variazioni alla contribuzione complessiva annuale a favore dell'interessato.
8. E' fatto obbligo al lavoratore che percepisce l'assegno straordinario di sostegno al reddito, all'atto dell'anticipata risoluzione del rapporto di lavoro e durante il periodo di erogazione dell'assegno medesimo, di dare tempestiva comunicazione all'ex datore di lavoro e al Fondo, dell'instaurazione di successivi rapporti di lavoro dipendenti o autonomi, con specifica indicazione del nuovo datore di lavoro, ai fini della revoca totale o parziale dell'assegno stesso e della contribuzione correlata.
9. In caso di inadempimento dell'obbligo previsto dal comma 8 il lavoratore decade dal diritto alla prestazione, con ripetizione delle somme indebitamente percepite, oltre gli interessi e la rivalutazione capitale, nonché la cancellazione della contribuzione correlata di cui all'articolo 2, comma 28, della legge n. 662 del 1996.

Articolo 13 **Contributi sindacali**

I lavoratori che fruiscono delle prestazioni straordinarie del Fondo, potranno richiedere di proseguire il versamento dei contributi sindacali in favore dell'organizzazione sindacale stipulante il presente accordo cui aderiscono, mediante sottoscrizione, all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro, di apposita clausola inserita nella comunicazione di accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo, secondo le modalità e le entità che verranno comunicate dalle stesse OO.SS..

Articolo 14 **Durata del Fondo, operazioni di liquidazione**

Il presente accordo scadrà trascorsi 10 anni dalla data di entrata in vigore del decreto di recepimento.

All'atto della liquidazione del Fondo, le disponibilità non utilizzate o impegnate a copertura delle prestazioni previste dal presente accordo saranno devolute alle gestioni previdenziali obbligatorie di riferimento.

Alle operazioni di liquidazione provvede il comitato amministratore del Fondo che resta in carica per il tempo necessario allo svolgimento delle predette operazioni, le quali, comunque, dovranno essere portate a termine non oltre un anno dalla data di cessazione della gestione del Fondo.

Art. 15
Norme finali

Il presente accordo sostituisce integralmente le intese definite il 21 maggio 1998 ed il 17 novembre 1998, e successive modifiche ed integrazioni.

In relazione al trasferimento presso l'INPS del Fondo, per la regolamentazione dello stesso si farà conseguentemente riferimento al regolamento generale dei Fondi costituiti presso l'INPS.

Per tutto quanto non previsto nel presente accordo, si applicano, in quanto compatibili con l'assetto normativo ed istituzionale del Fondo, le norme di cui al decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e del Ministero del Tesoro del 27 novembre 1997, n. 477.

Articolo 16

Nel caso di modifiche legislative per l'accesso alle prestazioni pensionistiche obbligatorie di riferimento e per la loro erogazione, le parti definiranno le specifiche azioni correttive da apportare in considerazione delle posizioni dei lavoratori che usufruiscono delle prestazioni straordinarie del Fondo.

Roma, 15 maggio 2009

Per il Gruppo FS

Per Federtrasporto

Per le OO.SS.:

FILT/CGIL

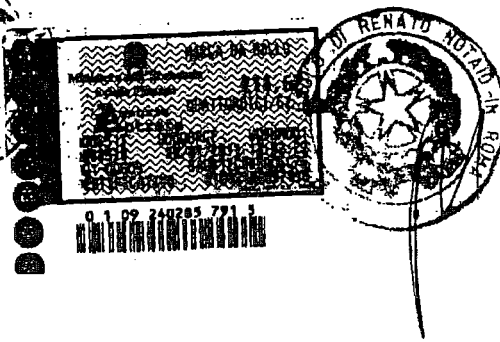
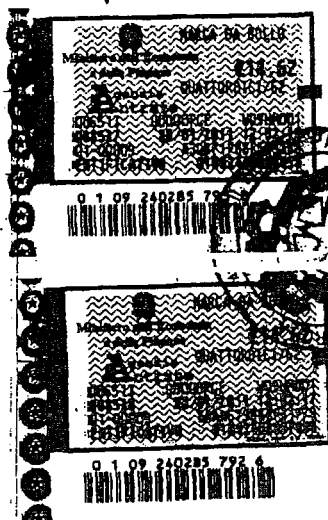
FIT/CISL

UILTRASPORTI

UGL Trasporti

FAST Ferrovie

ORSA Ferrovie





*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e I.O.

Divisione IV

Tel. 06 46835099 - Fax 06 46834084

All'INPS

c.a. Direttore Generale

dott. Mauro Nori

e p.c.

**Al Ministero delle Infrastrutture e dei
trasporti**

**Direzione Generale per il trasporto
ferroviario**

Alle Ferrovie dello Stato

**Direzione Centrale risorse umane e
organizzazione**

c.a. dott. Domenico Braccialarghe

**Oggetto: Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del
reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS, di cui
all'articolo 59, comma 6, della legge n. 449 del 1997**

Si riscontra la nota Inps n. 7215 del 30 luglio 2009, con la quale si chiedono chiarimenti in merito alle indicazioni procedurali necessarie ai fini dell'effettiva presa in carico del Fondo indicato in oggetto da parte dell'Inps.

Al riguardo, acquisito anche il parere dell'Ufficio legislativo di questo Ministero, si fa presente che il trasferimento del Fondo in questione presso l'INPS può essere disciplinato attraverso la sottoscrizione di apposite convenzioni tra l'Inps, il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e le Ferrovie dello Stato, che - nel rispetto di quanto previsto nel D.M. n. 510 del 23 giugno 2009 e negli accordi collettivi tra Ferrovie dello Stato e OO.SS. di categoria di cui al medesimo D.M. - regoli le modalità di presa in carico del Fondo da parte dell'Inps e i relativi aspetti gestionali. In particolare, tramite le convenzioni, potranno essere regolati, da un lato, il passaggio delle risorse del Fondo già accantonate e, dall'altro, la correttezza del flusso della contribuzione e delle prestazioni previste dal Fondo stesso.

Codesto Istituto è invitato a trasmettere le convenzioni stipulate e a riferire alla scrivente - con cadenza semestrale - sull'applicazione delle convenzioni medesime.

Il Direttore Generale
(Matilde Mancini)

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direttore generale

PIU (DPR n. 445/2000 e s.m. e i.)



INPS.0064.31/05/2010.0001935

Alle Ferrovie dello Stato S.p.A.
 Direzione Centrale Risorse Umane e
 Organizzazione
 Piazza della Croce Rossa, 1
 00161 ROMA

Oggetto: Convenzione INPS/Gruppo FS per la gestione del Fondo bilaterale di sostegno al reddito e per l'occupazione dei lavoratori dipendenti dalle Società del Gruppo FS di cui al DM 510T del 23.6.2009.

Con riferimento al "Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo FS", costituito ex art. 59, comma 6, della legge n.449 del 27 dicembre 1997, ed alla successiva corrispondenza con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in merito alle modalità di gestione del Fondo da parte INPS, sono stati effettuati ulteriori approfondimenti sui contenuti degli accordi del 15.5.2009 recepiti con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 510T del 23.6.2009, regolanti l'attività del Fondo.

Al riguardo, verificata l'assenza di una specifica disposizione legislativa in ordine al trasferimento presso l'INPS della gestione del Fondo ovvero del decreto interministeriale di cui all'art. 2, comma 28, della legge 23.12.1996 n. 662, si ritiene non possa trovare immediata e diretta applicazione la disposizione di cui all'art. 2, comma 1, dell'Accordo collettivo del 15.5.2009, che prevede il trasferimento del Fondo presso l'INPS.

Peraltro, ed in linea con le indicazioni del Ministero del Lavoro, la piena operatività delle prestazioni a carico del Fondo in oggetto secondo le previsioni contenute negli accordi collettivi del 15.5.2009, recepiti dal DM 510T del 23.6.2009 e successive modifiche ed integrazioni, può essere pienamente garantita – nel rispetto della disciplina di legge in materia - da un rapporto di service dell'Istituto verso il Fondo da regolamentare con apposita Convenzione tra INPS e Gruppo FS per la gestione del Fondo in oggetto.



Tenuto conto di quanto sopra deve necessariamente essere precisato che in detta Convenzione non potranno trovare applicazione le indicazioni contenute nel citato Accordo collettivo e relative a:

Art. 4 (Amministrazione del Fondo):

"....partecipa alle riunioni del Comitato Amministratore del Fondo il collegio sindacale dell'INPS, nonché il direttore generale dell'Istituto o un suo delegato, con voto consultivo".

Art. 5, lettera "a" (Compiti del Comitato amministratore del Fondo):

"....sulla base dei criteri stabiliti dal consiglio di indirizzo e vigilanza dell'INPS, il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo annuale di gestione".

Art. 15 (Norme finali):

"In relazione al trasferimento presso l'INPS del Fondo, per la regolamentazione dello stesso si farà conseguentemente riferimento al regolamento generale dei Fondi costituiti presso l'INPS".

Tutto ciò premesso, al fine di definire i termini della già citata Convenzione, si trasmette il testo elaborato dall'Istituto.

Distinti saluti.

Mauro Nori



PIU (DPR n.445/2000 e s.m. e i.) 12:45U - 1



INPS.0022.25/06/2010.0001213

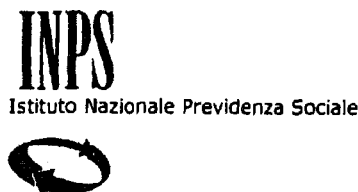
Alle Ferrovie dello Stato S.p.A.
Piazza della Croce Rossa n. 1
Roma

Oggetto: Convenzione INPS/Gruppo Ferrovie dello Stato per l'erogazione delle prestazioni previste dal Fondo per il perseguimento di politiche attive al sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo FS.

Al fine di dare seguito alle attività previste nella Convenzione indicata in oggetto, in allegato, si trasmette la stessa opportunamente firmata dal Presidente dell'Istituto.

Cordiali saluti

Rocco Terracciano
Direttore Centrale Vicario



CONVENZIONE
INPS - GRUPPO FERROVIE DELLO STATO
per l'erogazione delle prestazioni previste dal Fondo per il perseguimento di
politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle
Società del Gruppo FS

Addì 25 giugno 2010

Tra

l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, con sede in Roma, via Ciriaco De Mita n. 21, Codice Fiscale 80078750587, in prosieguo denominato INPS, nella persona del Presidente pro-tempore Dott. Antonio Mastrapasqua

e

Ferrovie dello Stato Spa, anche in rappresentanza delle Società del Gruppo FS Trenitalia Spa, RFI Spa, Italferr Spa, Ferservizi Spa e FS Sistemi Urbani Srl, nonché della Società TLN Srl, per il personale *ex* Trenitalia trasferito alla medesima con procedura *ex art.* 2112 c.c. ed Accordo sindacale in data 11 novembre 2009, nella persona del Direttore Centrale Risorse Umane e Organizzazione Dott. Domenico Braccialarghe, che agisce nel presente atto anche per conto delle proprie Società controllate, giusta procura n. repertorio 73321/16868, registrata il 30/05/2008 e rilasciata da Paolo Castellini, notaio in Roma

Premesso che:

- l'art. 1, co. 13, lettera e), della Legge 24 dicembre 1993 n. 537 dispone che l'attività di vigilanza sulla società Ferrovie dello Stato S.p.A. è esercitata dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture (già Ministero dei Trasporti e della Navigazione);

- l'art. 59, co. 6, 2° parte, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 prevede misure finalizzate a favorire la riorganizzazione ed il risanamento delle Società del Gruppo FS mediante la costituzione di un fondo a gestione bilaterale con le finalità di cui all'art. 2, co. 28, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione nell'ambito dei processi di ristrutturazioni aziendali e per fronteggiare situazioni di crisi in aziende erogatrici di servizi di pubblica utilità, nonché delle categorie e settori d'impresa sprovvisti del sistema di ammortizzatori sociali;
- il Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione n. 54T del 21 maggio 1998 ha recepito l'Accordo sindacale del 21 maggio 1998 ed in particolare l'art. 3 del suddetto Accordo che prevede l'istituzione del Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale della Società Ferrovie dello Stato Spa, con separata gestione contabile, presso il Fondo Pensioni del personale di Ferrovie dello Stato Spa;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 510 del 23 giugno 2009, come modificato dal D.M. n. 816 dell'8 ottobre 2009 e dal D.M. n. 268 del 12 maggio 2010, ha recepito gli Accordi del 15 maggio 2009 tra il Gruppo Ferrovie dello Stato e le Organizzazioni Sindacali Nazionali di categoria stipulanti, con i quali è stato integrato e modificato l'Accordo del 21 maggio 1998 istitutivo del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS (allegato C) ed è stato definito un nuovo accordo di procedura per la gestione delle eccedenze di personale (allegato D), nelle Società interessate dalle prestazioni del Fondo, in sostituzione dei precedenti Accordi del 21 maggio 1998 e del 23 novembre 1999.

Considerato che:

- l'operatività del Fondo per il perseguimento delle politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo Ferrovie dello Stato è garantito da contributi a carico sia del datore di lavoro sia dei lavoratori per l'erogazione di prestazioni ordinarie, nonché da contributi a totale carico del datore di lavoro per l'erogazione di prestazioni straordinarie;
- l'amministrazione del Fondo è assicurata da un Comitato Amministratore composto da rappresentanti del Gruppo FS e delle Organizzazioni Sindacali che hanno sottoscritto gli accordi del 15 maggio 2009 (allegati C e D), già nominati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 23 giugno 2009 n. 510 e successive modifiche.

Vista:

- la nota del Direttore Generale dell'INPS del 30 luglio 2009 prot. 0007215 indirizzata al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali - Direzione Generale Ammortizzatori Sociali e incentivi all'occupazione - con cui sono state richieste indicazioni in merito alla presa in carico da parte dell'Istituto della gestione del Fondo ex art. 59, co. 6, Legge n. 449/1997, che persegue le finalità di cui all'art. 2, co. 28, della Legge n. 662/1996, in particolare per quanto attiene gli aspetti gestionali dello stesso e le risorse sino ad oggi accantonate dal Fondo stesso;
- la nota della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 14/0004824 del 18 febbraio 2010 che, nel rispetto di quanto previsto nel D.M. 510 del 23 giugno 2009 citato e negli accordi collettivi tra il Gruppo Ferrovie dello Stato e le Organizzazioni Sindacali di categoria, prevede la sottoscrizione di apposite convenzioni tra l'INPS e il Gruppo Ferrovie dello Stato per regolamentare il passaggio delle risorse del Fondo già accantonate necessarie all'erogazione delle prestazioni previste dal Fondo stesso e gli aspetti gestionali idonei a garantire la correttezza del flusso della contribuzione e delle prestazioni;

- la lettera prot. 43386 del 17 maggio 2010 con la quale il Direttore Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per i trasporti, la Navigazione ed i Sistemi Informativi e Statistici - Direzione Generale per il Trasporto Ferroviario, esplicita che, in linea con quanto affermato nel D.M. 510 del 23 giugno 2009, la definizione di apposita Convenzione tra l'INPS ed il Gruppo Ferrovie dello Stato per l'erogazione delle prestazioni previste dal Fondo non necessita di sottoscrizione da parte dello stesso Dicastero, cui la Convenzione una volta definita dovrà essere notificata;
- la lettera prot. n. 0064.31/05/2010.0001935 del 31 maggio 2010 con la quale il Direttore Generale dell'INPS, nel rappresentare l'assenza di una specifica disposizione legislativa in ordine al trasferimento presso l'Istituto della gestione del Fondo ovvero del decreto interministeriale di cui all'art. 2, co. 28, della Legge 23 dicembre 1996 n. 662, prevede che la piena operatività delle prestazioni a carico del Fondo in oggetto secondo le previsioni contenute negli accordi collettivi del 15 maggio 2009, recepiti dal D.M. 510T del 23 giugno 2009 e successive modifiche ed integrazioni, possa essere garantita - nel rispetto della disciplina di legge in materia - mediante un rapporto di service dell'Istituto verso il Fondo da regolamentare con apposita Convenzione tra INPS e Gruppo FS per la gestione del Fondo in oggetto.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1 - Oggetto della Convenzione

1. Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.
2. Con la presente Convenzione le Parti individuano le modalità per l'erogazione, da parte del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS - d'ora in poi Fondo - nei confronti dei lavoratori delle Società del Gruppo Ferrovie dello Stato, degli interventi previsti nell'allegato C - d'ora in poi "Regolamento di funzionamento del Fondo" - all'Accordo del 15 maggio

2009 e individuati secondo le procedure sindacali definite nell'allegato D al medesimo Accordo.

3. Le prestazioni a favore dei lavoratori interessati sono determinate secondo i criteri e le misure previste dal suddetto Regolamento di funzionamento del Fondo.
4. Le parti si danno reciprocamente atto che con la presente Convenzione si regolamentano le sole modalità per l'erogazione da parte dell'INPS delle prestazioni ordinarie e straordinarie, a carico del Fondo, a favore dei lavoratori interessati.

Art. 2 - Comitato Amministratore del Fondo

1. Il Comitato Amministratore, i cui componenti sono nominati con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, svolge le sedute presso la Direzione Generale dell'INPS, via Ciriaco De Mita n. 21 Roma.
2. L'INPS svolge le funzioni di segreteria del Comitato.

Art. 3 - Erogazione delle prestazioni

1. L'INPS eroga per conto del Fondo le prestazioni ordinarie e straordinarie previste dal Regolamento di funzionamento del Fondo e lo supporta nell'istruttoria di eventuali istanze di riesame.
2. L'INPS effettua tutti gli adempimenti propri del sostituto d'imposta.

Art. 4 - Procedura di liquidazione della prestazione straordinaria

1. Ai fini del perfezionamento delle procedure di accesso alla prestazione straordinaria del Fondo, l'INPS fornirà tempestivamente l'estratto della posizione contributiva del lavoratore, a seguito di specifica delega sottoscritta dai lavoratori interessati e rilasciata alle Società di riferimento che provvederanno all'inoltro alle strutture dell'Istituto secondo modalità definite d'intesa tra INPS e Ferrovie dello Stato SpA.
2. Le Società del Gruppo FS interessate, ai fini della determinazione della prestazione straordinaria, nonché ai fini del versamento della contribuzione correlata, forniranno all'Istituto tutte le informazioni necessarie ai fini dell'erogazione delle prestazioni poste a carico del Fondo, secondo le specifiche che saranno fornite dall'Istituto stesso.
3. Il Comitato Amministratore del Fondo delibera l'ammissibilità degli interventi sulla base dell'espletamento delle procedure contrattuali dalla singola società. L'INPS istruisce le domande presentate dalla società per ciascun lavoratore e, sussistendone i presupposti di legge, liquida la prestazione.
4. L'INPS eroga le prestazioni straordinarie, di cui all'art. 6, lettera c), del Regolamento di funzionamento del Fondo, dopo che la Società esodante ha versato all'Istituto la quota del contributo straordinario, corrispondente al fabbisogno di copertura delle prestazioni, ai sensi dell'art. 7, co. 3, del Regolamento di funzionamento del Fondo.
5. L'importo annuo delle prestazioni straordinarie verrà erogato ai lavoratori interessati in tredici mensilità.
6. L'INPS, su delega del lavoratore, tratterrà dall'importo della predetta prestazione la quota associativa e la riverserà all'organizzazione sindacale di appartenenza. La trattenuta potrà essere operata solo a seguito di apposita convenzione tra l'INPS e le singole Organizzazioni Sindacali stipulanti l'Accordo collettivo del 15 maggio 2009.

Art. 5 - Procedure di liquidazione delle prestazioni ordinarie

1. Le prestazioni ordinarie di cui all'art. 6 lettere a) e b) del Regolamento di funzionamento del Fondo sono liquidate con i criteri e le misure indicate dall'art. 9 del Regolamento medesimo.
2. La procedura da applicare per l'erogazione di tali prestazioni, sarà stabilita con successive e specifiche modalità operative, definite d'intesa tra INPS e Ferrovie dello Stato SpA, che riguarderanno le fasi:
 - a) di presentazione delle domande;
 - b) dello svolgimento dell'istruttoria;
 - c) dell'approvazione della prestazione ed erogazione del trattamento.
3. Le società del Gruppo FS, ai fini della determinazione delle prestazioni ordinarie si impegnano a comunicare all'INPS tutti gli elementi necessari per il calcolo dell'importo da corrispondere, nonché i dati per la contribuzione correlata secondo il tracciato e le istruzioni tecniche comunicate dall'Istituto.

Art. 6 - Flussi informativi tra il gruppo FS e l'INPS

1. L'INPS rende disponibile on line alle singole Società del Gruppo FS i dati sintetici ed analitici relativi alle prestazioni erogate, con le procedure in uso per gli analoghi Fondi già istituiti presso l'Istituto.

Art. 7 - Provvista per l'erogazione delle prestazioni

1. In relazione all'erogazione delle prestazioni ordinarie, considerata l'attuale sospensione del contributo ordinario di finanziamento e le risorse già accantonate presso il Fondo, Ferrovie dello Stato Spa verserà all'INPS, con modalità che saranno concordate, apposita provvista necessaria a far fronte alle prestazioni, di cui all'art. 6, lettere a) e b) del Regolamento di funzionamento del Fondo, ai connessi oneri di gestione e alla contribuzione correlata.

2. In relazione all'erogazione delle prestazioni straordinarie, l'INPS riscuote mensilmente per conto del Fondo, con modalità che saranno concordate tra INPS e Ferrovie dello Stato SpA, la contribuzione straordinaria, prevista dall'art. 7, co. 3, del Regolamento del Fondo, in misura corrispondente al fabbisogno di copertura degli assegni straordinari erogabili e della contribuzione correlata.

Art. 8 - Monitoraggio della spesa

1. L'INPS rende disponibili al Comitato Amministratore del Fondo i dati sintetici relativi alla spesa effettuata per ogni autorizzazione.

Art. 9 - Oneri

1. L'INPS, in linea con gli oneri calcolati per la gestione degli altri fondi di solidarietà e come dalle schede allegate alla presente Convenzione, ha determinato i seguenti costi:
 - a. costi annuali generali di gestione: €. 29.100;
 - b. costo di liquidazione del singolo assegno straordinario: €. 277,06; il costo di liquidazione comprende il costo di gestione del primo anno solare;
 - c. costo di liquidazione della singola prestazione ordinaria: €. 95,04; il costo di liquidazione comprende il costo di gestione del primo anno solare;
 - d. costo di gestione della singola prestazione: €. 31,36.
2. Gli oneri di cui al comma 1 sono soggetti a revisione annuale sulla base delle risultanze della contabilità analitica e saranno comunicati a Ferrovie dello Stato Spa che, in caso di mancata accettazione, può esercitare la facoltà di disdetta.

3. Gli oneri di prima liquidazione e gestione degli assegni straordinari sono determinati dall'INPS annualmente e rimborsati direttamente dalla Società esodante.
4. Le somme relative agli oneri per la liquidazione e la gestione delle prestazioni ordinarie sono ricomprese nella provvista di cui al comma 1 del precedente art. 7.
5. Gli oneri di cui alla lettera a) del comma 1 vengono rimborsati all'Inps annualmente da Ferrovie dello Stato Spa.
6. Gli oneri del presente articolo sono esenti da I.V.A. ai sensi dell'art. 10, n. 1 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.

Art. 10 - Trattamento dei dati

1. Le parti si vincolano, per quanto di rispettiva competenza, alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, in particolare per quanto concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 11 del citato decreto legislativo, i dati trattati in applicazione della presente Convenzione dovranno essere pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite.

Le Parti, in qualità di autonomi titolari del trattamento, assicurano che i dati personali vengono utilizzati per fini non diversi da quelli previsti dalle disposizioni normative vigenti e limitatamente ai trattamenti strettamente connessi agli scopi di cui alla presente Convenzione.

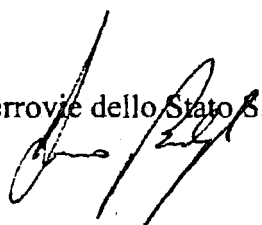
E' assicurato, altresì, che i dati medesimi non siano divulgati, comunicati, ceduti a terzi, né in alcun modo riprodotti, al di fuori dei casi previsti dalla legge e, in conformità a quanto sopra, ciascuna delle Parti avrà cura di impartire precise e dettagliate istruzioni agli addetti al trattamento che, operando in qualità di incaricati, avranno accesso ai dati stessi, secondo quanto disposto dall'articolo 30 del D.Lgs. n. 196/2003.

Art. 11 - Durata della Convenzione

1. La presente Convenzione decorre dal giorno successivo alla sua sottoscrizione e avrà durata biennale, e si rinnova tacitamente per un egual periodo salvo disdetta di una delle Parti da comunicarsi all'altra a mezzo lettera raccomandata a/r con preavviso di almeno sei mesi.
2. Qualsiasi controversia che dovesse sorgere in relazione a quanto regolato dalla presente Convenzione o che fosse comunque connessa ad essa, sarà devoluta in via esclusiva al Foro di Roma.



L'INPS



Le Ferrovie dello Stato S.p.A.

Allegati:**Schede analitiche dei costi delle attività di servizio fornite da INPS**

COSTI ANNUALI GENERALI DI GESTIONE

A) Composizione media della Segreteria 2,5 unità

Sedute medie annue del Comitato n. 24

Tempo medio in minuti per l'impegno nelle attività di Segreteria 17.795

Pertanto l'onere complessivo è di € 25.626

B) Costo delle risorse per l'attività di rendicontazione

	ore dedicate	euro
Dirigente della DC Contabilità	4	531
Funzionario	4	384
Supporto	41	2559

Liquidazione assegno straordinario

descrizione attività	tempo medio occorrente (minuti)	fattore di frequenza (nel periodo)	tempo medio unitario (minuti)	costo attività (€ 1,44 al minuto)
1 ricezione domanda (protocollo, stampa ricevuta)	6	1	6	8,64
2 acquisizione domanda in WEBDOM	14	1	14	20,16
3 Rilascio certificazione contributiva (raccolta documenti, calcolo maggiorazioni contributive, riconoscimento figurativi, ecc)	40	1	40	57,60
4 istruttoria liquidazione (verif. requisiti, comunic. al datore di lavoro, rich. dati mancanti)	30	0,9	27	38,88
5 Gestione ricorso (eventuale): redazione scheda istruttoria per ricorso amministrativo	60	0,1	6	8,64
6 quantificazione dell'assegno	28	1	28	40,32
7 compilazione pareri di acquisizione in (VSWEB)	14	1	14	20,16
8 controllo dati acquisiti	22	1	22	31,68
9 pausa (per interruzione di linea ed intervalli fisiologici)	35,4	1	35,4	50,98
TOTALE			192,4	277,06

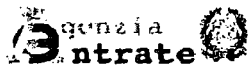
Gestione singola prestazione

	descrizione attività	tempo medio occorrente (minuti)	fattore di frequenza (nel periodo)	tempo medio unitario (minuti)	costo attività (€ 1,44 al minuto)
1	Gestione elaborazioni dei pagamenti mensili	1	1	1	€ 1,44
2	Comunicazioni mensili al datore di lavoro	1	1	1	€ 1,44
3	Gestione revoche e sospensione delle prestazioni, deliberate dal comitato amministratore	25	0,4	10	€ 14,40
4	Controllo periodico delle dichiarazioni sostitutive	6	0,1	0,6	€ 0,86
5	Attività di consulenza in ordine alle modalità di accesso alle prestazioni	10	0,1	1	€ 1,44
6	Variazioni di archivio (cambi ufficio pagatore, variazione di residenza, ecc.)	6	0,03	0,18	€ 0,26
7	Gestione scadenzario per il raggiungimento dei limiti massimi previsti	10	0,8	8	€ 11,52
	TOTALE			20,78	€ 31,36

Liquidazione prestazione ordinaria*in favore dei lavoratori che riducono l'orario (art. 6)*

descrizione attività	tempo medio occorrenza (minuti)	fattore di frequenza (nel periodo)	tempo medio unitario (minuti)	costo attività (€ 1,44 al minuto)
1 ricezione domanda (protocollo, stampa ricevuta e acquisizione nel sistema)	16	1	16	€ 23,04
4 istruttoria (verifica documentale e accertamento dei requisiti)	25	1	25	€ 36,00
5 Liquidazione del trattamento ed eventuale acquisizione dei dati negli archivi centrali	15	1	15	€ 21,60
9 pausa (per interruzione di linea ed intervalli fisiologici)	10	1	10	€ 14,40
TOTALE			66	€ 95,04

Copia per il contribuente

**CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE****UFFICIO COMPETENTE : UT ROMA 6 - EUR TORRINO**

CODICE FISCALE 97626760587	NATURA GIURIDICA 12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI
--------------------------------------	--

DENOMINAZIONE FONDO PERSEG.TO POLITICHE ATTIVE SOSTEGNO REDDITO OCCUPAZIONE PERSONALE SOCIET A' GRUPPO FS
--

TIPO ATTIVITA' 949990 - ATTIVITA' DI ALTRE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE NCA

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO VI CIRO IL GRANDE N 21

C.A.P. 00144	COMUNE ROMA	PROV. RM
------------------------	-----------------------	--------------------

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE GTLCLD64S01F257G	CODICE CARICA 1
---	---------------------------

COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE GUAITOLI GAUSIO

DATA 30/11/2010

IL FUNZIONARIO



UFFICIO

AGENZIA DELLE ENTRATE
UT ALBANO LAZIALE



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE ED I
SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione Generale per il trasporto ferroviario

DIV. 2



All'Inps
c.a. Direttore Generale
Dr. Mauro Nori
Via Ciro il Grande, 21
00144 ROMA

Alle Ferrovie dello Stato Spa
Direzione Centrale Risorse Umane
e Organizzazione
c.a. Dr. Domenico Braccialarghe
Piazza della Croce Rossa, 1
00161 ROMA

E p.c.: Al Ministero del Lavoro e delle
Politiche Sociali
D.G. Ammortizzatori Sociali
c.a. Dr.ssa Matilde Mancini
Via Fornivo, 8
00192 ROMA

OGGETTO: Convenzione INPS/Gruppo Ferrovie dello Stato per l'erogazione delle prestazioni previste dal Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo Ferrovie dello Stato Spa.

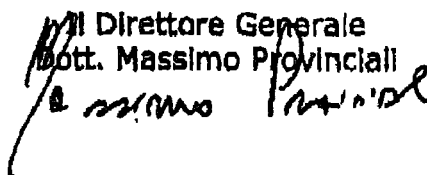
Si fa riferimento alla lettera della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 14/0004824 del 18 febbraio 2010 che, nel rispetto di quanto previsto nel D.M. 510 del 23 giugno 2009 e negli accordi collettivi tra il Gruppo Ferrovie dello Stato e le Organizzazioni sindacali di categoria, prevede la sottoscrizione di apposite convenzioni tra l'INPS e il Gruppo Ferrovie dello Stato per definire le modalità relative alla presa in carico del Fondo da parte dell'Istituto, per regolare il passaggio delle risorse del Fondo già accantonate e per gestire il flusso della contribuzione e delle prestazioni previste dal Fondo stesso.

Il Fondo, costituito ai sensi dell'art. 59, co. 6, 2ª parte, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 - che prevede misure finalizzate a favorire la riorganizzazione e il risanamento delle Società del Gruppo FS mediante la costituzione di un fondo a gestione bilaterale con le finalità di cui all'art. 2, co. 28, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione nell'ambito dei processi di

ristrutturazioni aziendali e per fronteggiare situazioni di crisi in aziende sprovviste del sistema di ammortizzatori sociali-, risulta attualmente costituito presso Ferrovie dello Stato Spa, in attesa del suo trasferimento presso l'Inps.

Pertanto, sulla base di quanto sopra esposto ed in linea con quanto affermato nel D.M. 510 del 23 giugno 2009, la definizione di apposita Convenzione tra l'INPS ed il Gruppo Ferrovie dello Stato per l'erogazione delle prestazioni previste dal Fondo non necessita di sottoscrizione da parte dello scrivente Dicastero, cui tuttavia si prega voler inviare copia della stessa una volta definita.

Cordiali saluti

Il Direttore Generale
Dott. Massimo Provinciali


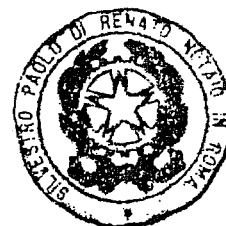
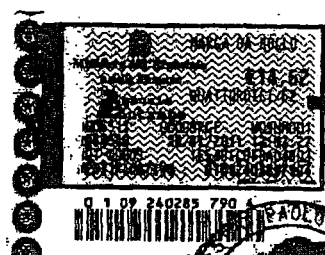
Allegato "B"
alla resolta 22700

REGOLAMENTO PER LE RIUNIONI DEL

COMITATO AMMINISTRATORE

**del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e
dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo FS**

[Handwritten signature]



TITOLO I NORME PRELIMINARI

Art. 1

Fonti normative

1. Il presente regolamento è redatto sulla base delle disposizioni contenute nell'art. 59, comma 6, II parte, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449; nel D.M. 27 novembre 1997, n. 477; nel Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 510 del 23 giugno 2009 e successive modificazioni e nella Convenzione tra INPS e Gruppo Ferrovie dello Stato per l'erogazione delle prestazioni previste dal Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo FS, sottoscritta il 25 giugno 2010.

Art. 2

Composizione Comitato amministratore

1. Il Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo FS (da ora in poi Fondo) è gestito dal Comitato amministratore.
2. Il Comitato amministratore (da ora in poi Comitato) è composto da dodici esperti, designati pariteticamente dalle Società, d'Intesa con Federtrasporto/Agens, e da ciascuna delle Organizzazioni sindacali stipulanti l'accordo di regolamentazione del Fondo, individuati in ragione della loro competenza professionale, nominati con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.
3. La durata in carica dei componenti del Comitato è di due anni dalla data di insediamento del Comitato stesso. La nomina non può essere effettuata per più di due volte consecutive. Alla scadenza, i componenti rimangono in carica fino alle nuove designazioni.
4. Nel caso in cui uno o più componenti il Comitato, durante il mandato, cessino dall'incarico, per qualunque causale, si provvederà alla loro sostituzione, secondo le modalità sopra previste. Il sostituto rimane in carica sino al termine della consiliatura.

Articolo 3

Insediamento ed elezione del presidente

1. La riunione di insediamento del Comitato viene convocata dal componente più anziano di età fra quelli designati dal Decreto Ministeriale di nomina.
2. Nella riunione di insediamento, presieduta dal componente più anziano di età, il Comitato procede all'elezione del presidente con votazione a scrutinio segreto.
3. Il Presidente del Comitato è eletto dal Comitato stesso, a rotazione tra i propri componenti di parte aziendale e di parte sindacale. E' eletto presidente del Comitato il componente che raggiunge almeno i due terzi dei voti dei componenti. Ove necessario, le votazioni sono ripetute fino a quando non venga raggiunta tale maggioranza, eventualmente anche nella stessa riunione.



Qualora il presidente non sia stato ancora eletto dopo tre riunioni, deve esserne data informazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, competente alla nomina del Comitato, trasmettendo copia dei verbali delle riunioni stesse, e inviando per conoscenza un'informativa anche al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

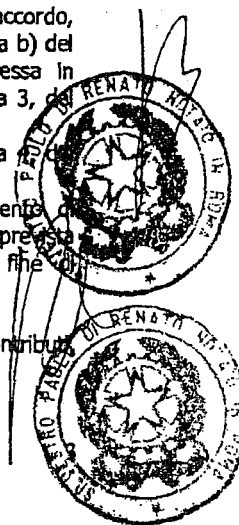
4. Nella riunione di insediamento il Comitato **può eleggere** anche un vice presidente con le stesse modalità di cui ai precedenti commi 2 e 3.
5. Il processo verbale della riunione di insediamento è sottoscritto dal componente anziano che ha esercitato le funzioni di presidente e dal segretario del Comitato. Il processo verbale della riunione di insediamento del Comitato va trasmesso in copia al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e per conoscenza al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Art. 4

Compiti del Comitato amministratore del Fondo

Il Comitato Amministratore deve:

- a) **eleggere il Presidente** alternativamente, tra i componenti del Comitato designati in rappresentanza delle imprese ed i componenti designati in rappresentanza delle Organizzazioni sindacali;
- b) predisporre il bilancio preventivo, il bilancio consuntivo annuale di gestione corredato da una relazione, e deliberare sui bilanci medesimi, nonché sui bilanci tecnici relativi alla gestione stessa;
- c) deliberare in ordine alla concessione degli interventi e dei trattamenti, ordinari e straordinari e compiere ogni altro atto richiesto per la gestione degli istituti previsti dall'allegato C - d'ora in poi "Regolamento di funzionamento del Fondo" - all'Accordo del 15 maggio 2009 tra il Gruppo Ferrovie dello Stato e le Organizzazioni Sindacali Nazionali di categoria stipulanti, con i quali è stato integrato e modificato l'Accordo del 21 maggio 1998 Istitutivo del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS;
- d) deliberare eventuali revoche e/o sospensioni delle prestazioni nei casi di non cumulabilità di cui all'articolo 12 del Regolamento di funzionamento del Fondo;
- e) vigilare sull'affluenza dei contributi, sull'ammissione agli interventi e sull'erogazione dei trattamenti, nonché sull'andamento della gestione;
- f) verificare annualmente l'andamento finanziario del Fondo;
- g) deliberare, sulla base delle intese raggiunte tra le parti firmatarie dell'accordo, la misura del contributo addizionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b) del Regolamento di funzionamento del Fondo, nonché la misura, espressa in termini percentuali, del contributo straordinario di cui all'art. 7, comma 3, del medesimo Regolamento;
- h) deliberare le sospensioni delle contribuzioni ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento di funzionamento del Fondo;
- i) proporre alle parti istitutive stipulanti l'Accordo di cui al Regolamento di funzionamento del Fondo modifiche dell'aliquota contributiva ordinaria prevista all'articolo 7, comma 1, lett. a), del medesimo Regolamento, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle prestazioni;
- j) **decidere su ricorsi in materia di contributi e prestazioni;**
- k) formulare, più in generale, proposte alle parti stipulanti in materia di contributi.



Interventi e trattamenti;

- l) assolvere ogni altro compito ad esso demandato da leggi, regolamenti, accordi o contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per mezzo della Direzione generale del trasporto ferroviario, vigila sull'operato del Comitato Amministratore del Fondo, che a riguardo predispone apposita informativa da trasmettere, annualmente, per conoscenza anche al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Articolo 5

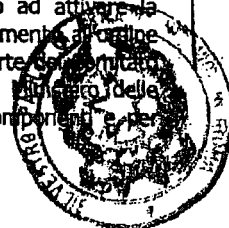
Il presidente del comitato

1. Le riunioni del Comitato, successive a quella di insediamento, sono convocate e presiedute dal presidente. In caso di assenza del presidente le riunioni sono presiedute dal componente più anziano di età.
2. Il presidente predispone l'ordine del giorno della riunione, assicura l'istruttoria dei relativi argomenti, accerta la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la riunione, partecipa le eventuali comunicazioni, regola e riassume la discussione, pone in votazione le proposte di deliberazione e ne comunica l'esito, dichiara sciolta la riunione al termine dei lavori.
Il presidente trasmette a chi di interesse le deliberazioni assunte.
3. Nella predisposizione dell'ordine del giorno il presidente tiene conto anche degli argomenti indicati dai singoli componenti il Comitato.
4. Qualora un terzo dei componenti facciano motivata richiesta scritta per la trattazione di specifici argomenti, da indicare nella richiesta medesima, il presidente è tenuto a convocare il comitato entro 15 giorni.

Articolo 6

Mancata partecipazione dei componenti

1. I componenti che non possano partecipare ad una riunione sono tenuti a darne preventiva comunicazione, per le vie brevi, alla segreteria del Comitato almeno quarantotto ore prima della riunione stessa, salvo casi di forza maggiore. Alla predetta comunicazione dovrà seguire apposita segnalazione scritta al presidente dei motivi che impediscano la loro partecipazione alla riunione.
2. All'inizio di ogni riunione il presidente dà comunicazione delle assenze giustificate, con relativa indicazione nel processo verbale della riunione medesima.
3. Qualora un componente non partecipi alle riunioni per più di tre volte consecutive senza giustificato motivo, il presidente è tenuto ad attivare la procedura per la dichiarazione di decadenza, iscrivendo l'argomento all'ordine del giorno della prima riunione utile per la formulazione da parte del Comitato della proposta per dichiarare la decadenza da inoltrare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, competente alla nomina dei componenti, per conoscenza al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.



Articolo 7 *Dimissioni*



1. Le dimissioni dal Comitato debbono essere rassegnate con atto scritto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e contemporaneamente comunicate al presidente del Comitato medesimo.
2. Le dimissioni diventano operanti soltanto dalla data del decreto di nomina del sostituto.
3. Le dimissioni possono essere revocate, con le stesse forme indicate al precedente comma 1, a condizione che non sia già stato nominato il sostituto.

Articolo 8 *Il segretario del comitato*

1. Il segretario, nominato, su proposta del Presidente, dal Comitato con apposita deliberazione nella prima riunione utile, partecipa alle riunioni del Comitato con funzioni di verbalizzazione e svolge tutti gli atti necessari ad assicurare il regolare svolgimento delle riunioni stesse. La delibera è assunta a maggioranza qualificata dei 2/3 dei presenti con voto palese.
2. Le funzioni di segreteria del Comitato sono svolte a cura dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), ai sensi della Convenzione INPS-Gruppo FS per l'erogazione delle prestazioni previste dal Fondo, siglata il 25 giugno 2010.
3. Il segretario del Comitato, coadiuvato dal supporto di segreteria dell'INPS, esercita le sue funzioni in diretta collaborazione con il presidente per assicurare l'istruttoria degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, la completezza della relativa documentazione e la correttezza formale dello schema di deliberazione proposto.

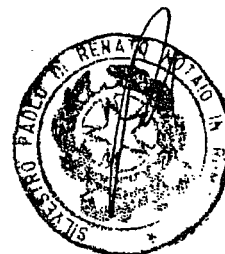
Art. 9 *Altre presenze alle riunioni*

1. Il Presidente sentito il Comitato può invitare alle riunioni i responsabili di strutture aziendali del Gruppo FS e/o di strutture dell'INPS, o i relativi collaboratori, quando la loro presenza sia necessaria ai fini della trattazione di argomenti di competenza delle rispettive strutture o quando sia comunque ritenuta utile la loro audizione.
2. Il Comitato può invitare a partecipare alle riunioni altri soggetti o consulenti esterni, la cui presenza sia ritenuta utile dal Comitato stesso in relazione agli argomenti da trattare.
3. La presenza alle riunioni delle persone invitate ai fini della trattazione di determinati argomenti è limitata al tempo occorrente per l'esame degli argomenti stessi, anche ai fini del rispetto della normativa posta a tutela della riservatezza.
4. Alle riunioni del Comitato può, altresì, presenziare il capo dell'Ufficio di Segreteria degli Organi Collegiali dell'INPS o altro funzionario della struttura individuato dallo stesso Capo Ufficio oltre al personale addetto alle funzioni di segreteria.



Articolo 10
Incompatibilità

1. Ai fini dell'incompatibilità si applicano le norme del codice civile; in tal caso, i componenti il Comitato sono tenuti ad allontanarsi dalla sala della riunione durante la trattazione dei singoli argomenti; qualora l'incompatibilità riguardi il componente collegato in audiovideoconferenza viene disposta la disattivazione del collegamento.
2. La situazione di incompatibilità è resa nota dagli interessati con relativa dichiarazione da inserire nel processo verbale della riunione.
3. Il componente che si allontani dalla sala della riunione dopo aver dichiarato di trovarsi in una situazione di incompatibilità rispetto ad un argomento in trattazione, non fa venir meno il numero legale previsto per la validità della riunione finché la trattazione dell'argomento stesso non sia esaurita.
4. Anche il segretario e le eventuali altre persone invitate a presenziare alla riunione debbono allontanarsi dalla sala qualora vengano a trovarsi nelle situazioni indicate nel precedente comma 1.



TITOLO II DELLA CONVOCAZIONE

Articolo 11 *Sede delle riunioni*

1. Il Comitato viene convocato presso la sede centrale dell'INPS, in via Ciro il Grande n. 21, Roma, salvo casi eccezionali adeguatamente ed esplicitamente motivati.
2. I componenti - ad eccezione del presidente - che si trovino in località diversa da quella di cui al comma 1, possono intervenire in collegamento di audiovideoconferenza.

Articolo 12 *Frequenza delle riunioni e oneri di funzionamento*

1. Le riunioni del Comitato sono convocate secondo una frequenza che tenga conto anche dei criteri della razionalità e della economicità di spesa secondo quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta il 25 giugno 2010 tra INPS e il Gruppo Ferrovie dello Stato.
2. I componenti del Comitato Amministratore non hanno diritto ad alcun compenso né ad alcun rimborso spese per la partecipazione alle riunioni ed ai lavori del medesimo.

Articolo 13 *Avviso di convocazione*

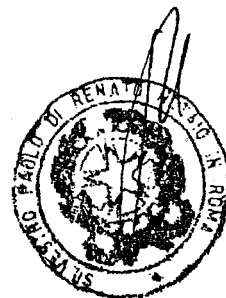
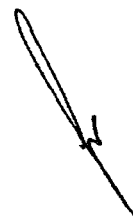
1. La convocazione dei componenti il Comitato deve avvenire con comunicazione formale.
2. L'avviso di convocazione deve essere trasmesso non meno di cinque giorni prima della riunione. In caso di urgenza, l'avviso va spedito non meno di tre giorni prima della riunione medesima.
3. L'avviso di convocazione, con l'indicazione del giorno e dell'ora fissati per la riunione, va inviato all'indirizzo comunicato dagli interessati unitamente all'ordine del giorno contenente gli argomenti da trattare.
4. L'avviso di convocazione della riunione va inviato in via telematica. Qualora non si renda possibile per particolari ed occasionali motivi, può essere inviato per mezzo di raccomandata postale o a mano con avviso di ricevimento, oppure, in caso di urgenza, a mezzo fax o telegramma indicando sommariamente gli argomenti da trattare.

Articolo 14 *Invio della documentazione*

1. La documentazione relativa agli argomenti da trattare deve essere trasmessa, secondo le modalità di cui al comma 4 dell'art. 13, ai componenti il Comitato prima della riunione e, di regola, unitamente all'avviso di convocazione.

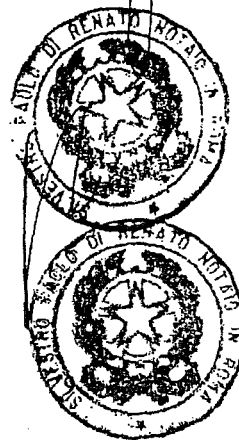
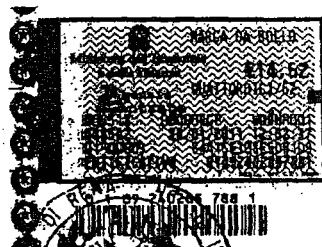


2. La documentazione che per particolari motivi non sia stato possibile inviare preventivamente e quella relativa agli argomenti aggiunti di cui al successivo articolo 18, va distribuita all'inizio della riunione e, via fax o posta elettronica, per i componenti collegati in audiovideoconferenza.
3. Qualora debba essere trattato un argomento di particolare riservatezza, il presidente può disporre la distribuzione della relativa documentazione nel corso della riunione, nonché il ritiro della stessa al termine della discussione; in tal caso, i componenti collegati in audiovideoconferenza assicurano la distruzione della documentazione.
4. In caso di urgenza e in via del tutto eccezionale, il Comitato può consentire, su proposta del presidente o di uno dei consiglieri, che su una determinata questione venga riferito verbalmente.



**TITOLO III
DELLA RIUNIONE****Articolo 15
Validità della riunione**

1. Per la validità delle riunioni del Comitato è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti del Comitato.
2. Se all'ora prefissata del giorno per il quale è stata convocata la riunione non sia presente la maggioranza dei componenti, accertata anche con riferimento a coloro che sono collegati in audiovideoconferenza, il presidente, trascorsi trenta minuti, dichiara deserta la riunione stessa rinviando gli argomenti iscritti nel relativo ordine del giorno ad altra riunione, inserendo tali argomenti, ove possibile, nell'ordine del giorno della prima riunione utile.
3. Qualora il componente collegato in audiovideoconferenza abbia necessità di allontanarsi dalla postazione Informatica deve darne preventiva comunicazione al Presidente, ai fini della disattivazione del collegamento e dell'eventuale riattivazione.
4. Nel caso in cui le riunioni del Comitato vadano deserte per più di tre volte consecutive o, comunque, per più di cinque volte nel corso dell'anno solare, anche non consecutive, il Presidente del Comitato, o chi per lui, trasmette apposita informativa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e per conoscenza al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'eventuale sostituzione di tutti o parte dei componenti il Comitato medesimo.



**TITOLO IV
DELLA DISCUSSIONE****Articolo 16
*Interventi e Interpellanze***

1. Chi intenda prendere la parola deve preventivamente farne richiesta al presidente, il quale stabilisce il turno degli interventi nella discussione in base all'ordine delle richieste.
2. La mozione d'ordine ha comunque diritto di precedenza e può essere illustrata dal presentatore al termine dell'intervento in corso.
3. Di norma, ciascun intervento non può superare la durata di dieci minuti. In occasione della discussione di argomenti di particolare complessità, il presidente può stabilire un maggior limite di durata degli interventi.
4. All'inizio o alla fine della riunione ciascun componente può rivolgere interpellanze al presidente su argomenti di interesse del Comitato. Il presidente fornisce le risposte nella medesima riunione ovvero, qualora ritenga necessario sentire le strutture competenti, in una delle riunioni successive e, comunque, non oltre 30 giorni dalla data di presentazione dell'interpellanza.

**Articolo 17
*Argomenti all'ordine del giorno***

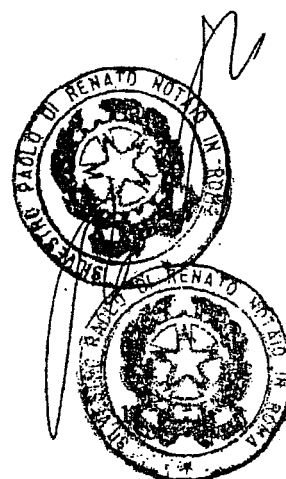
1. Il presidente può proporre, all'inizio della riunione e precisandone i motivi, lo stralcio dall'ordine del giorno di uno o più argomenti. La proposta di stralcio è accolta se ottiene il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
2. Su richiesta del presidente, avanzata di sua iniziativa o su proposta di uno o più componenti, il Comitato può decidere, a maggioranza dei presenti, l'inversione della trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.
3. Ove necessario, il presidente può chiedere, anche su proposta di uno o più componenti, che le strutture competenti forniscano al comitato chiarimenti ed informative ulteriori sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

**Articolo 18
*Argomenti aggiunti***

1. Non si può discutere né deliberare su questioni che non siano state preventivamente iscritte all'ordine del giorno della riunione.
2. In caso di urgenza e qualora siano presenti tutti i componenti, è tuttavia ammesso discutere e deliberare su argomenti, diversi da quelli di cui al successivo comma 4, che all'inizio della riunione siano stati aggiunti all'ordine del giorno su proposta del presidente, di sua iniziativa o su richiesta di uno o più componenti, accolta all'unanimità dei componenti il collegio.
3. In casi eccezionali ed al fine di evitare effetti pregiudizievoli derivanti da una mancata decisione è altresì ammesso discutere e deliberare, qualora siano presenti i tre quarti dei componenti, su argomenti che all'inizio della riunione siano stati aggiunti all'ordine del giorno su motivata proposta del presidente, di sua iniziativa o su richiesta di almeno un quarto dei componenti, a condizione



- che la proposta stessa venga accolta a maggioranza dei presenti.
4. Sugli argomenti aggiunti che siano oggetto di relazione informativa, non si può comunque deliberare nella riunione in cui gli argomenti stessi vengano inseriti all'ordine del giorno. L'apertura della discussione su tali argomenti nella medesima o in una successiva riunione è stabilita dal Comitato a maggioranza dei presenti.



TITOLO V DELLA VOTAZIONE

Articolo 19 *Validità delle votazioni*

1. Non si può procedere alla votazione sui provvedimenti relativi agli argomenti iscritti all'ordine del giorno se al momento del voto non è presente la metà più uno dei componenti, tenendo conto di quanto disposto dai successivi commi 2 e 3.
2. Vanno computati nella maggioranza di cui al comma 1 quei componenti che, in relazione all'argomento sul quale si procede alla votazione, abbiano dichiarato una delle cause di incompatibilità previste dall'articolo 10 del presente regolamento.
3. Non devono essere inclusi nella maggioranza di cui al comma 1 i componenti che siano fuori dalla sala o che escano al momento della votazione ovvero in caso di disattivazione del collegamento in audiovideoconferenza.
4. Il provvedimento su cui si effettua la votazione è accolto se i voti favorevoli rappresentano la maggioranza dei due terzi dei voti espressi dai presenti.
5. In caso di parità tra i voti favorevoli e la somma dei voti contrari e delle astensioni, prevale il voto del presidente.
6. Per le decisioni relative all'art. 4, lett. J, nelle votazioni non è ammessa l'astensione. Qualora per due votazioni consecutive non venga raggiunta la maggioranza qualificata dei 2/3 dei presenti, necessaria per l'approvazione, si provvederà ad un supplemento di istruttoria. La decisione, quindi, verrà rinviata alla prima riunione utile per la quale sarà richiesta la maggioranza semplice dei presenti.

Articolo 20 *Modalità delle votazioni*

1. Le votazioni avvengono normalmente per alzata di mano o, se disposto dal presidente, per appello nominale. Il presidente può anche disporre che le votazioni avvengano mediante sistemi di rilevazione elettronica, ove esistenti. In caso di riunione tenuta in audiovideoconferenza, la votazione avviene per appello nominale.
2. La votazione per alzata di mano o con sistemi di rilevazione elettronica è soggetta a riprova se, prima della comunicazione dell'esito della votazione stessa, lo richieda anche un solo componente.
3. Si procede altresì alla votazione per appello nominale quando lo richieda, prima dell'inizio della votazione stessa, almeno 1/3 dei componenti presenti.
4. Ciascun componente ha diritto di fare una breve dichiarazione prima dell'inizio della votazione.
5. Iniziativa la votazione, non è più concessa la parola fino alla comunicazione dell'esito della votazione medesima, salvo quanto previsto dal presente comma 2.
6. Per la sola elezione del Presidente e del Vice-Presidente, le operazioni di voto sono effettuate a scrutinio segreto, con l'individuazione di due scrutatori nominati dal Consigliere più anziano che presiede la seduta, in rappresentanza

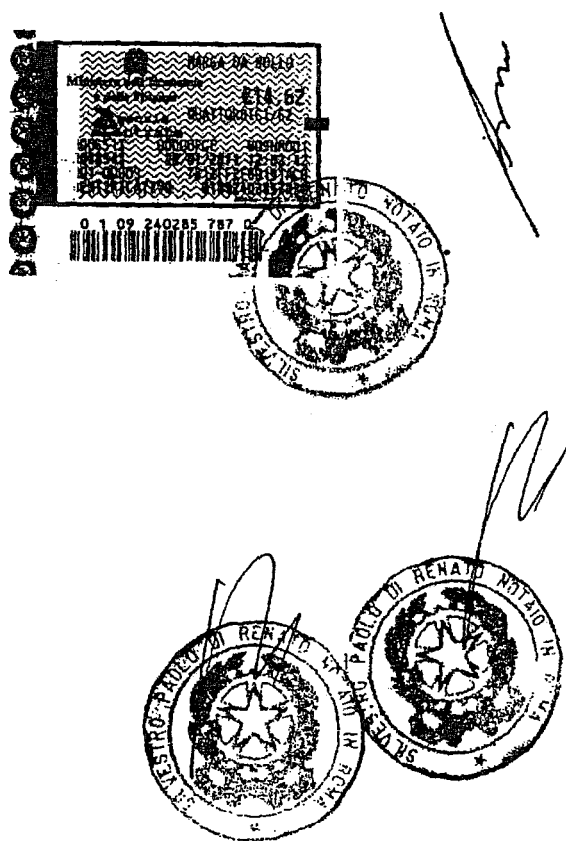


rispettivamente delle imprese e delle Organizzazioni Sindacali.

Articolo 21

Ordine delle votazioni

1. La votazione si svolge prima sugli eventuali emendamenti e poi sull'intero schema di provvedimento proposto.
2. Ove siano stati presentati più emendamenti ad uno stesso testo deliberativo, essi sono posti ai voti partendo da quelli che più si allontanano dal testo originario: prima gli emendamenti che sono interamente soppressivi, poi quelli parzialmente soppressivi, quindi quelli modificativi e, infine, quelli aggiuntivi.
3. Gli emendamenti ad un emendamento sono votati prima di quello principale. Essi non sono ammissibili ove siano sostitutivi di quello principale o comunque si riferiscano direttamente al testo deliberativo.
4. Quando il testo da mettere ai voti contenga più disposizioni o si riferisca a più argomenti o sia comunque suscettibile di essere distinto in più parti aventi ciascuna un proprio significato logico ed un valore normativo, può essere richiesta la votazione per parti separate ed il collegio decide sulla richiesta stessa a maggioranza dei presenti.



TITOLO VI DEL PROCESSO VERBALE

Articolo 22

Redazione del processo verbale

1. Il processo verbale delle riunioni del Comitato viene redatto riportando in forma sintetica i passi fondamentali della discussione, nonché i fatti avvenuti.
2. Il processo verbale deve contenere l'Intestazione del collegio, la data della riunione, l'ora di inizio e quella di chiusura della stessa, i nomi dei presenti, l'annotazione dei partecipanti di diritto che entrano od escono nel corso della riunione, la procedura e l'esito delle votazioni, con l'indicazione del numero dei componenti presenti al momento delle votazioni stesse, le motivazioni ed il dispositivo dei singoli provvedimenti adottati, nonché le dichiarazioni testuali che ad avviso degli intervenuti debbano essere riportate.
3. Quando la riunione non possa aver luogo per mancanza del numero legale, nel processo verbale vanno riportati, oltre ai nomi degli intervenuti, anche quelli degli assenti indicando se siano o non siano giustificati, nonché l'ora in cui la riunione medesima è dichiarata deserta.
4. I mezzi utilizzati per la redazione del processo verbale sono conservati in archivi custoditi fino alla data di approvazione del verbale medesimo.
5. Il processo verbale è redatto dal segretario e sottoscritto dal presidente e dal segretario.
6. Il processo verbale e gli atti preparatori delle deliberazioni sono riservati. Di essi può essere data copia all'esterno secondo la normativa vigente.

Articolo 23

Approvazione del processo verbale

1. Il processo verbale viene portato all'approvazione entro sessanta giorni ovvero, in mancanza di convocazioni del Comitato in tale periodo, nella prima riunione utile. Esso si intende approvato, senza votazione, quando sul testo non vengano formulate osservazioni ovvero al termine delle eventuali osservazioni formulate.
2. In sede di approvazione del processo verbale non si può riaprire la discussione sugli argomenti che ne formano oggetto. Gli eventuali rilievi debbono limitarsi alla conformità del verbale ai fatti avvenuti ed al tenore degli interventi svolti.
3. Delle eventuali precisazioni e dei chiarimenti forniti a seguito dei rilievi di cui al precedente comma 2, viene dato atto nel processo verbale della seduta di approvazione. Nel verbale da approvare vengono altresì riportate in calce le correzioni che si rendessero necessarie a seguito di tali precisazioni e chiarimenti, eventualmente confrontati con i mezzi utilizzati per la redazione del processo verbale.
4. Con la sottoscrizione da parte del presidente e del segretario il processo verbale, come sopra redatto ed approvato, diventa definitivo e fa piena prova delle dichiarazioni degli intervenuti e degli altri fatti avvenuti nel corso della riunione.
5. Il processo verbale viene altresì siglato in ogni foglio dal segretario e conservato in originale in armadi di sicurezza custoditi, unitamente agli originali.



delle deliberazioni adottate nella relativa riunione.

6. I processi verbali che non possono essere portati alla cosiddetta approvazione in una formale riunione del Comitato per intervenuta scadenza del Comitato medesimo, vengono inviati ai componenti uscenti in via telematica ovvero, qualora ciò non si renda possibile per particolari motivi, mediante raccomandata postale o a mano con avviso di ricevimento. Essi si intendono approvati nel testo inviato qualora non siano pervenute precisazioni o chiarimenti entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento dei verbali medesimi. Le precisazioni ed i chiarimenti eventualmente formulati sul testo inviato devono essere comunicate nelle predette forme agli altri componenti, i quali hanno trenta giorni di tempo per far pervenire eventuali osservazioni. Delle predette precisazioni, chiarimenti ed osservazioni va dato atto nei processi verbali in parola, che in tal modo si intendono approvati.

21/11/2010 *Carlo J. [signature]*

[signature]

[signature]

[signature]

